

A CURA DI
ROBERTO PRETOLANI E DANIELE RAMA

Il sistema agro-alimentare della Lombardia

Rapporto 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLICHE AMBIENTALI
DEPARTMENT OF ENVIRONMENTAL SCIENCE AND POLICY



PSR LOMBARDIA
2014-2020 L'INNOVAZIONE
METTERE AGRICOLTURA



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



La struttura del rapporto 2017

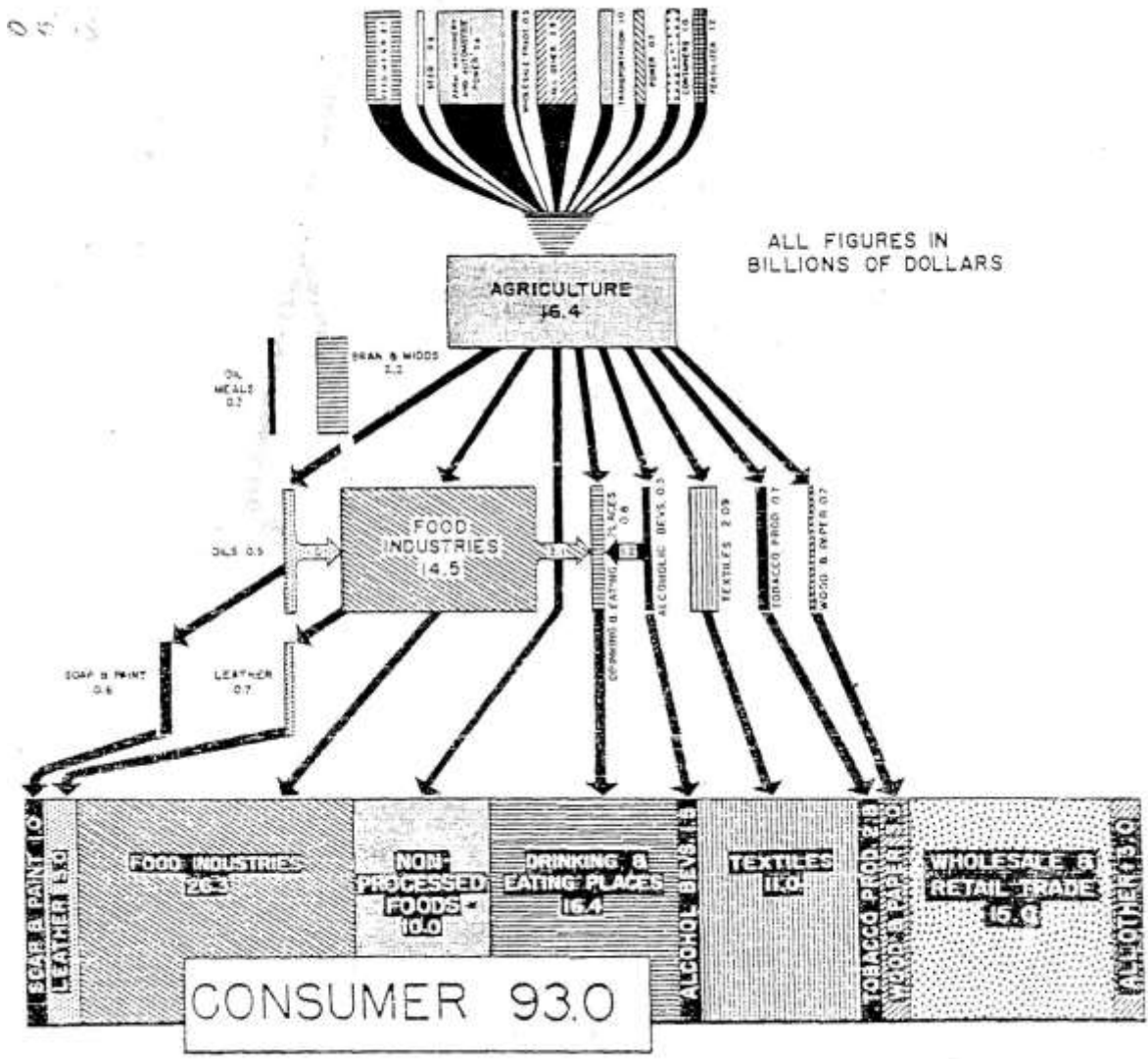
PARTE TEMATICA 2007-2017: Dinamiche ed eredità della crisi globale	
PRIMA PARTE – Lo scenario competitivo	TERZA PARTE - I fattori di produzione
2. Il sistema agro-alimentare lombardo	10. Il lavoro in agricoltura
3. Le politiche comunitarie	11. L'impiego di mezzi tecnici
4. Le politiche nazionali	12. Il credito agrario e il mercato fondiario
5. Le politiche regionali	
SECONDA PARTE - Gli stadi del SAA lombardo	QUARTA PARTE – Le principali filiere
6. La distribuzione alimentare al dettaglio	13. I seminativi
7. Gli scambi con l'estero	14. Le colture intensive
8. L'industria alimentare	15. Le produzioni animali
9. L'agricoltura	16. Le produzioni non alimentari
PARTE MONOGRAFICA 17. Le produzioni biologiche	

SISTEMA AGROINDUSTRIALE

"SOMMA TOTALE DI TUTTE LE OPERAZIONI INERENTI LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI INPUTS PER L'AGRICOLTURA, LE OPERAZIONI DI PRODUZIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE, L'IMMAGAZZINAGGIO, LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA E DEI BENI DI DERIVAZIONE AGRICOLA"
(Davis e Goldberg, *A concept of Agribusiness*, Harvard Business School, 1957)

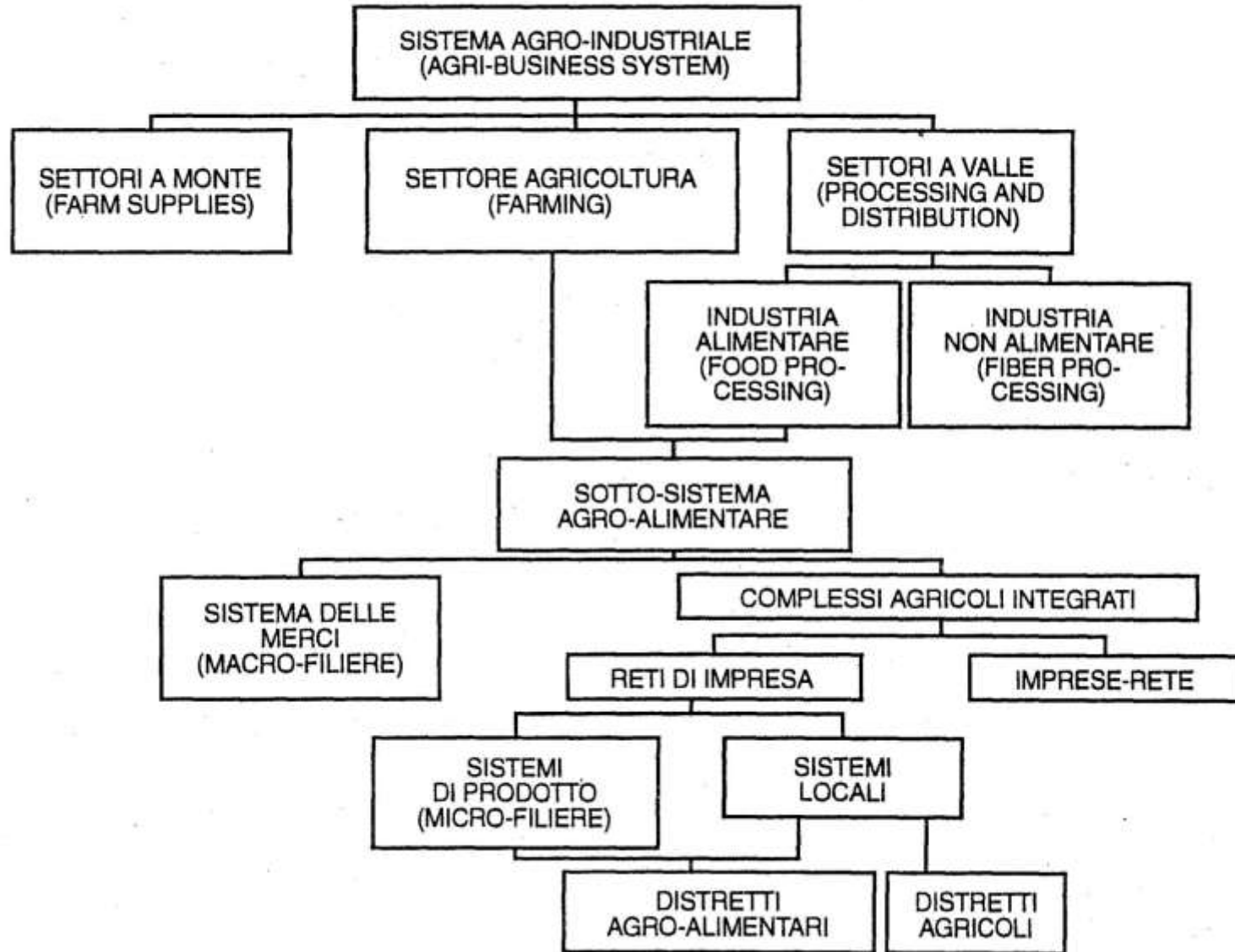


EXHIBIT 1. AGRIBUSINESS FLOW CHART: 1954



* Includes food products purchased by consumers in relatively unchanged form (like eggs or fresh vegetables) and also those consumed on the farm.
 † Includes sea foods, synthetic fibers, and imports.

Grafico n. 24.3



Il concetto di filiera

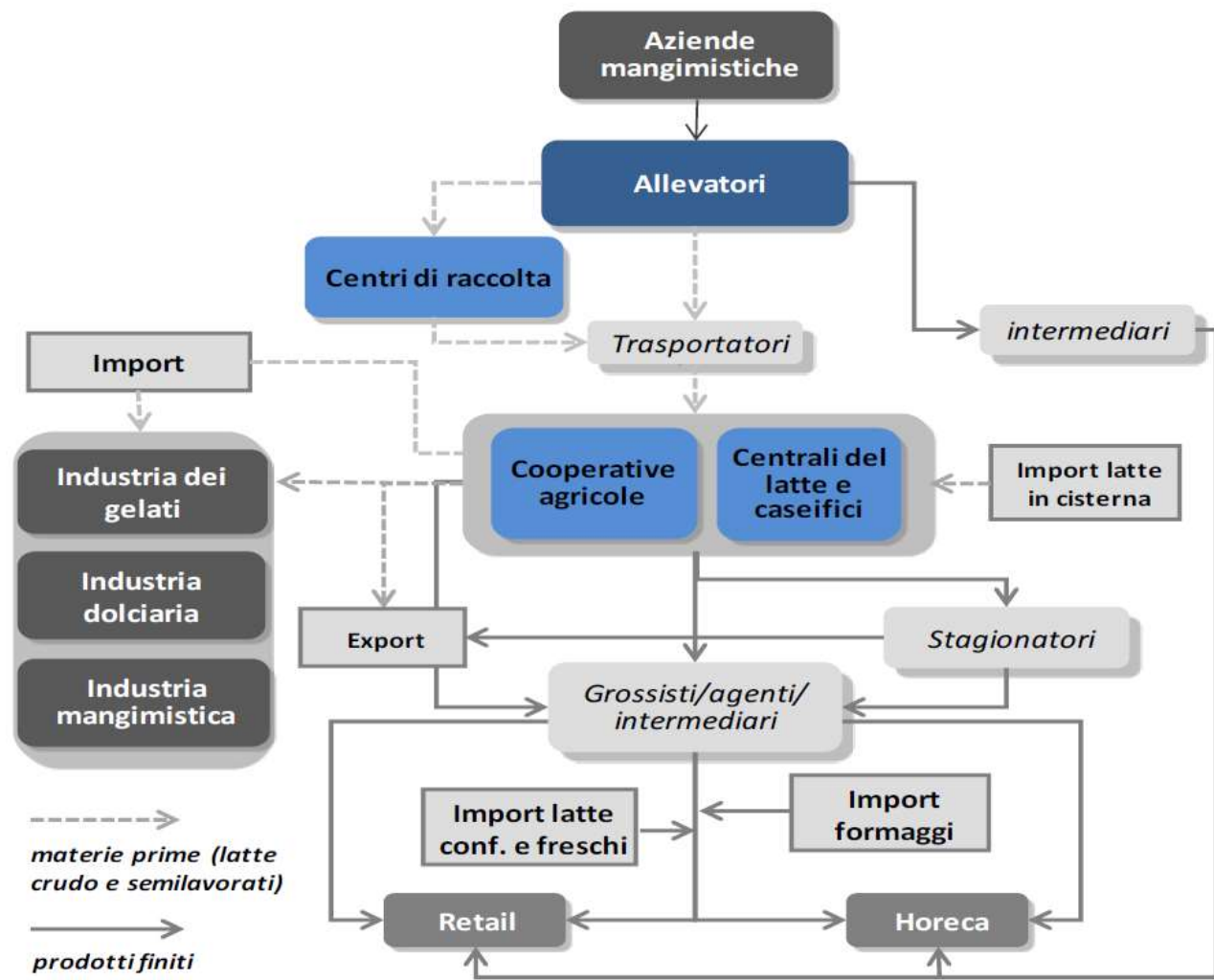
Dal concetto di agribusiness si passa a quello di filiera quando si analizza il sistema per prodotto o gruppi di prodotti

Il termine filiera è stato definito alla fine degli anni '60 dal francese Louis Malassis:

“Una filiera si riferisce all’itinerario seguito da un prodotto all’interno dell’apparato agricolo-alimentare. Essa riguarda l’insieme degli agenti o attori (imprese e amministrazioni) e delle operazioni (produzione, ripartizione, finanziamento) che concorrono alla formazione o al trasferimento del prodotto fino al suo stadio finale di utilizzo, come pure i meccanismi di adeguamento dei flussi dei fattori e dei prodotti lungo la filiera e nella sua fase finale”

La rappresentazione della filiera

I PRINCIPALI ATTORI DELLA FILIERA



Le dimensioni della filiera

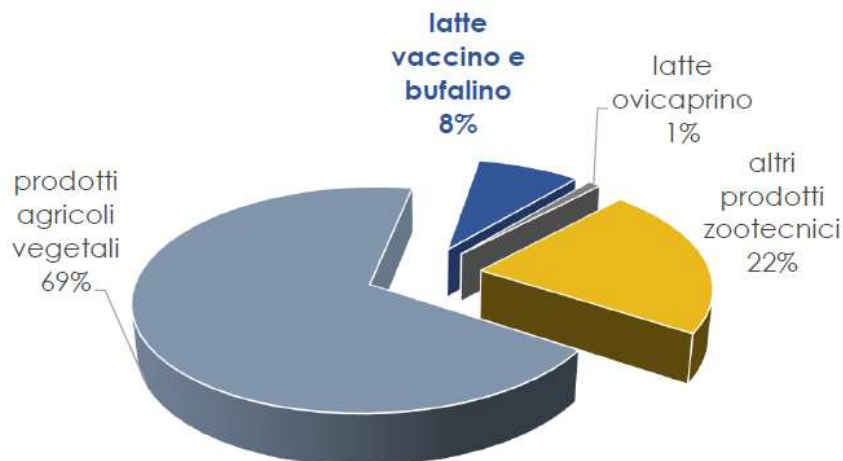
LA RILEVANZA DEL SETTORE



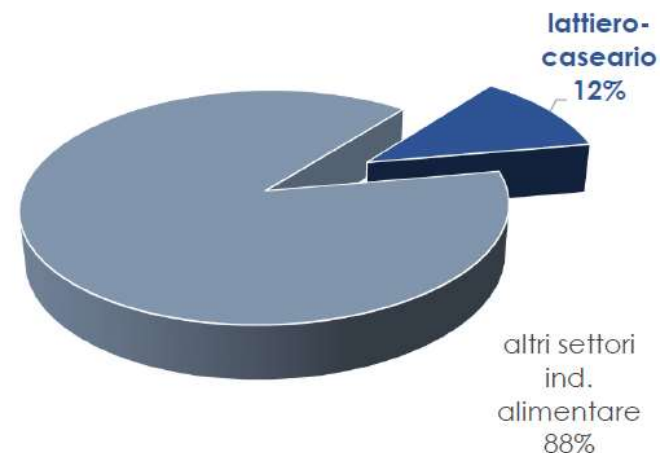
L'INCIDENZA SULL'AGRICOLTURA E SULL'INDUSTRIA
(2016)

FASE AGRICOLA
produzione ai prezzi di base
4.086 milioni di euro

FASE TRASFORMAZIONE
fatturato
15.576 milioni di euro



Fonte: Istat



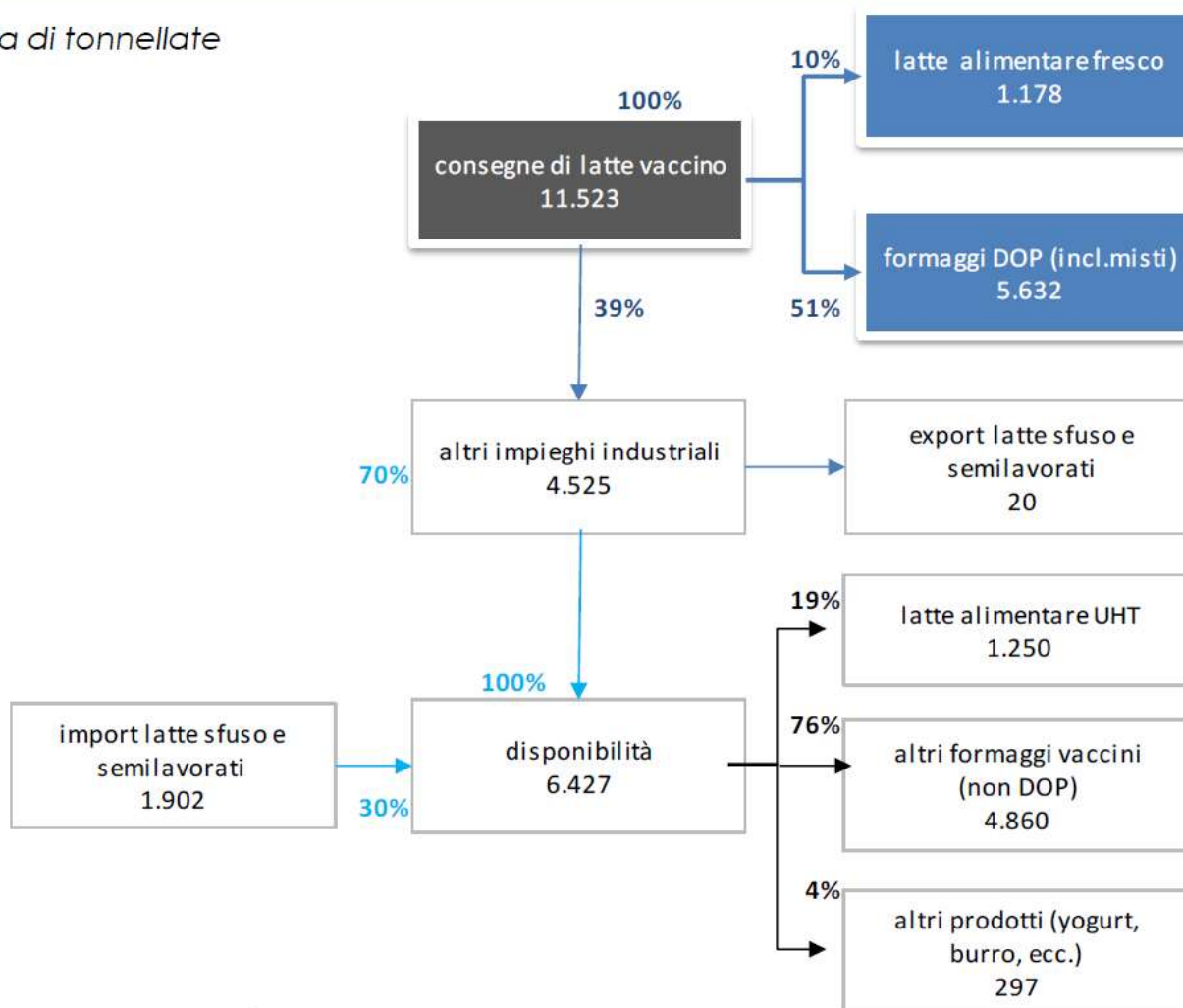
Fonte: Federalimentare

Le dimensioni della filiera

I FLUSSI DI PRODOTTO LUNGO LA FILIERA



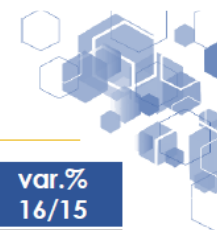
migliaia di tonnellate



Fonte: elaborazioni e stime Ismea su dati Istat, Agea (2016)

Le dimensioni della filiera

I NUMERI DELLA FILIERA



	Unità di misura	2014	2015	2016	var.% 15/14	var.% 16/15
struttura						
aziende ¹	(n.)	32.994	31.478	nd	-4,6%	-
patrimonio vacche da latte ²	(000 capi)	1.831	1.826	1.822	-0,2%	-0,3%
offerta						
consegne di latte vaccino	(000 t)	11.037	11.162	11.523	1,1%	3,2%
di cui, latte destinato a DOP	(% q.)	48,5%	50,5%	nd	4,0%	-
PPB latte vaccino	(mln €)	4.785	4.351	4.086	-9,1%	-6,1%
peso su PPB agricoltura ³	(% v.)	9,5%	8,4%	8,3%	-11,3%	-1,4%
produzione industriale						
- latte alimentare	(000 t)	2.548	2.511	2.428	-1,4%	-3,3%
- formaggi	(000 t)	1.176	1.207	1.232	2,6%	2,1%
- burro	(000 t)	100	95	94	-5,3%	-1,5%
- yogurt	(000 t)	315	323	316	2,7%	-2,3%
peso formaggi DOP	(% q.)	42,6%	42,5%	nd	-0,3%	-
fatturato industria lattiero casearia ⁴	(mln €)	15.120	15.422	15.576	2,0%	1,0%
peso sul fatturato industria agroalimentare	(% v.)	11,5%	11,7%	11,8%	2,0%	1,0%
scambi con l'estero						
import	(mln €)	3.894	3.444	3.217	-11,6%	-6,6%
peso sul tot. agroalimentare	(% v.)	9,3%	8,0%	7,5%	-13,6%	-6,6%
export	(mln €)	2.498	2.558	2.711	2,4%	6,0%
peso sul tot. agroalimentare	(% v.)	7,3%	6,9%	7,1%	-4,7%	1,9%
saldo	(mln €)	-1.396	-886	-506	-36,6%	-42,9%
domanda						
spesa annua delle famiglie ⁵	(mln €)	19.188	19.418	nd	1,2%	-
mercato						
Indice dei prezzi all'origine latte e derivati	(2010=100)	112,7	102,3	98,7	-9,2%	-3,5%
Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione	(2010=100)	110,1	102,4	100,6	-6,9%	-1,8%

Le dimensioni della filiera

BILANCIO DI APPROVVIGIONAMENTO



IL GRADO DI DIPENDENZA DALL'ESTERO

.000 tonnellate	2014	2015	2016	var.% 16/15
Produzione (*)	11.633	11.788	12.178	+3,3
Import (**)	9.363	9.696	8.942	-7,8
Export (**)	4.405	4.787	5.033	+5,1
Consumi apparenti (***)	16.590	16.967	16.087	-3,7
% Autoapprovv. (****)	70,1%	70,6%	75,7%	+5,1

Nel 2016 il tasso di autoapprovvigionamento migliora significativamente, cioè **si riduce il grado di dipendenza dall'estero**

(*) consegne di latte bovino, bufalino, ovino, caprino; (**) in equivalente latte; (***) produzione+import-export; (****) produzione/consumi apparenti; variazione espressa in termini assoluti

L'analisi di filiera

SCENARIO NAZIONALE DI BREVE PERIODO

	dinamiche congiunturali	dinamiche strutturali
OFFERTA	✓ aumento delle consegne ai caseifici	✓ concentrazione produttiva nelle regioni del Nord
	✓ lieve ripresa dell'offerta di formaggi grana	✓ incremento delle dimensioni aziendali
	✓ contrazione della produzione di latte alimentare	✓ aumento della produzione di formaggi, a fronte della contrazione di latte alimentare e burro
DOMANDA	✓ contrazione degli acquisti domestici di prodotti lattiero caseari, soprattutto latte fresco	✓ domanda orientata verso stili alimentari legati all'aspetto salutistico (bio, light), alla funzione d'uso (freschi, spalmabili)
	✓ domanda orientata verso prodotti di fascia bassa o in promozione	✓ aumento dell'attenzione ai prezzi e agli sprechi, come conseguenza delle difficoltà economiche delle famiglie
MERCATO	✓ progressiva contrazione dei prezzi alla stalla, conseguente alla situazione eccedentaria a livello comunitario	✓ elevata incidenza del costo delle materie prime (mangimi, energia)
	✓ ridimensionamento dei costi di produzione, soprattutto come conseguenza della contrazione dei prezzi dei mangimi (mais e soia)	✓ elevati costi di gestione delle norme di tutela ambientale e sul benessere animale
SCAMBI CON L'ESTERO	✓ progressivo miglioramento del deficit della bilancia commerciale del settore lattiero caseario	✓ instabilità del mercato mondiale derivata da fluttuazioni repentine della domanda internazionale di prodotti lattiero-caseari
	✓ incremento delle esportazioni di formaggi e latticini su tutti i principali mercati di sbocco, soprattutto Stati Uniti	✓ progressivo aumento della propensione all'export nazionale per formaggi e latticini
	✓ forte contrazione delle importazioni di latte in cisterna	✓ aumento dell'offerta comunitaria (fine quote latte) e conseguente influenza sul mercato nazionale per gli approvvigionamenti di materia prima

L'analisi di filiera: metodo SWOT

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA



PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
✓ Forte rilevanza economica della produzione	✓ Eredità negativa sulla situazione finanziaria e organizzativa derivante dalle difficoltà di gestione a livello nazionale del sistema delle quote
✓ Elevato livello di know how (management, tecnologia, genetica) negli allevamenti	✓ Presenza di vincoli legislativi restrittivi (benessere degli animali, gestione dei reflui e questione nitrati, pacchetto igiene, pacchetto sicurezza, ecc.) con impatto negativo sulla gestione economico-finanziaria
✓ Ruolo strategico dell'allevamento per l'attivazione di indotto a monte (industria mangimistica) e a valle (industria lattiero casearia)	✓ Costi di produzione mediamente più elevati rispetto ai concorrenti esteri per la presenza di vincoli strutturali (frammentazione della proprietà, disponibilità di pascoli, ecc.)
✓ Presenza di allevamenti con attitudine alla valorizzazione delle aree marginali	✓ Frammentazione del sistema produttivo e forte disparità regionale e territoriale tra le tipologie aziendali
✓ Buona presenza di grandi gruppi industriali, anche a carattere internazionale	✓ Polverizzazione del sistema di trasformazione, caratterizzato dalla presenza di numerose imprese dotate di impianti di modesta dimensione tecnica e economica
✓ Elevato livello d'integrazione verticale che si realizza in alcune realtà produttive sia di tipo cooperativo sia di tipo privatistico	✓ Problemi logistici connessi alla difficoltà di concentrazione dell'offerta in alcune aree svantaggiate
✓ Elevata incidenza di riconoscimenti Dop e Igp	✓ Rapporti interprofessionali conflittuali e sbilanciati a sfavore della parte agricola
✓ Elevata differenziazione dell'offerta, in grado di soddisfare diverse tipologie di domanda, sia quella più legata alle abitudini tradizionali (latte fresco e tipici) sia i nuovi stili di consumo (freschi, light, delattosati, ESL)	✓ Elevato potere contrattuale della Grande Distribuzione
	✓ Elevata concorrenza della materia prima estera per gli approvvigionamenti dell'industria nazionale

L'analisi di filiera: metodo SWOT

MINACCE E OPPORTUNITÀ



MINACCE

- ✓ Instabilità del mercato su scala internazionale generata da variabili esogene (per es. siccità, tensioni politiche, ecc.)
- ✓ Aumento dei costi di produzione per qualità e sicurezza, anche in considerazione di possibili nuovi vincoli in tema di emissioni e cambiamenti climatici
- ✓ Aumento dell'offerta da parte di alcuni produttori dell'UE (p.e. Irlanda, Polonia) e maggiore competitività di prezzo alla stalla da parte dei principali fornitori nazionali
- ✓ Debole difesa delle DOP sui mercati internazionali (agropirateria, falsificazioni)
- ✓ Cambiamenti sociodemografici che impattano negativamente sui consumi (senilizzazione, no colazione, diffusione di allergie/intolleranze, dieta vegana)
- ✓ Forte competizione di prezzo dei prodotti esteri (formaggi, yogurt e semilavorati)

OPPORTUNITÀ'

- ✓ Risorse PSR a sostegno alla diversificazione del reddito (energie rinnovabili, trasformazione aziendale, vendita diretta) e multifunzionalità (agriturismo, fattorie didattiche, ecc.)
- ✓ Etichettatura e indicazione origine materia prima per i caseari prodotti sul territorio nazionale
- ✓ Maggiore integrazione, sia orizzontale sia verticale, tra gli attori della filiera
- ✓ Maggiore attenzione alle esigenze di innovazione e ai valori di sostenibilità richieste dai consumatori
- ✓ Espansione della domanda internazionale di formaggi, nei paesi "nuovi consumatori" (p.e. Cina)
- ✓ Crescente affermazione dei prodotti *made in Italy* sui mercati esteri di sbocco tradizionali (p.e. USA)
- ✓ Diffusione di programmi di educazione alimentare e informazione sugli aspetti nutrizionali legati al consumo di latte e derivati

Lombardia regione agricola d'Europa: Caratteristiche strutturali (Indagine 2013)

	Unità di misura	Lombardia	Italia	UE-28	Lombardia/	Lombardia/
					Italia	UE 28
Numero aziende agricole	N.	40.440	1.010.330	10.841.000	4,0%	0,37%
Aziende con SAU oltre 20 ettari	N.	11.550	129.840	1.488.020	8,9%	0,78%
Aziende con produzione lorda oltre 50.000 €	N.	14.650	163.550	1.150.970	9,0%	1,27%
Superficie agraria totale	Ha	1.090.830	15.933.790	213.813.450	6,8%	0,51%
Superficie agricola utilizzata	Ha	922.320	12.098.890	174.613.900	7,6%	0,53%
- di cui seminativi	Ha	682.040	6.728.360	104.203.330	10,1%	0,65%
Unità di bestiame (UBA)	N.	2.535.690	9.374.270	130.173.500	27,0%	1,95%
Produzione lorda standard	.000 €	6.888.354	43.793.882	331.104.570	15,7%	2,08%
Lavoratori nelle aziende agricole	N.	104.170	2.139.060	22.210.040	4,9%	0,47%
Unità lavorative totali	N.	52.530	816.920	9.508.560	6,4%	0,55%
Superficie agricola utilizzata per azienda	Ha	22,81	11,98	16,11	190,5%	141,6%
Bovini per allevamento	N.	131,1	53,8	38,4	243,5%	341,8%
Lavoratori per azienda	N.	2,58	2,12	2,05	121,7%	125,7%
Ettari per unità lavorativa	Ha	17,56	14,81	18,36	118,6%	95,6%
Produzione lorda standard per azienda	Euro	170.335	43.346	30.542	393,0%	557,7%
Produzione lorda standard per ettaro	Euro	7.469	3.620	1.896	206,3%	393,9%
Produzione lorda standard per unità lavorativa	Euro	131.132	53.609	34.822	244,6%	376,6%

Fonti: Elaborazioni ESP su dati EUROSTAT, Indagine struttura aziende agricole 2013

Lombardia regione agricola d'Europa: produzioni 2016

	Unità misura e anno	Lombardia	Italia	UE-28	Lombardia/	Lombardia/
					Italia	UE 28
Supercifre coltivate a cereali	.000 ha 2016	366	3.214	57.300	11,4%	0,64%
- di cui frumento	.000 ha 2016	87	1.912	27.057	4,5%	0,32%
- di cui mais	.000 ha 2016	147	661	8.570	22,3%	1,72%
- di cui riso	.000 ha 2016	102	227	440	44,7%	23,11%
Produzione di cereali	.000 t 2016	3.167	18.074	300.457	17,5%	1,05%
- di cui frumento	.000 t 2016	521	8.038	144.674	6,5%	0,36%
- di cui mais	.000 t 2016	1.803	6.840	60.614	26,4%	2,98%
- di cui riso	.000 t 2016	680	1.518	2.970	44,8%	22,91%
Patrimonio bovino	.000 capi 2016	1.431	6.315	89.075	22,7%	1,61%
- di cui vacche da latte	.000 capi 2016	483	2.060	23.506	23,4%	2,05%
Patrimonio suino	.000 capi 2016	4.065	8.478	147.209	47,9%	2,76%
Consegne di latte bovino	.000 t 2016	4.887	11.523	153.136	42,4%	3,19%
Macellazione di carni bovine	.000 t 2016	189	810	7.799	23,3%	2,42%
Macellazione di carni suine	.000 t 2016	604	1.544	23.222	39,1%	2,60%
Rese produttive						
- frumento	t/ha	6,0	4,2	5,3	142,9%	112,4%
- mais	t/ha	12,3	10,4	7,1	118,5%	173,4%
- riso	t/ha	6,7	6,7	6,7	100,2%	99,2%
- latte	t/vacca	10,1	5,6	6,5	180,9%	155,3%

N.B. Alcuni dati possono differire da quelli riportati nelle successive tabelle a causa di differenti modalità di elaborazione

Fonte: Elaborazioni ESP su dati EUROSTAT, in corsivo stime ESP

Lombardia regione agricola d'Europa: valore delle produzioni 2016

	<i>Unità misura e anno</i>	<i>Lombardia</i>	<i>Italia</i>	<i>UE-28</i>	<i>Lombardia/ Italia</i>	<i>Lombardia/ UE 28</i>
Valore produzioni vegetali	Meuro 2016	2.013	28.717	207.042	7,0%	0,97%
Valore produzioni animali	Meuro 2016	3.969	15.116	158.381	26,3%	2,51%
Valore servizi e saldo attività connesse	Meuro 2016	1.101	9.068	35.299	12,1%	3,12%
Produzione agricola ai prezzi di base	Meuro 2016	7.082	52.902	400.723	13,4%	1,77%
Consumi intermedi	Meuro 2016	3.669	22.837	241.158	16,1%	1,52%
Valore aggiunto agricolo ai prezzi di base	Meuro 2016	3.413	30.065	159.565	11,2%	2,14%
PIL a prezzi correnti	Meuro 2015	357.200	1.645.439	14.714.029	21,7%	2,43%
Valore aggiunto ai PB Totale	Meuro 2015	320.210	1.475.047	13.146.345	21,7%	2,44%
Valore aggiunto ai PB Agricoltura,foreste,pe	Meuro 2015	3.533	33.159	200.835	10,7%	1,76%
Valore aggiunto ai PB Industria alimentare	Meuro 2015	5.121	25.299	264.784	20,2%	1,93%
Valore aggiunto ai PB Agroindustriale	Meuro 2015	8.654	58.458	465.619	14,8%	1,86%

N.B. Alcuni dati possono differire da quelli riportati nelle successive tabelle a causa di differenti modalità di elaborazione

Fonte: Elaborazioni ESP su dati EUROSTAT, in corsivo stime ESP

Superfici e produzioni vegetali (2016)

<i>Coltivazioni</i>	<i>Lombardia</i>			<i>Italia</i>			<i>Lombardia/Italia</i>	
	<i>superficie totale (ha)</i>	<i>resa (t/ha)</i>	<i>produzione raccolta (.000 t)</i>	<i>superficie totale (ha)</i>	<i>resa (t/ha)</i>	<i>produzione raccolta (.000 t)</i>	<i>% super- ficie</i>	<i>% pro- duzione</i>
Cereali	363.053	8,1	2.933	3.225.685	5,5	17.870	11,3	16,4
Frumento tenero	62.027	6,1	379	528.743	5,7	2.989	11,7	12,7
Frumento duro	24.760	5,7	142	1.383.675	3,6	5.049	1,8	2,8
Orzo	21.992	4,9	107	244.232	4,1	991	9,0	10,8
Riso	101.691	6,5	660	234.133	6,8	1.587	43,4	41,6
Mais da granella	146.970	11,0	1.616	655.993	10,1	6.597	22,4	24,5
Semi oleosi	49.698	4,0	200	412.379	3,4	1.385	12,1	14,5
Girasole	1.237	3,5	4	110.716	2,4	268	1,1	1,6
Colza	2.370	2,8	7	13.542	2,6	35	17,5	19,4
Soia	46.091	4,1	189	288.060	3,8	1.081	16,0	17,5
Legumi secchi	2.764	3,8	10	87.330	2,0	176	3,2	5,9
Piante da tubero	729	26,3	19	48.762	28,3	1.381	1,5	1,4
Ortaggi in piena aria	15.999	48,4	775	397.636	30,9	12.300	4,0	6,3
Ortaggi in serra	2.319	40,9	95	39.308	41,1	1.616	5,9	5,9
Cocomero	1.134	56,8	64	3.649	32,0	117	31,1	55,1
Pomodoro da industria	7.971	67,6	539	78.592	69,5	5.458	10,1	9,9
Popone o melone	3.417	34,6	118	24.716	25,6	632	13,8	18,7

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Istat.

Superfici e produzioni vegetali (2016)

<i>Coltivazioni</i>	<i>Lombardia</i>			<i>Italia</i>			<i>Lombardia/Italia</i>	
	<i>superficie totale (ha)</i>	<i>resa (t/ha)</i>	<i>produzione raccolta (.000 t)</i>	<i>superficie totale (ha)</i>	<i>resa (t/ha)</i>	<i>produzione raccolta (.000 t)</i>	<i>% super- ficie</i>	<i>% pro- duzione</i>
Foraggiere temporanee	353.997	46,3	16.392	2.243.694	25,0	56.067	15,8	29,2
Erbai	272.766	47,2	12.873	1.128.264	26,0	29.307	24,2	43,9
Mais ceroso	175.695	55,8	9.797	321.076	52,9	16.978	54,7	57,7
Loietto	38.796	36,6	1.419	85.026	27,0	2.299	45,6	61,7
Prati avvicendati	81.231	43,3	3.520	1.115.430	24,0	26.760	7,3	13,2
Erba medica	64.908	44,3	2.875	677.524	30,8	20.881	9,6	13,8
Prati polifiti	14.783	40,0	591	251.241	12,2	3.069	5,9	19,3
Foraggiere permanenti	221.279	14,1	3.124	3.852.435	5,1	19.778	5,7	15,8
Prati permanenti	112.920	25,6	2.888	842.531	12,1	10.236	13,4	28,2
Pascoli	108.359	2,2	236	3.009.904	3,2	9.542	3,6	2,5
Frutta fresca e secca	3.972	25,5	101	382.204	16,0	6.117	1,0	1,7
Melo	1.584	31,2	49	52.775	46,5	2.456	3,0	2,0
Pero	759	31,6	24	30.973	22,7	702	2,5	3,4
Uva da vino	21.223	9,9	210	621.926	11,6	7.205	3,4	2,9
Olivo	2.307	2,2	5,1	1.141.809	1,8	2.092	0,2	0,2

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Istat.

Consistenze e produzioni animali (2016)

<i>Allevamenti</i>	<i>Lombardia</i>		<i>Italia</i>		<i>Lombardia/ Italia</i>	
	<i>consistenze 12.2016 (capi)</i>	<i>produzione 2016 (t)</i>	<i>consistenze 12.2016 (capi)</i>	<i>produzione 2016 (t)</i>	<i>% consist.</i>	<i>% produz.</i>
Bovini - Carni bovine	1.454.420	308.300	5.929.767	1.260.558	24,5	24,5
Suini - Carni suine	3.908.461	844.312	8.477.930	2.109.504	46,1	40,0
Ovicapriini - Carni ovicaprine	221.179	900	8.311.137	60.829	2,7	1,5
Pollame	n.d.	367.690	n.d.	1.715.473	n.d.	21,4
Vacche e bufale - Latte di vacca e bufala (.000 hl)	480.493	4.308.200	2.060.466	11.451.149	23,3	37,6
Pecore e capre - Latte di pe- cora e capra (.000 hl)	165.081	2.900	7.109.751	544.641	2,3	0,5
Uova (milioni di pezzi)	n.d.	2.329.000	n.d.	13.303.424	n.d.	17,5
Miele	n.d.	1.100	n.d.	7.928	n.d.	13,9

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Istat.

Principali dati economici del sistema agro-alimentare lombardo e italiano

	<i>Unità di misura</i>	Lombardia	Italia	% Lombardia
Valore produzione agricola e forestale (PPB)	mio euro	7.145	54.154	13,2%
- Consumi intermedi agricoltura e foreste	mio euro	3.754	23.731	15,8%
Valore aggiunto ai PB agricoltura e foreste	mio euro	3.391	30.423	11,1%
Valore produzione ai PB pesca	mio euro	34	1.842	1,9%
Valore aggiunto ai PB industrie alimentari	mio euro	5.631	27.819	20,2%
Totale produzione agroindustriale (1)	mio euro	12.810	83.814	15,3%
Importazioni agroalimentari	mio euro	10.019	41.524	24,1%
- settore primario	mio euro	2.367	13.699	17,3%
- industria alimentare e bevande	mio euro	7.651	27.825	27,5%
Esportazioni agroalimentari	mio euro	6.112	38.512	15,9%
- settore primario	mio euro	406	6.786	6,0%
- industria alimentare e bevande	mio euro	5.706	31.727	18,0%
Consumi apparenti agroalimentari (2)	mio euro	16.717	86.825	19,3%
Grado di autoapprovvigionamento (prod/consumi)	%	76,6	96,5	79,4%
Propensione a importare (import/consumi)	%	59,9	47,8	125,3%
Propensione a esportare (export/produzione)	%	47,7	45,9	103,8%
Grado di apertura commerciale (Imp.+exp./prod.)	%	125,9	95,5	131,9%
Consumi domestici alimentari e bevande (3)	mio euro	26.920	156.146	17,2%
Consumi alimentari extradomestici (3)	mio euro	15.937	80.255	19,9%
Totale consumi domestici ed extradomestici (3)	mio euro	42.857	236.401	18,1%
Consumi alimentari bevande totali pro capite (3)	euro	4.280	3.899	109,8%
Consumi alimentari al netto saldo commerciale	mio euro	38.950	233.389	16,7%
% Consumi alimentari al netto del saldo / PIL	%	10,7	13,9	76,8%

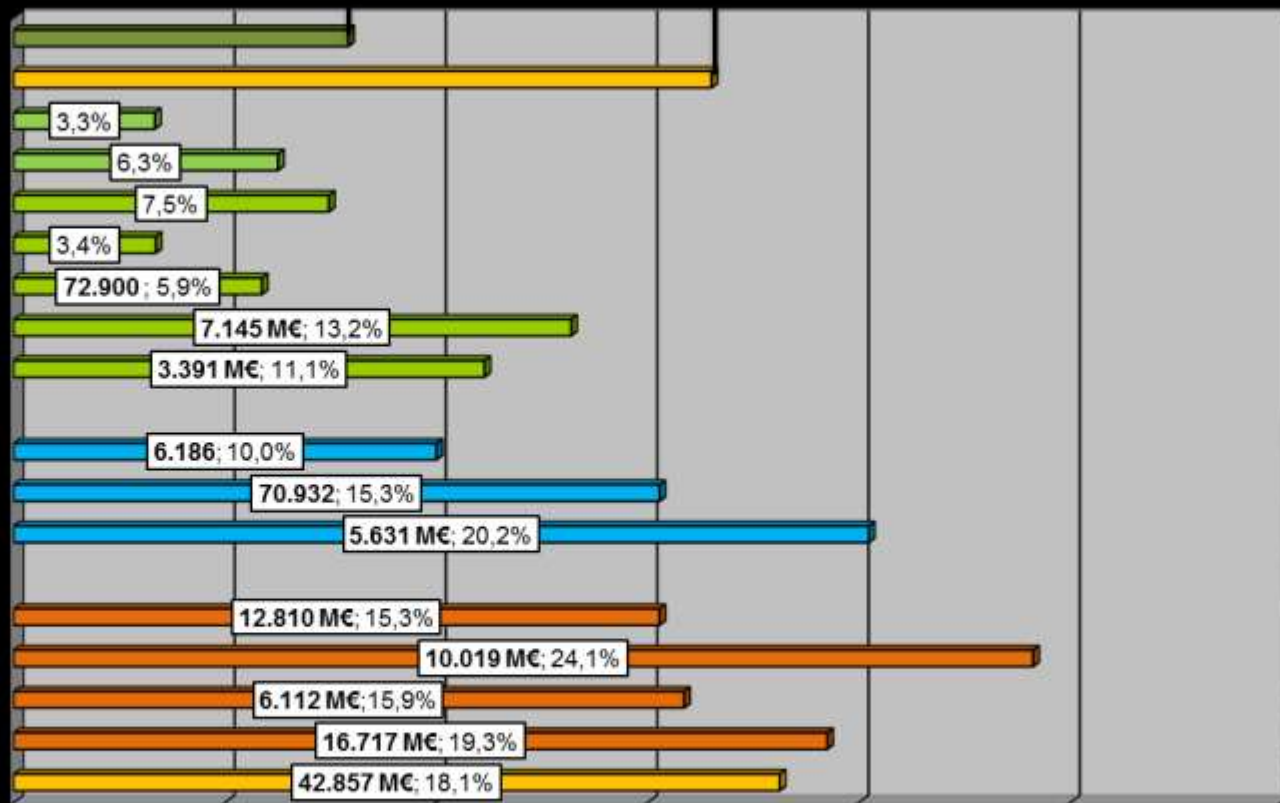
(1) Valore produzione agricola + VA industrie alimentari

(2) Produzione agroindustriale + Import - export

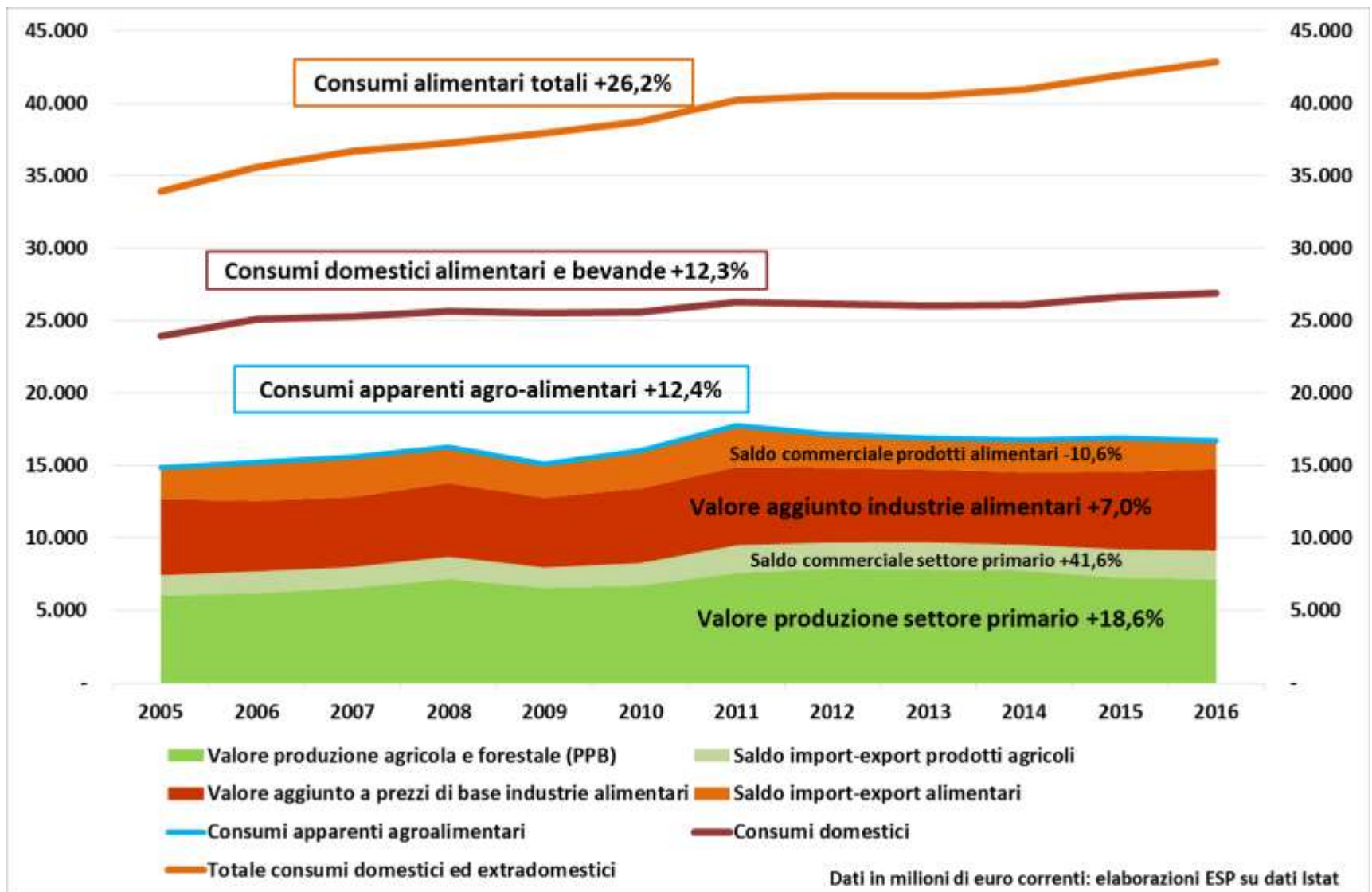
(3) Consumi delle famiglie

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Istat e ASR Regione Lombardia in corsivo stime ESP

Il peso del sistema lombardo (2016)



Dinamica recente delle componenti del sistema agro-alimentare lombardo (Milioni di €)



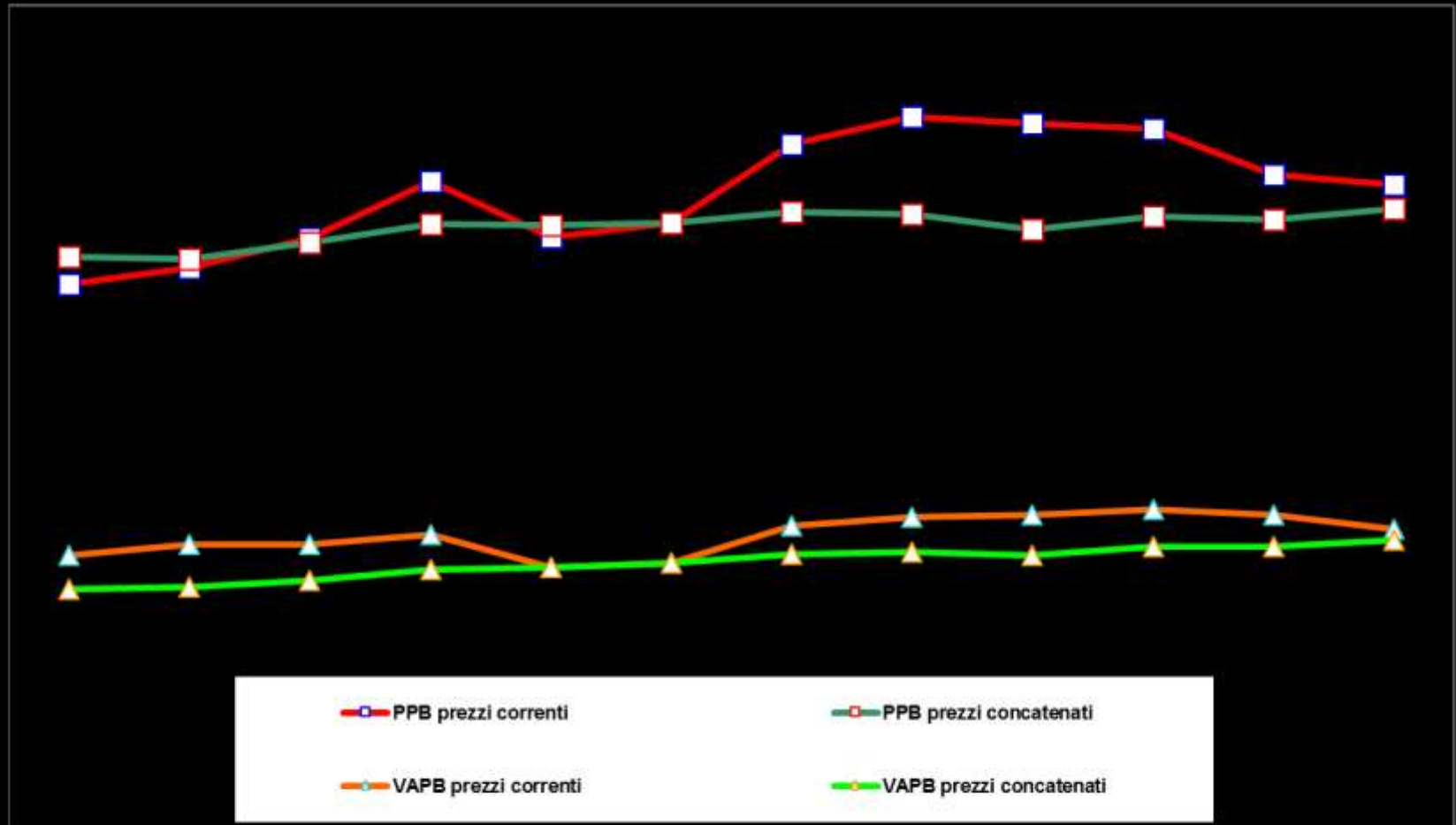
Dinamica recente del Valore della produzione agricola lombarda

	2012	2013	2014	2015	2016	% 2015	% 2016
Coltivazioni agricole	2.175	2.036	2.080	1.871	1.897	26,2	26,9
Erbacee	1.206	1.038	1.098	1.007	1.036	14,1	14,7
Foraggere	560	552	537	424	447	5,9	6,4
Legnose	410	446	445	440	413	6,2	5,9
Allevamenti	4.549	4.584	4.470	4.202	4.059	58,8	57,7
Carni	2.575	2.592	2.490	2.382	2.350	33,3	33,4
Latte	1.711	1.741	1.737	1.587	1.505	22,2	21,4
Altri zootecnici	263	251	242	233	204	3,3	2,9
Servizi connessi	514	530	548	550	565	7,7	8,0
Totale produzione beni e servizi agricoli	7.238	7.150	7.097	6.623	6.521	92,7	92,6
+ attività secondarie (agriturismo, trasformazione)	612	628	613	596	583	8,3	8,3
- attività secondarie (imprese commerciali)	-70	-70	-67	-70	-66	-1,0	-0,9
Totale produzione branca agricoltura	7.780	7.708	7.643	7.148	7.038	100	100
- Consumi intermedi	4.377	4.289	4.158	3.724	3.768	52,1	53,5
Valore aggiunto ai prezzi di base	3.403	3.419	3.485	3.424	3.271	47,9	46,5
Totale produzione prezzi concatenati	6.721	6.542	6.686	6.655	6.774	100	100
- Consumi intermedi prezzi concatenati	3.702	3.565	3.617	3.578	3.623	53,8	53,5
Valore aggiunto PB prezzi concatenati	3.019	2.979	3.072	3.081	3.154	46,3	46,6
<i>Var. % PPB su anno precedente</i>	<i>4,0</i>	<i>-0,9</i>	<i>-0,8</i>	<i>-6,5</i>	<i>-1,5</i>		
<i>Var. % quantità su anno precedente</i>	<i>-0,2</i>	<i>-2,7</i>	<i>2,2</i>	<i>-0,5</i>	<i>1,8</i>		
<i>Var. % prezzi su anno precedente</i>	<i>4,3</i>	<i>1,8</i>	<i>-3,0</i>	<i>-6,0</i>	<i>-3,3</i>		

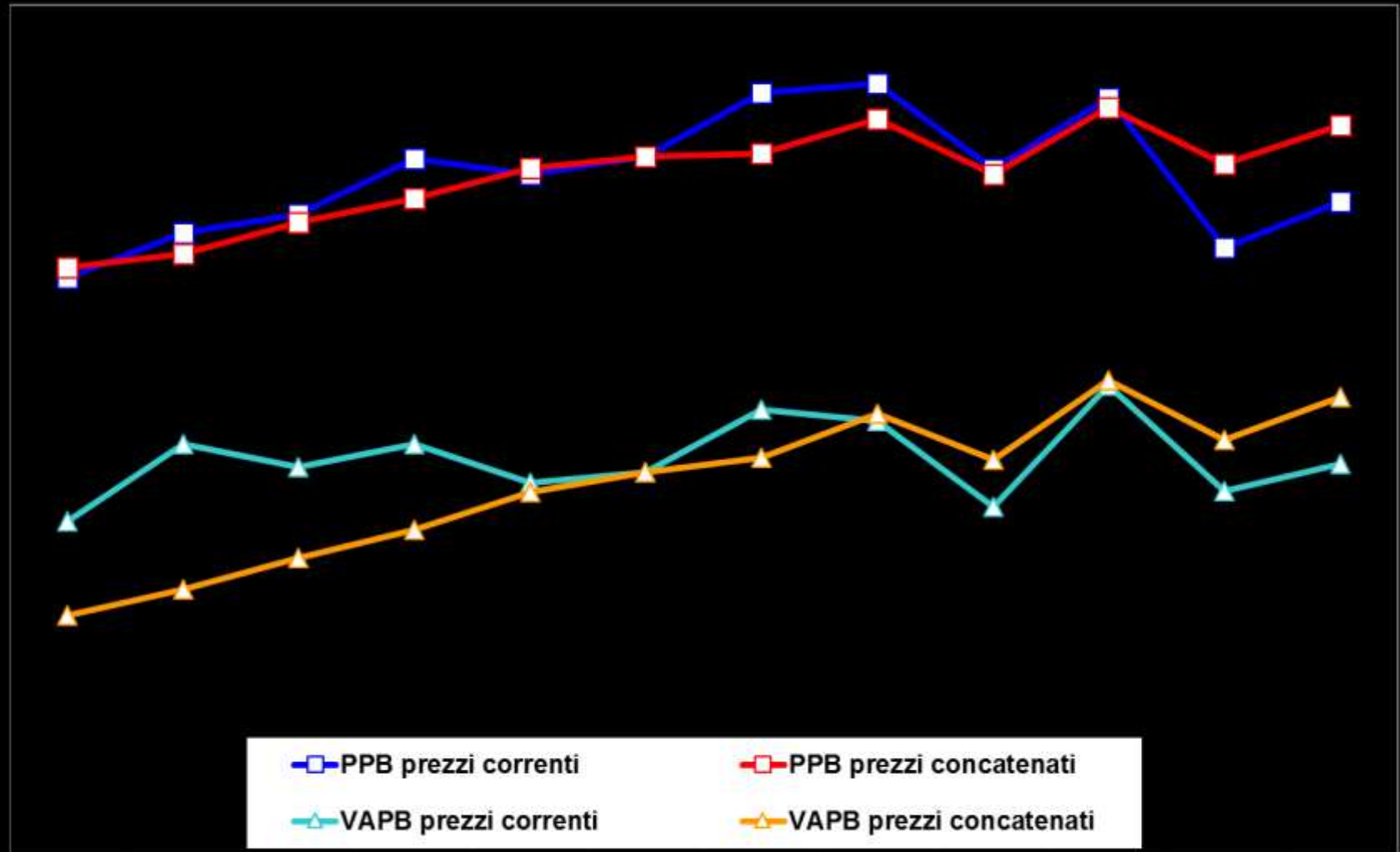
Differenze nella composizione della PPB

	Valori assoluti (mio euro)			% sul totale			% Lombardia/ Italia
	Lombardia	Altre nord	Italia	Lombardia	Altre nord	Italia	
Coltivazioni agricole	1.897	9.249	27.060	26,9	47,0	51,5	7,0
Erbacee	1.036	4.395	13.562	14,7	22,3	25,8	7,6
Foraggiere	447	448	1.355	6,4	2,3	2,6	33,0
Legnose	413	4.406	12.142	5,9	22,4	23,1	3,4
Allevamenti	4.059	6.633	15.461	57,7	33,7	29,4	26,3
Carni	2.350	4.313	9.649	33,4	21,9	18,4	24,4
Latte	1.505	1.761	4.589	21,4	9,0	8,7	32,8
Altri zootecnici	204	558	1.223	2,9	2,8	2,3	16,7
Servizi connessi	565	2.166	6.735	8,0	11,0	12,8	8,4
Totale produzione beni e servizi agricoli	6.521	18.048	49.255	92,6	91,7	93,7	13,2
+ attività secondarie (agriturismo, trasformazione)	583	1.868	4.253	8,3	9,5	8,1	13,7
- attività secondarie (imprese commerciali)	-66	-239	-933	-0,9	-1,2	-1,8	7,0
Totale produzione branca agricoltura	7.038	19.677	52.576	100,0	100,0	100,0	13,4
- Consumi intermedi	3.768	9.374	23.452	53,5	47,6	44,6	16,1
Valore aggiunto ai prezzi di base	3.271	10.303	29.124	46,5	52,4	55,4	11,2
Produzione della branca silvicoltura	107	267	1.578	100,0	100,0	100,0	6,8
- Consumi intermedi	56	61	279	52,9	22,8	17,7	20,2
Valore aggiunto della branca silvicoltura	50	206	1.299	47,1	77,2	82,3	3,9

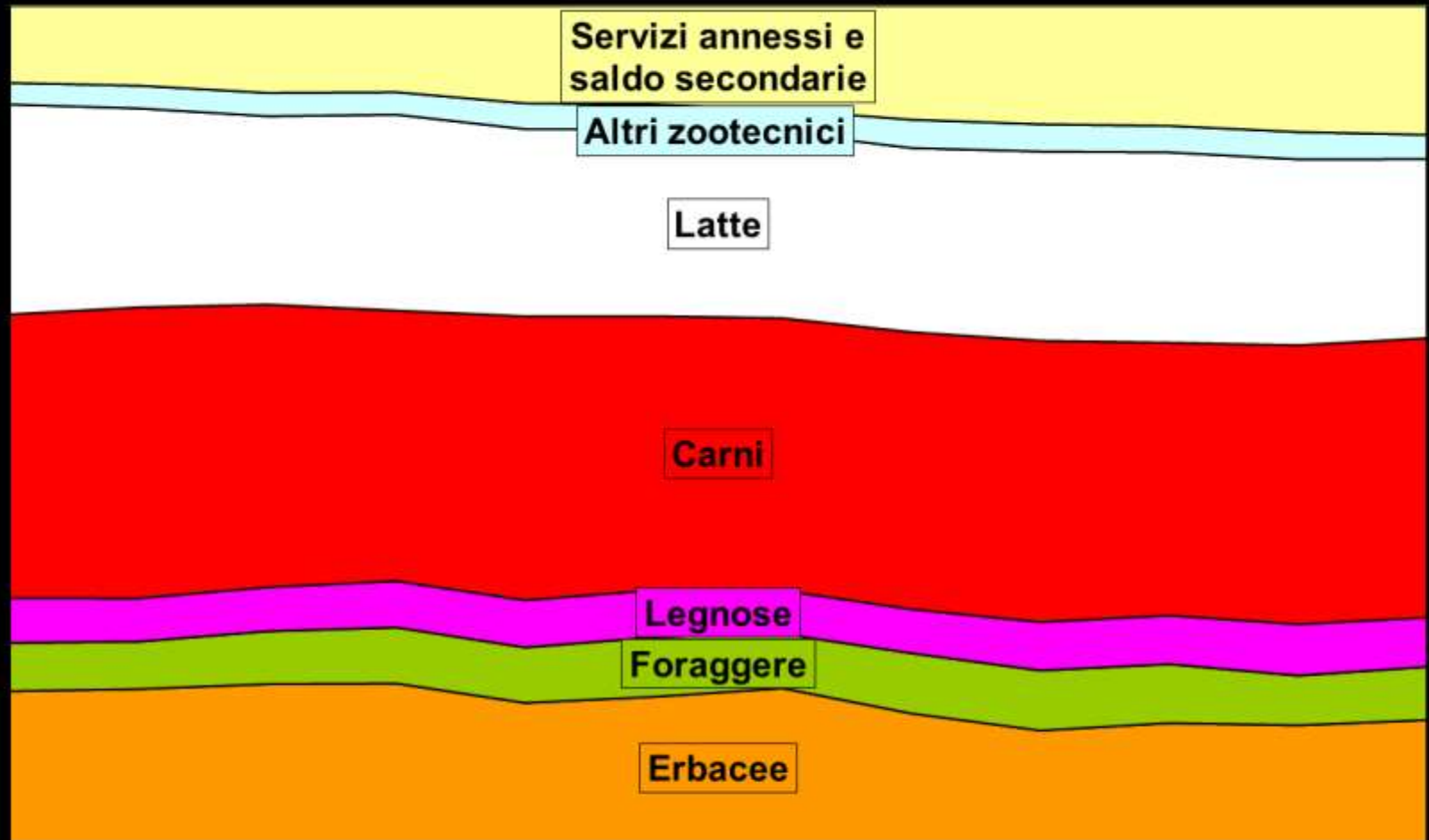
Dinamica di medio periodo della PPB e del VA agricolo lombardo



Dinamica di medio periodo del peso della PPB e del VA agricolo lombardo



Dinamica di medio periodo della composizione della PPB lombarda

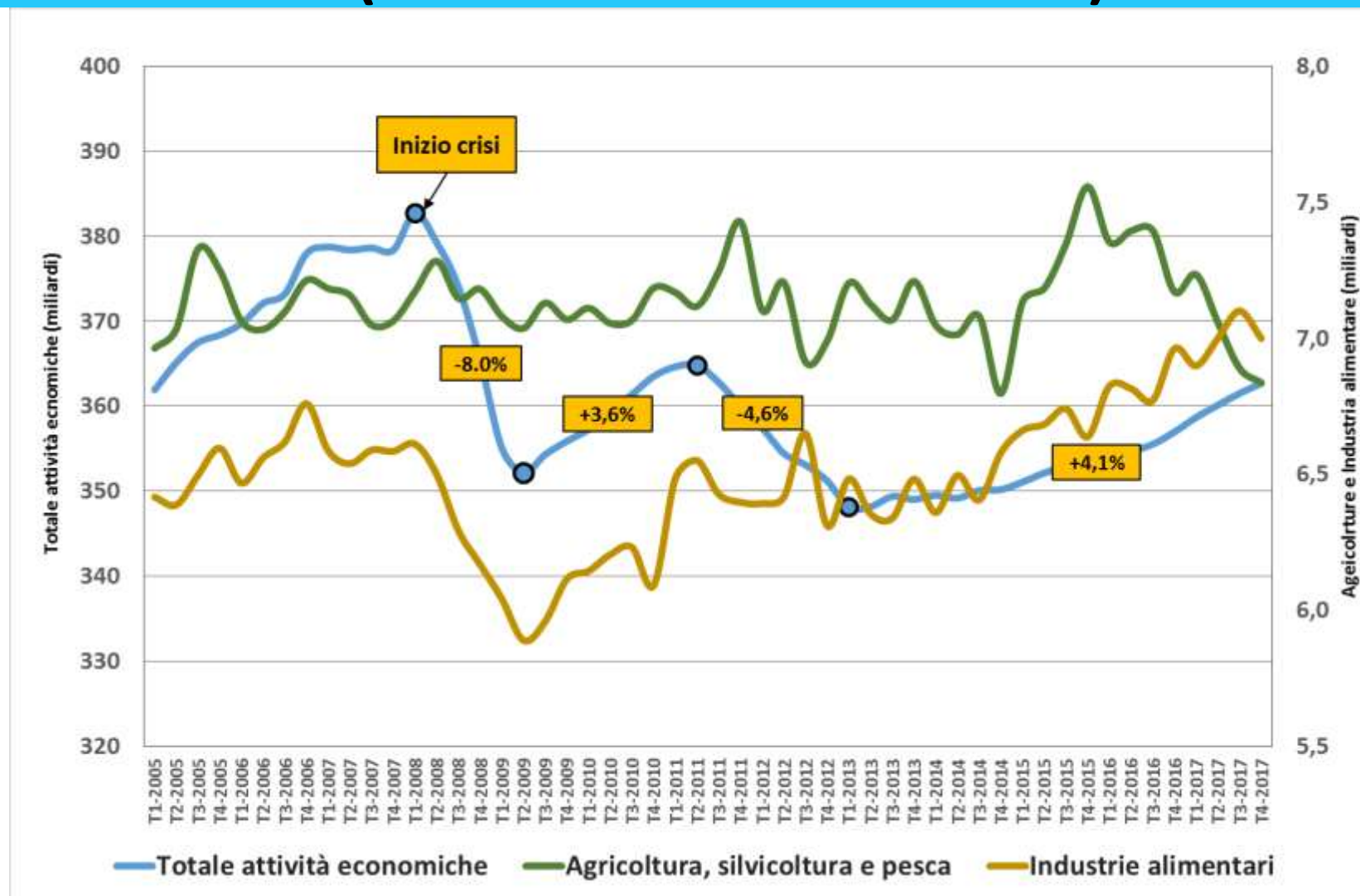


Dinamica del PIL e del valore aggiunto italiano (totale e agroalimentare)

	Medie trimestrali				Variazioni %		
	2007	2013	I-II 2016	I-II 2017	2017/2007	2017/2013	2017/2016
	Valori concatenati con anno di riferimento 2010						
PIL	421.731	385.213	391.282	396.665	-5,9%	3,0%	1,4%
VA totale	378.535	348.676	353.642	358.156	-5,4%	2,7%	1,3%
VA settore primario	7.113	7.151	7.306	7.212	1,4%	0,9%	-1,3%
VA industria alimentare	6.576	6.414	6.500	n.d.	-1,2%	1,3%	n.d.
VA agroalimentare	13.689	13.565	13.806	n.d.	0,9%	1,8%	n.d.
	Valori correnti						
PIL	402.332	401.068	417.058	422.241	4,9%	5,3%	1,2%
VA totale	361.385	360.945	374.363	379.541	5,0%	5,2%	1,4%
VA settore primario	7.608	8.404	7.820	8.073	6,1%	-3,9%	3,2%
VA industria alimentare	6.080	6.047	6.835	n.d.	12,4%	13,0%	n.d.
VA agroalimentare	13.688	14.451	14.655	n.d.	7,1%	1,4%	n.d.
Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, conti economici trimestrali							
<i>in corsivo variazioni 2016/2007</i>							

Il PIL 2017 (a valori concatenati, cioè in quantità) è ancora abbondantemente inferiore rispetto a quello del 2007; il VA aggiunto agroalimentare, invece, mostra un lieve aumento.

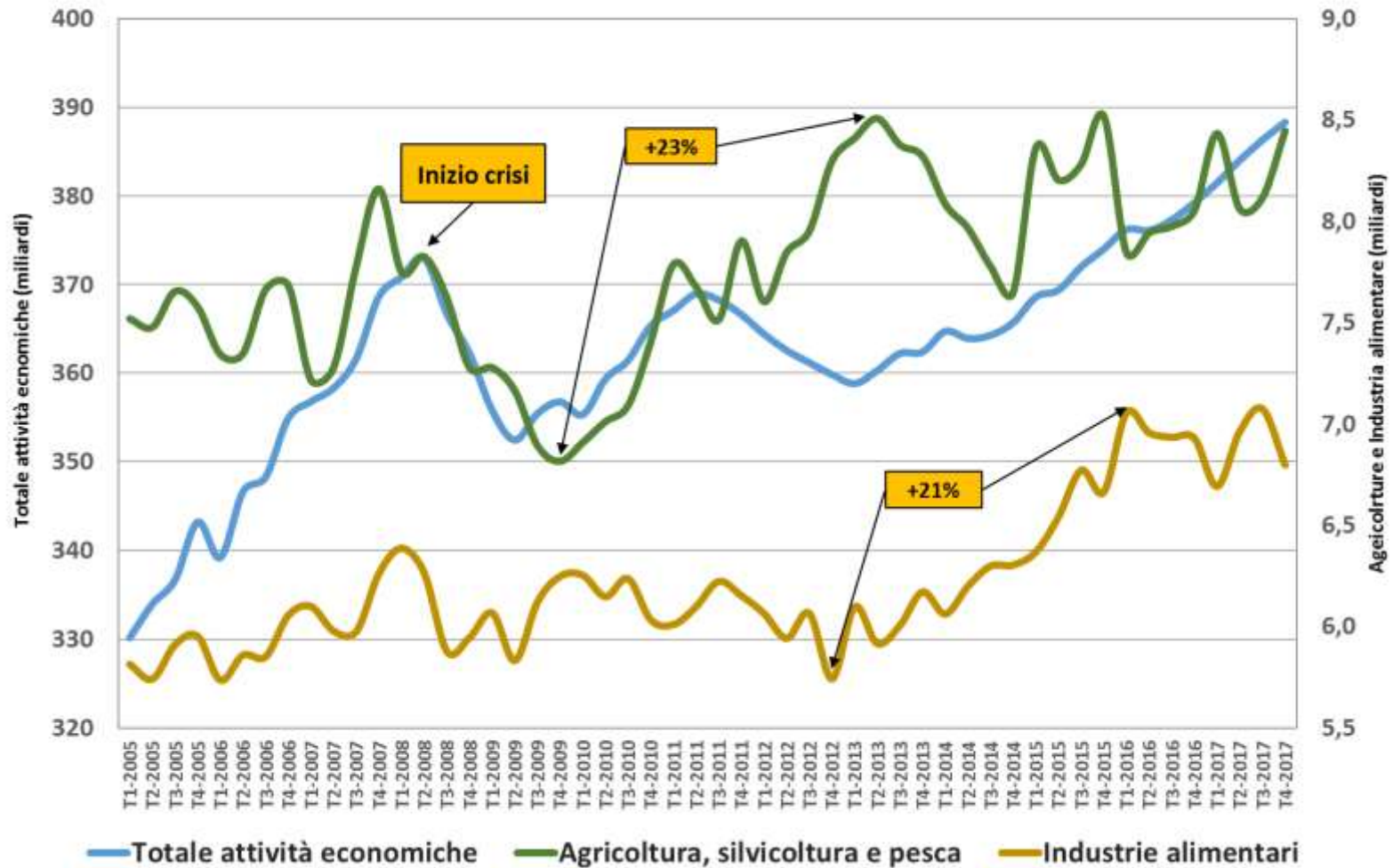
Dinamica del valore aggiunto italiano per settori (Miliardi di € concatenati)



Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, conti economici trimestrali

A livello quantitativo l'agricoltura non ha risentito della crisi; l'industria alimentare ha recuperato prima e in maggior misura rispetto agli altri settori

Dinamica del VA italiano per settori (Miliardi di euro correnti)



Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, conti economici trimestrali

L'agricoltura dal 2010 al 2013 ha avuto un forte recupero (+23%), seguito da una stasi.
L'industria alimentare non ha perso tra 2008 e 2012 ed è cresciuta del 21% tra 2013 e 2016

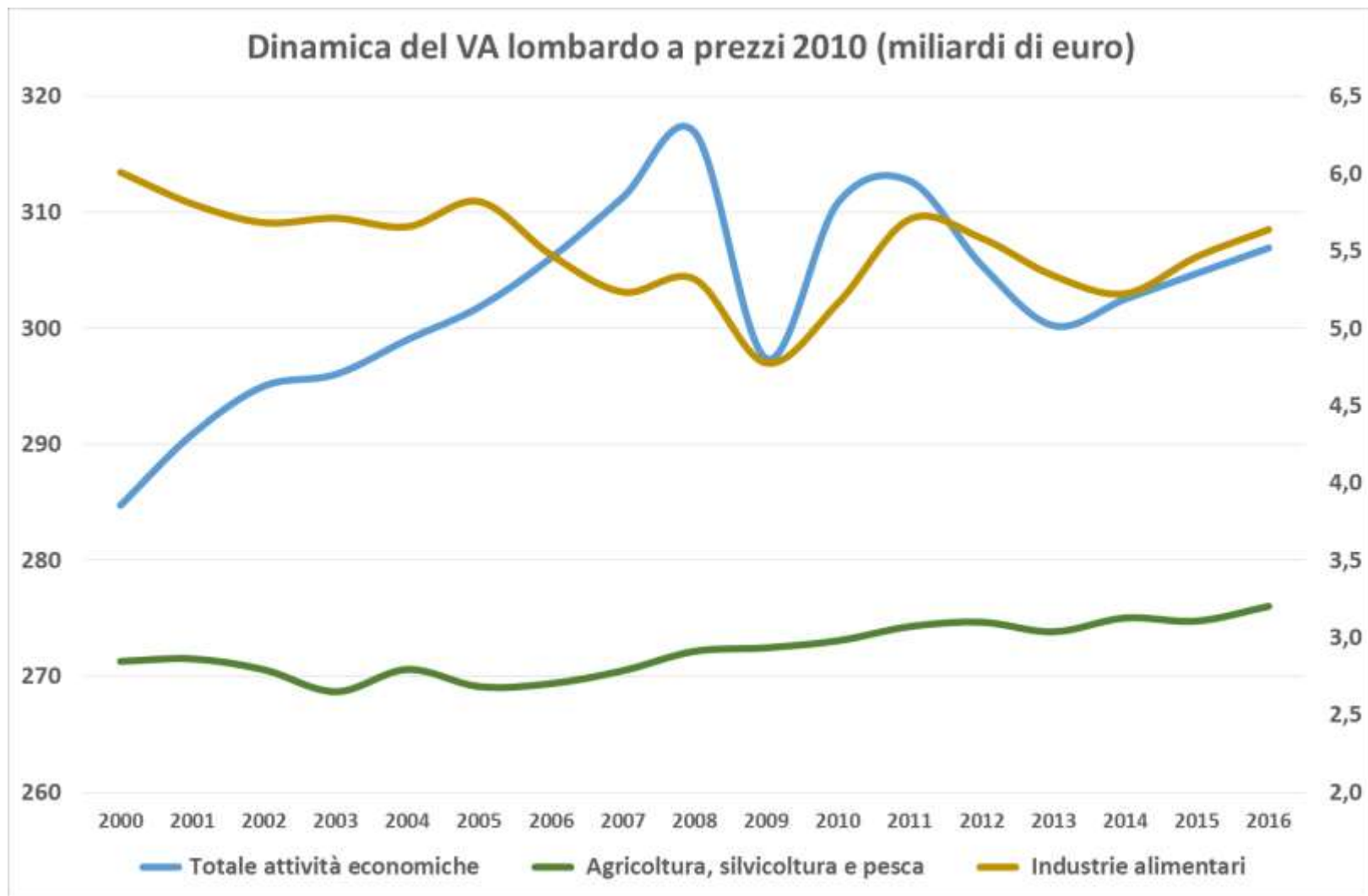
Dinamica del valore aggiunto dopo la crisi (Milioni di €)

	<u>Valori concatenati</u>		<u>Valori correnti</u>		<u>Variazioni % 2016/2007</u>		
	2007	2016	2007	2016	Valore	Quantità	Prezzi
Italia							
VA totale	1.514	1.421	1.446	1.509	4,4%	-6,2%	11,2%
VA settore primario	28,5	29,1	30,4	31,6	3,9%	2,4%	1,5%
VA industria alimentare	26,3	27,8	24,3	27,8	14,4%	5,6%	8,3%
VA agroalimentare	54,8	56,9	54,8	59,4	8,5%	3,9%	4,5%
Lombardia							
VA totale	311	307	299	325	8,7%	-1,4%	10,3%
VA settore primario	2,8	3,2	3,2	3,3	2,4%	15,0%	-10,9%
VA industria alimentare	5,2	5,6	4,8	5,6	14,8%	7,7%	6,6%
VA agroalimentare	8,0	8,8	8,0	8,8	9,9%	10,2%	-0,3%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, conti economici territoriali

Gli effetti della crisi, in tutti i settori eccetto il primario, sono stati meno forti in Lombardia rispetto all'Italia. Però ciò è dovuto ad una crescita quantitativa maggiore, mentre i prezzi sono cresciuti meno del dato nazionale.

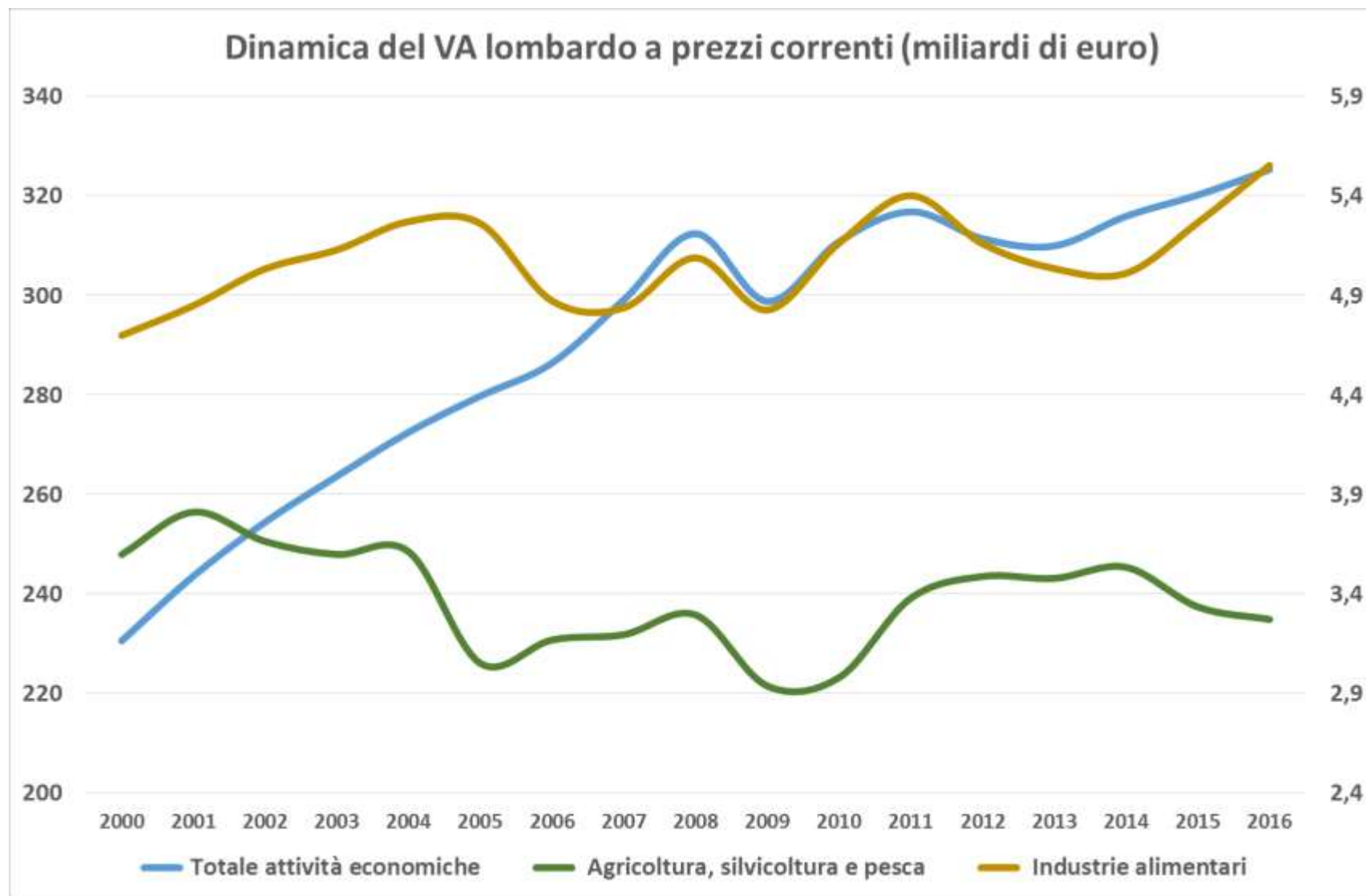
Dinamica del VA lombardo per settori (Miliardi di euro concatenati)



Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, conti economici territoriali

L'economia lombarda ha sofferto meno del totale nazionale e il VA agricolo è rimasto più stabile.

Dinamica del VA lombardo per settori (Miliardi di euro correnti)



Dinamica di alcune colture (.000 ha) e capi (.000) nell'ultimo decennio (medie triennali)

	<i>Italia</i>			<i>Lombardia</i>		
	<i>2005-07</i>	<i>2015-17</i>	<i>Var. %</i>	<i>2005-07</i>	<i>2015-17</i>	<i>Var. %</i>
Cereali totali	3.911	3.161	-19,2%	458,5	357,7	-22,0%
Frumento tenero	616	530	-13,9%	63,8	59,1	-7,3%
Frumento duro	1.434	1.350	-5,9%	8,1	18,8	133,7%
Orzo	332	245	-26,1%	28,5	21,6	-24,0%
Mais	1.094	683	-37,5%	256,7	151,8	-40,8%
Riso	227	231	1,9%	96,7	98,8	2,1%
Altri cereali	210	122	-41,7%	4,8	7,5	55,0%
Soia	154	305	98,7%	18,3	51,4	180,5%
Altre leguminose	75	84	11,0%	4,6	3,1	-33,1%
Bovini totali*	6.100	5.583	-8,5%	1.523	1.487	-2,4%
Vacche da latte*	1.366	1.300	-4,8%	502	502	0,0%
Suini totali*	8.538	8.465	-0,9%	4.870	4.293	-11,9%

Fonti: elaborazioni ESP su dati Istat e Eurostat

* elaborazioni ESP su dati Anagrafe Zootecnica, anni 2007 e 2016/17

Le superfici coltivate proseguono la contrazione, più evidente per i cereali. Si riducono anche i capi allevati.

Dinamica di alcune rese (T/ha o T/capo) nell'ultimo decennio (medie triennali)

	<i>Italia</i>			<i>Lombardia</i>		
	<i>2005-07</i>	<i>2015-17</i>	<i>Var. %</i>	<i>2005-07</i>	<i>2015-17</i>	<i>Var. %</i>
Cereali totali	5,29	5,57	5,3%	8,92	8,26	-7,4%
Frumento tenero	5,28	5,57	5,4%	5,86	5,83	-0,5%
Frumento duro	2,87	3,44	19,8%	5,50	5,66	2,9%
Orzo	3,74	4,01	7,1%	5,59	5,09	-8,9%
Mais	9,14	9,92	8,5%	11,30	11,38	0,8%
Riso	6,37	6,75	6,0%	6,16	6,63	7,6%
Altri cereali	3,88	3,26	-16,0%	4,40	4,05	-8,0%
Soia	3,29	3,67	11,8%	3,98	4,01	0,7%
Altre leguminose	1,98	2,00	1,2%	3,80	3,41	-10,4%
Latte consegnato*	7,93	8,98	13,2%	8,70	10,00	14,8%

Fonti: elaborazioni ESP su dati Istat e Eurostat

* elaborazioni ESP su dati Anagrafe Zootecnica e SIAN, anni 2007 e 2016/17

Le rese produttive lombarde rimangono superiori a quelle italiane, ma crescono nettamente meno, con alcuni casi di riduzione.

Dinamica di alcune produzioni (.000 t) nell'ultimo decennio (medie triennali)

	<i>Italia</i>			<i>Lombardia</i>		
	<i>2005-07</i>	<i>2015-17</i>	<i>Var. %</i>	<i>2005-07</i>	<i>2015-17</i>	<i>Var. %</i>
Cereali totali	20.672	17.590	-14,9%	4.095	2.952	-27,9%
Frumento tenero	3.242	2.950	-9,0%	372	345	-7,4%
Frumento duro	4.114	4.642	12,8%	44	107	140,7%
Orzo	1.240	983	-20,8%	153	110	-28,0%
Mais	9.997	6.771	-32,3%	2.896	1.723	-40,5%
Riso	1.442	1.557	8,0%	608	629	3,4%
Altri cereali	637	688	8,0%	20	38	87,4%
Soia	504	1.120	122,1%	63	206	228,6%
Altre leguminose	149	167	12,3%	16	10	-35,5%
Bovini macellati*	3.026	2.657	-12,2%	752	701	-6,8%
Latte consegnato**	10.837	11.680	7,8%	4.366	5.015	14,9%

Fonti: elaborazioni ESP su dati Istat e Eurostat

* elaborazioni ESP su dati Anagrafe Zootecnica, anni 2007 e 2016/17

** elaborazioni ESP su dati SIAN/AGEA, anni 2007 e 2016/17

Le produzioni complessive di cereali si contraggono, con forti cali per orzo e mais, incrementi per grano duro e riso. Boom per la soia. Calo per la carne bovina, incremento per il latte.

Dinamica degli utilizzi della SAU in Lombardia nel 2007 e 2017 (dati SIARL)

		SAU principale 2007	SAU principale 2017	Utilizzi totali 2007	Utilizzi totali 2017	Var. SAU principale	Var. utilizzi totali	Var.% SAU principale
TOTALE SAU		941.122	905.094	971.979	1.033.134	-36.028	61.156	-3,8%
SEMINATIVI		759.782	701.611	790.620	829.627	-58.171	39.007	-7,7%
	CEREALI	485.076	370.342	487.055	374.835	-114.734	-112.220	-23,7%
	Frumento tenero	72.599	54.797	72.617	54.951	-17.802	-17.666	-24,5%
	Frumento duro	13.101	16.571	13.104	16.589	3.469	3.485	26,5%
	Orzo	29.578	20.534	29.705	20.744	-9.045	-8.961	-30,6%
	Mais da granella	264.697	171.012	265.419	173.200	-93.685	-92.219	-35,4%
	Riso	97.454	97.799	97.990	98.102	345	111	0,4%
	SOIA	10.987	39.667	11.830	52.531	28.680	40.701	261,0%
	INDUSTRIALI	11.782	7.266	11.793	8.497	-4.516	-3.296	-38,3%
	ORTICOLE	14.949	18.883	17.986	23.344	3.933	5.358	26,3%
	FLORICOLE	4.022	3.549	4.247	3.731	-473	-515	-11,8%
	OFFICINALI	66	443	73	2.928	377	2.855	570,5%
	FORAGGERE AVV.	189.219	245.463	213.860	346.787	56.244	132.927	29,7%
	Mais da foraggio	59.177	91.144	61.291	144.638	31.966	83.347	54,0%
	Loglio	0	29.141	0	30.424	29.141	30.424	n.s.
	Erba medica	58.394	65.865	58.519	66.097	7.471	7.578	12,8%
	Prati avvicendati	61.111	20.597	61.171	20.611	-40.515	-40.560	-66,3%
	ALTRI SEMINATIVI	2.124	2.528	2.151	2.528	404	378	19,0%
	RIPOSO	37.869	10.450	37.871	10.732	-27.419	-27.140	-72,4%

Dinamica degli utilizzi della SAU in Lombardia nel 2007 e 2017 (dati SIARL)

	SAU principale 2007	SAU principale 2017	Utilizzi totali 2007	Utilizzi totali 2017	Var. SAU principale	Var. utilizzi totali	Var.% SAU principale
TOTALE SAU	941.122	905.094	971.979	1.033.134	-36.028	61.156	-3,8%
SEMINATIVI	759.782	701.611	790.620	829.627	-58.171	39.007	-7,7%
ARBOREE FRUTTO	29.991	30.579	29.992	30.588	588	597	2,0%
Vite	22.706	22.498	22.706	22.498	-208	-208	-0,9%
Olivo	1.288	1.429	1.288	1.429	141	141	11,0%
Fruttiferi	5.060	5.570	5.060	5.571	510	510	10,1%
Piccoli Frutti	173	361	173	361	188	188	108,5%
Vivai	764	721	765	730	-43	-35	-5,6%
FORAGGERE PERMANENTI	151.349	172.904	151.367	172.919	21.555	21.552	14,2%
Prati permanenti	36.590	67.451	36.608	67.465	30.861	30.857	84,3%
Pascoli	114.759	105.454	114.759	105.454	-9.305	-9.305	-8,1%

Fonte: elaborazioni ESP su dati SIARL

Variazione degli allevamenti in Lombardia

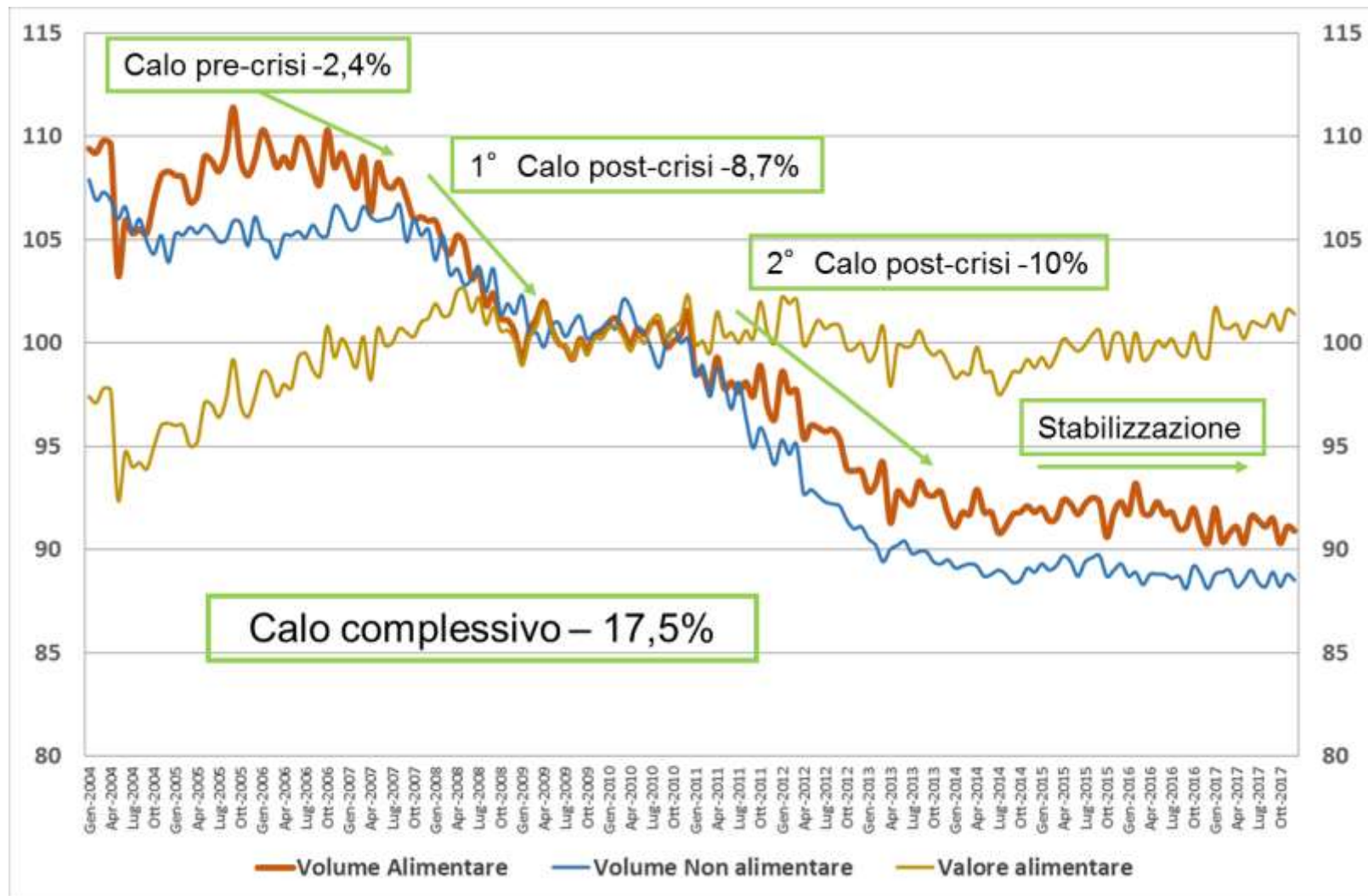
	2007	2016	2017	Var.% 2017/07	Var.% 2017/16
Allevamenti bovini	19.078	14.721	14.429	-24,4	-2,0
- di cui da latte	8.209	5.809	5.603	-31,7	-3,5
- di cui da carne	9.772	7.403	7.220	-26,1	-2,5
- di cui da misti	1.097	1.509	1.606	46,4	6,4
Capi bovini	1.511.769	1.461.176	1.491.871	-1,3	2,1
- di cui vacche da latte	501.620	498.200	500.611	-0,2	0,5
Allevamenti ovini	5.640	5.644	5.525	-2,0	-2,1
Capi ovini	111.229	126.843	127.006	14,2	0,1
Allevamenti caprini	7.069	8.379	8.331	17,9	-0,6
Capi caprini	73.223	91.658	90.121	23,1	-1,7
Allevamenti suini	7.571	8.828	8.888	17,4	0,7
Capi suini	5.060.689	4.304.795	4.311.602	-14,8	0,2
Latte consegnato (tonn)	4.366.121	4.887.189	5.099.771	16,8	4,3
Bovini macellati	752.071	671.705	698.918	-7,1	4,1
Suini macellati	n.d.	4.125.098	4.091.215	n.d.	-0,8

Fonte: elaborazioni ESP sui dati Anagrafe zootecnica e Agea

Variazione dei prezzi all'origine di alcuni prodotti agricoli lombardi

	-24,4	-2,1	-13,1	13,1
	-21,8	5,3	4,3	2,8
	-25,8	-7,7	-2,1	5,5
	-2,1	0,9	7,1	3,4
	-1,0	1,7	-16,4	-16,3
	35,5	-17,5	-0,2	15,0
	-28,5	-43,3	12,9	-5,4
	-6,4	29,2	-24,3	-2,5
	8,0	0,9	0,3	1,2
	45,0	-7,5	6,4	15,4
	-20,5	5,3	-2,7	13,9
	-4,5	-0,5	1,2	1,5
	-8,7	-2,4	-9,9	9,9
	-1,7	0,3	-10,0	2,8
	-6,0	-12,6	-16,6	19,5
	10,7	-13,7	-4,3	11,3
	-1,2	-12,7	-4,9	36,4
	-6,1	-5,1	1,7	4,7
	-8,2	-7,3	6,2	11,7
	8,4	-1,6	-6,5	3,5
	-11,8	-12,7	9,7	66,4

Dinamica delle vendite – indici 2010=100



Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat

I consumi alimentari interni, in quantità, hanno risentito meno della crisi, ma sono comunque calati del 17,5% e oggi sono stazionari. In valore sono rimasti quasi stabili.

Variazione dei consumi della famiglie durante la crisi (2007-2013) e attuale (2013-2017)

	Var.% valore		Var.% quantità		Var.% prezzi	
	Crisi	Ripresa	Crisi	Ripresa	Crisi	Ripresa
Generi alimentari	- 0,7	2,1	- 14,6	1,0	16,3	1,1
Bevande non alcoliche	- 5,0	4,8	- 18,1	5,3	15,9	- 0,5
Bevande alcoliche	3,1	8,7	- 15,7	- 0,5	22,3	9,3
CONSUMI ALIMENTARI DOMESTICI	- 1,1	2,3	- 14,9	1,2	16,3	1,1
Servizi HO.RE.CA	8,5	8,7	- 5,2	5,2	14,5	3,3
CONSUMI ALIMENTARI TOTALI	2,0	4,4	- 12,0	2,5	15,9	1,8
CONSUMI NON ALIMENTARI	- 0,7	3,4	- 9,9	3,6	10,2	- 0,2
SPESA TOTALE DELLE FAMIGLIE	- 0,1	3,6	- 10,4	3,3	11,5	0,3

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Contabilità nazionale

Durante la crisi gli acquisti alimentari domestici calano in quantità molto di più dei non alimentari, nella ripresa l'incremento è inferiore.

I prezzi salgono di più per i consumi alimentari sia prima sia dopo la crisi.

I servizi HO.RE.CA. mostrano le performances migliori.

Variazione dei consumi delle famiglie dopo la crisi e attuale per gruppi di prodotti

	Var.% valore		Var.% quantità		Var.% prezzi	
	Crisi	Ripresa	Crisi	Ripresa	Crisi	Ripresa
Pane e cereali	1,9	2,2	- 16,4	1,2	21,8	1,0
Carne	- 0,4	- 1,2	- 12,4	- 1,9	13,7	0,7
Pesce	- 9,0	10,4	- 22,6	5,1	17,6	5,0
Latte, formaggi e uova	3,0	0,0	- 12,8	0,4	18,1	- 0,4
Oli e grassi	- 15,4	6,6	- 17,7	- 0,4	2,8	7,0
Frutta	- 2,9	3,8	- 16,7	2,6	16,6	1,2
Vegetali incluse le patate	1,2	1,6	- 12,3	1,3	15,4	0,3
Zucchero, marmellata, miele,	- 0,5	4,8	- 15,5	4,2	17,7	0,6
Generi alimentari n.a.c.	4,1	9,5	- 7,3	8,5	12,3	0,9
Caffe', te' e cacao	- 5,0	4,8	- 18,1	5,3	15,9	- 0,5
Bevande non alcoliche	3,3	7,5	- 19,7	7,6	28,7	- 0,1
Bevande alcoliche	3,1	8,7	- 15,7	- 0,5	22,3	9,3
CONSUMI ALIMENTARI DOMESTICI	- 1,1	2,3	- 14,9	1,2	16,3	1,1

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat, Contabilità nazionale

Le quantità consumate di carni, oli e grassi, bevande alcoliche sono in calo, quelle dei lattiero-caseari quasi invariate.

Dinamica degli indici di produzione, prezzi e fatturato dell'industria - base 2010=100

		Indice Produzione	Indice Prezzi	Indici Fatturato		
				totale	interno	estero
Industria totale	2013/2007	-23,0%	10,7%	-10,8%	-17,6%	6,9%
	2017/2013	3,8%	-4,4%	3,2%	1,2%	7,3%
	2017/2007	-20,1%	5,8%	-8,0%	-16,7%	14,7%
Alimentari	2013/2007	-1,6%	18,3%	15,8%	12,1%	41,4%
	2017/2013	3,6%	0,7%	1,4%	-1,0%	15,3%
	2017/2007	1,9%	19,2%	17,4%	11,0%	63,0%
Bevande	2013/2007	-3,2%	13,6%	1,1%	-7,4%	32,2%
	2017/2013	2,7%	0,3%	3,8%	1,6%	10,3%
	2017/2007	-0,6%	14,0%	5,0%	-5,9%	45,8%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat

L'industria alimentare ha subito meno la crisi a livello sia produttivo che di prezzi. Il fatturato interno è in aumento per gli alimentari e in calo per le bevande. Boom dell'export per alimenti e bevande, superiore al dato complessivo.

Variazione degli Indici di produzione, prezzi e fatturato dei comparti dell'industria alimentare - 2017/2007

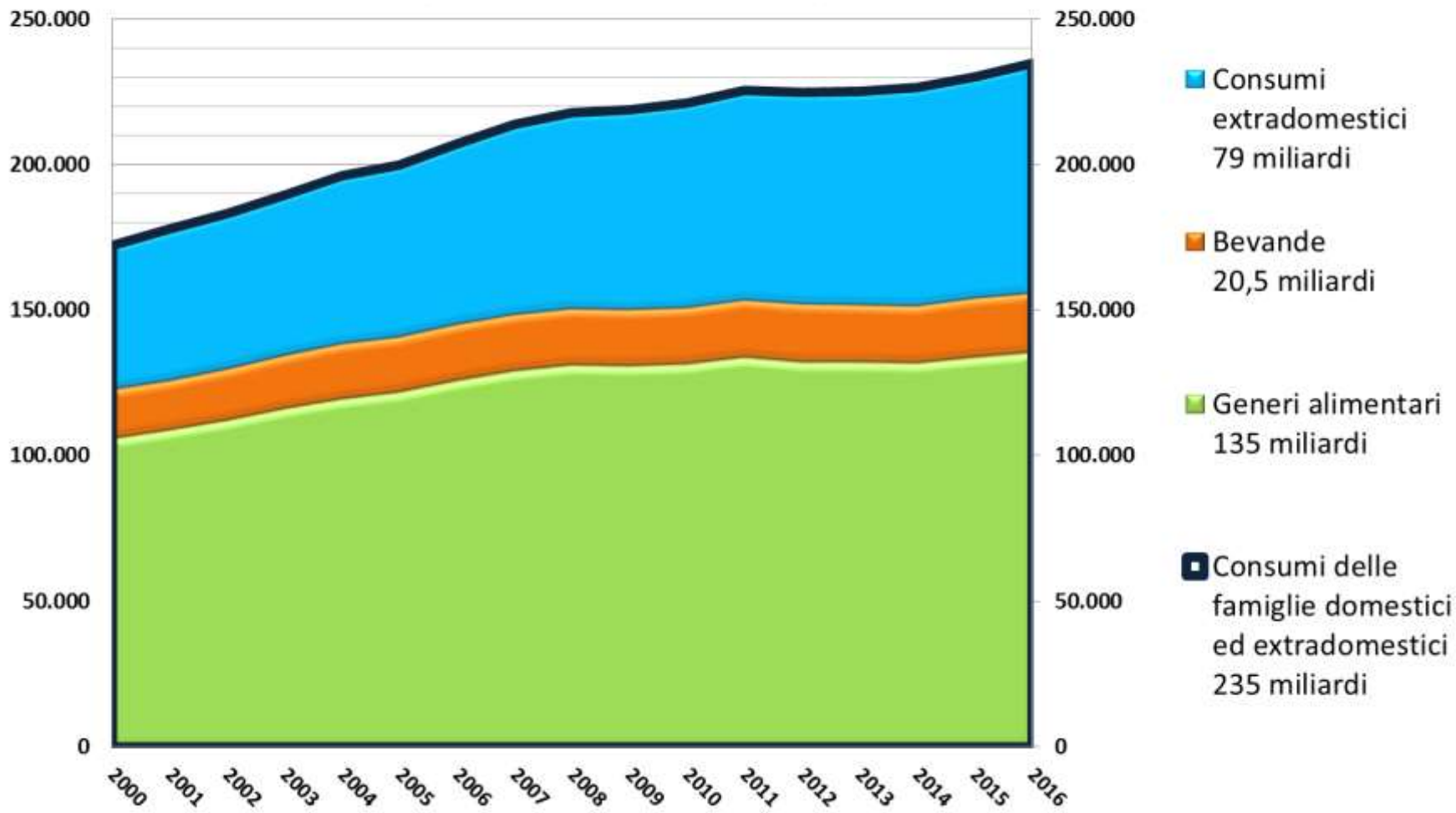
	Indice	Indice	Indici Fatturato		
	Produzione	Prezzi	totale	interno	estero
Carni e derivati	1,4%	11,1%	20,1%	17,0%	73,4%
Pesce, crostacei, ecc.	0,9%	30,7%	28,7%	24,7%	71,8%
Frutta e ortaggi	11,2%	18,2%	19,8%	6,6%	49,3%
Oli e grassi	18,3%	31,0%	33,0%	27,8%	52,3%
Lattiero-casearia	0,2%	16,2%	6,4%	-0,9%	88,7%
Granaglie e amidacei	-0,1%	13,8%	7,4%	4,7%	21,3%
Prodotti da forno	2,4%	26,5%	25,7%	19,6%	71,2%
Altri prodotti alimentari	1,8%	21,2%	5,4%	-7,0%	67,1%
Alimenti per animali	-10,9%	21,3%	29,1%	29,6%	22,1%
INDUSTRIA ALIMENTARE	1,9%	19,2%	17,4%	11,0%	63,0%

Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat

Differenti dinamiche tra settori per quantità e prezzi.
Crescita dell'export superiore alla media per carni, pesce, lattiero-caseari e prodotti da forno

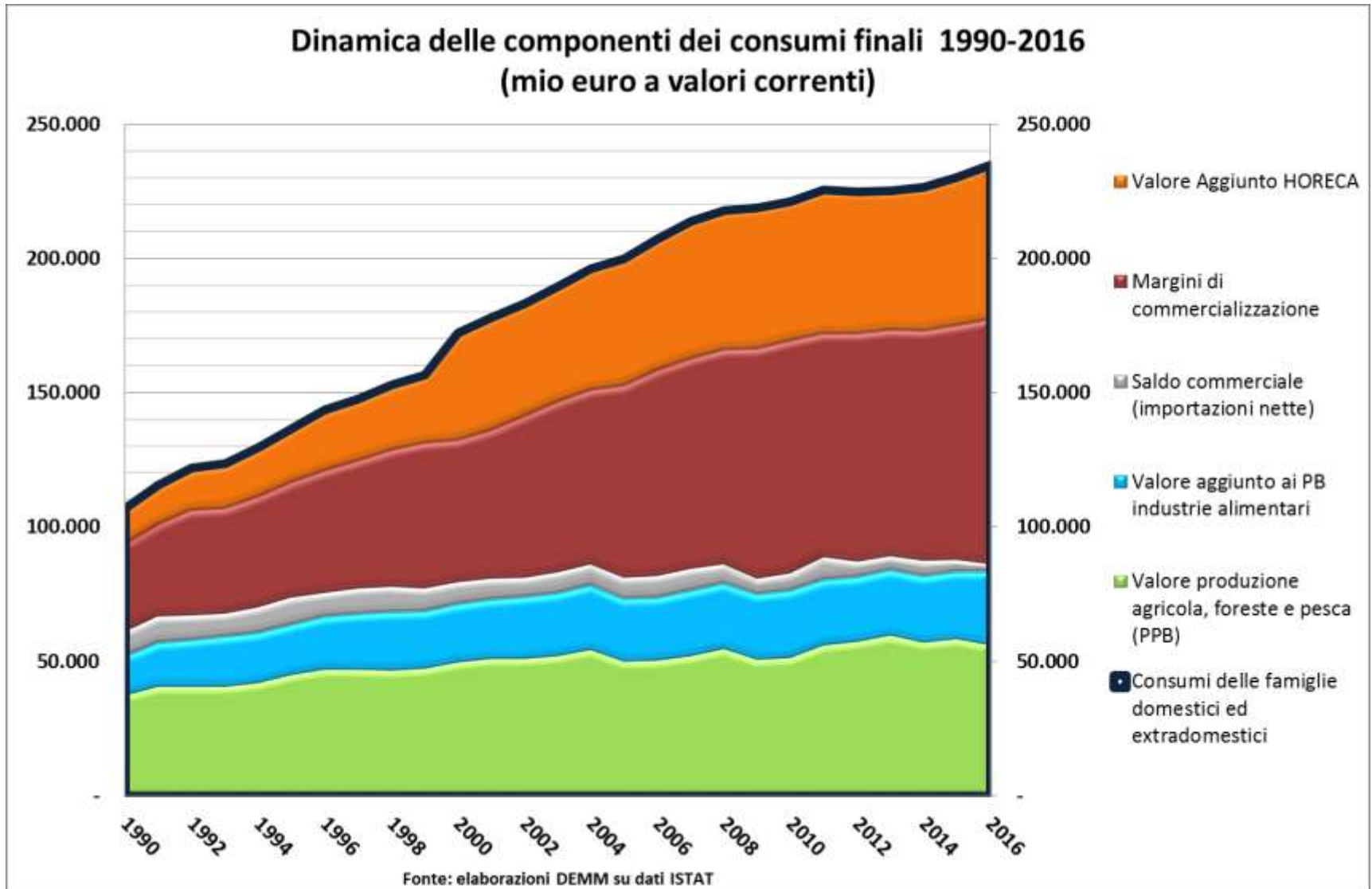
Quanto vale il SAA?

Consumi finali delle famiglie 2000-2016
(mio euro a valori correnti)

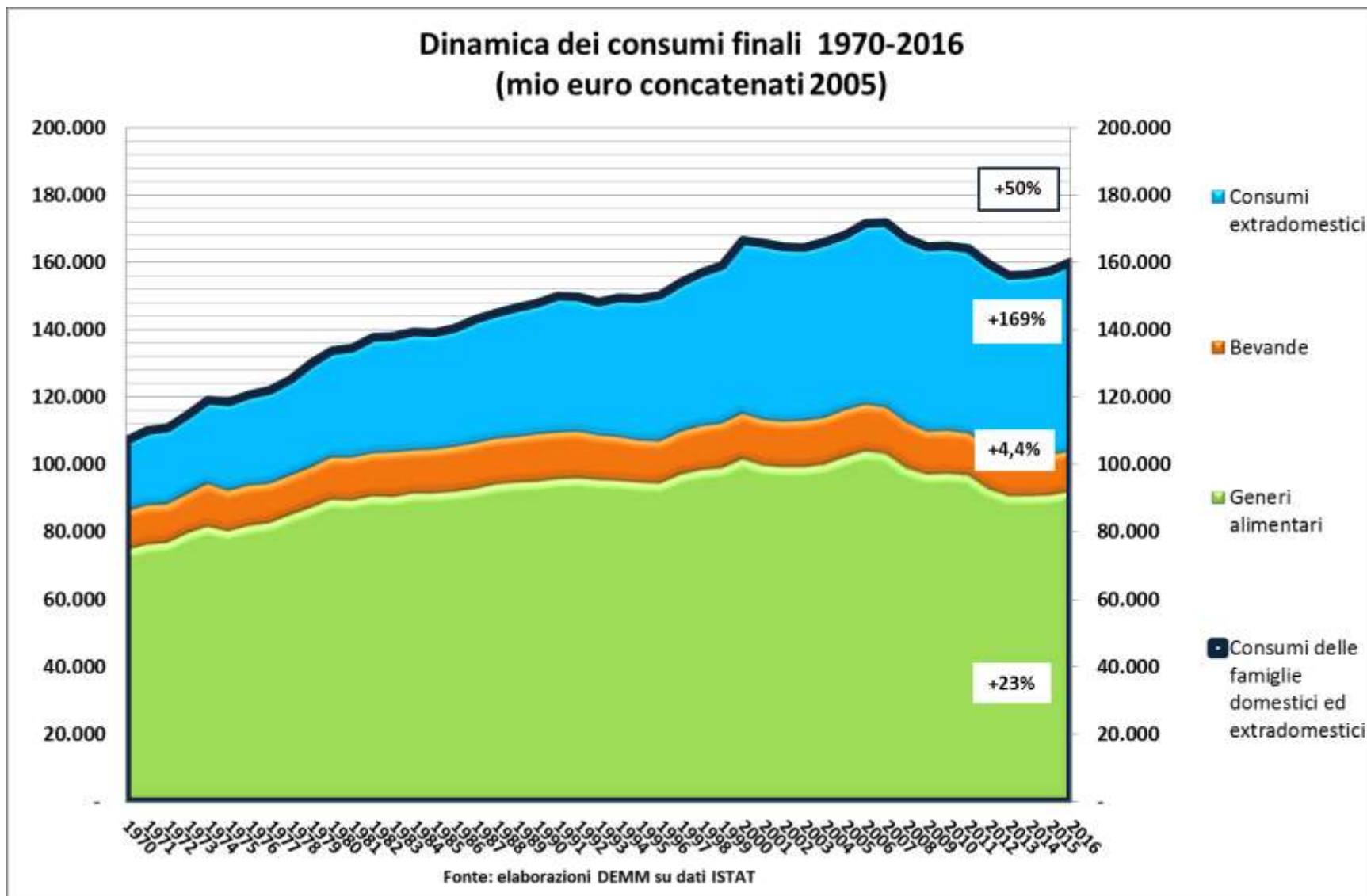


Fonte: elaborazioni DEMM su dati ISTAT

Quanto vale il SAA?

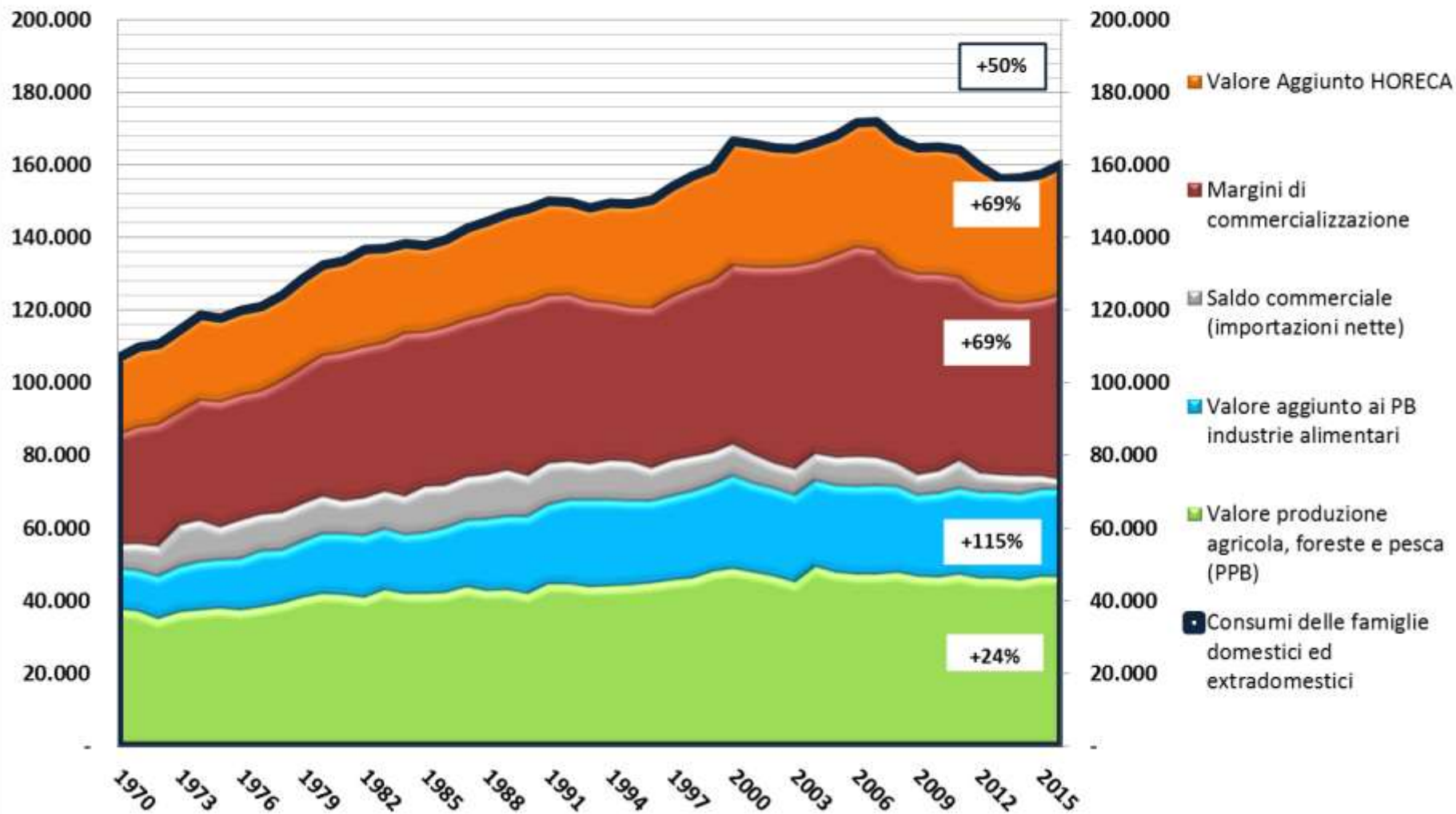


La dinamica reale dei consumi



La dinamica reale dei consumi

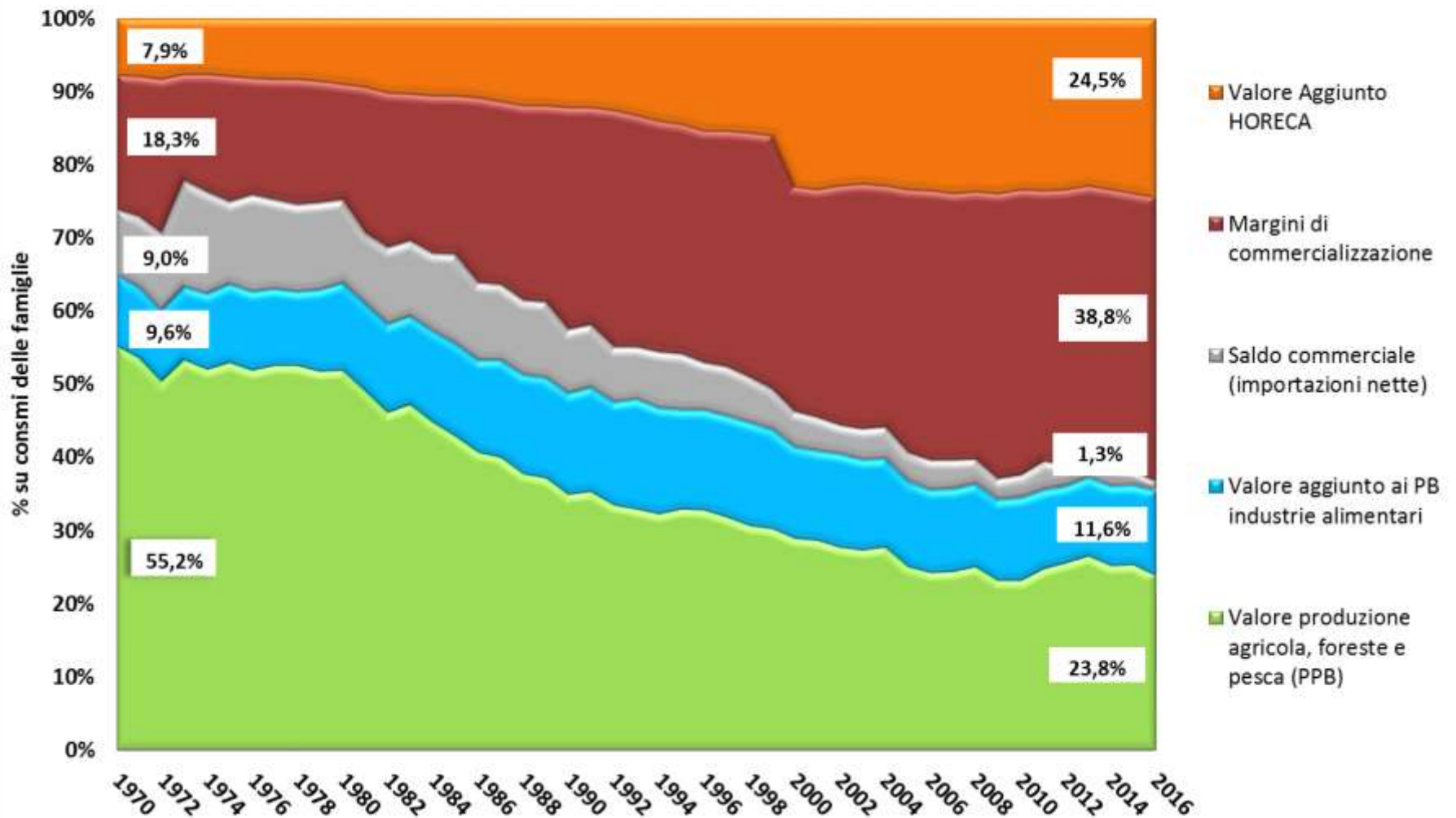
Dinamica delle componenti dei consumi finali 1970-2016
(mio euro concatenati 2005)



Fonte: elaborazioni DEMM su dati ISTAT

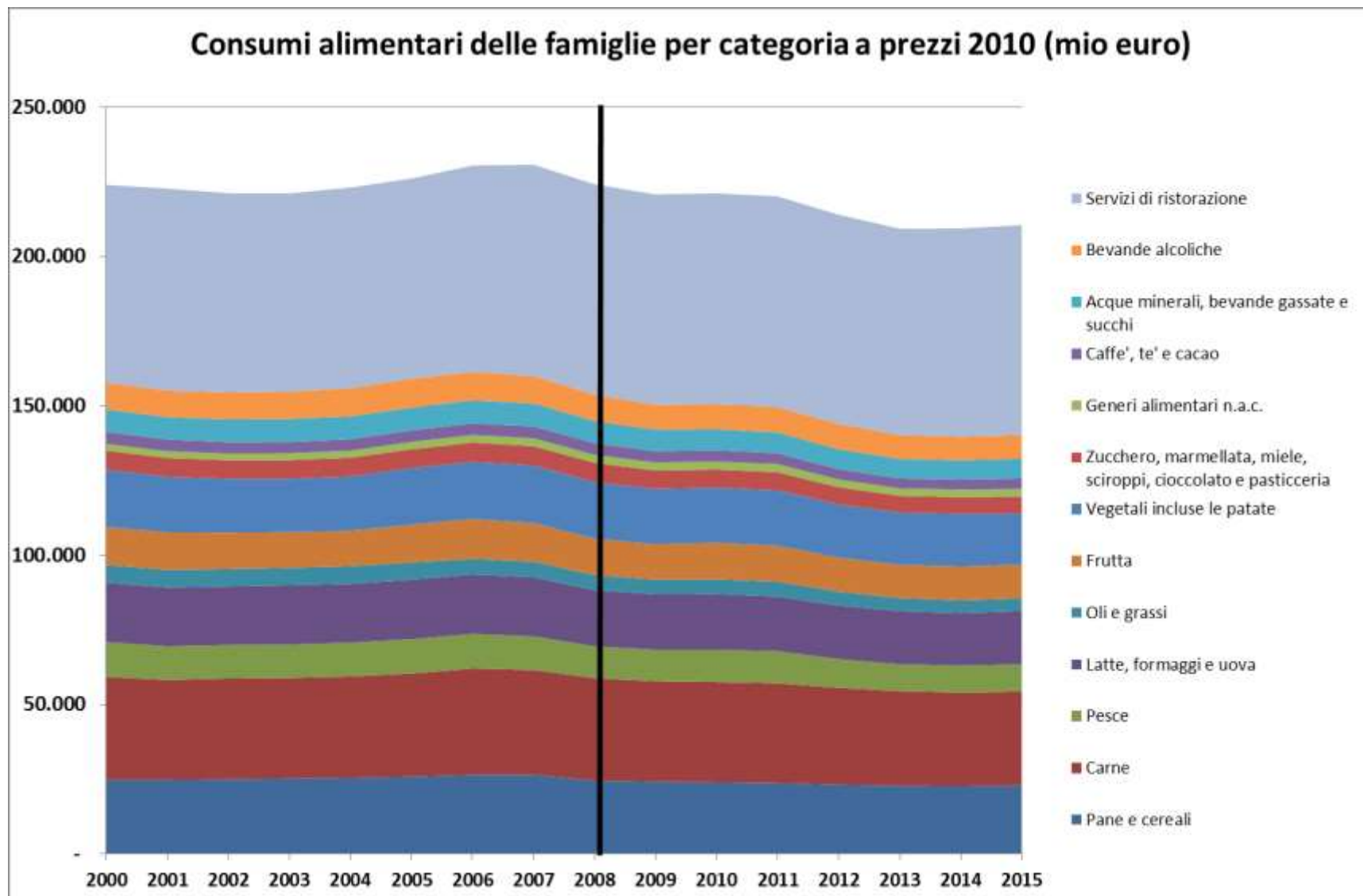
Componenti del valore dei consumi

Distribuzione percentuale delle componenti dei consumi finali 1970-2016



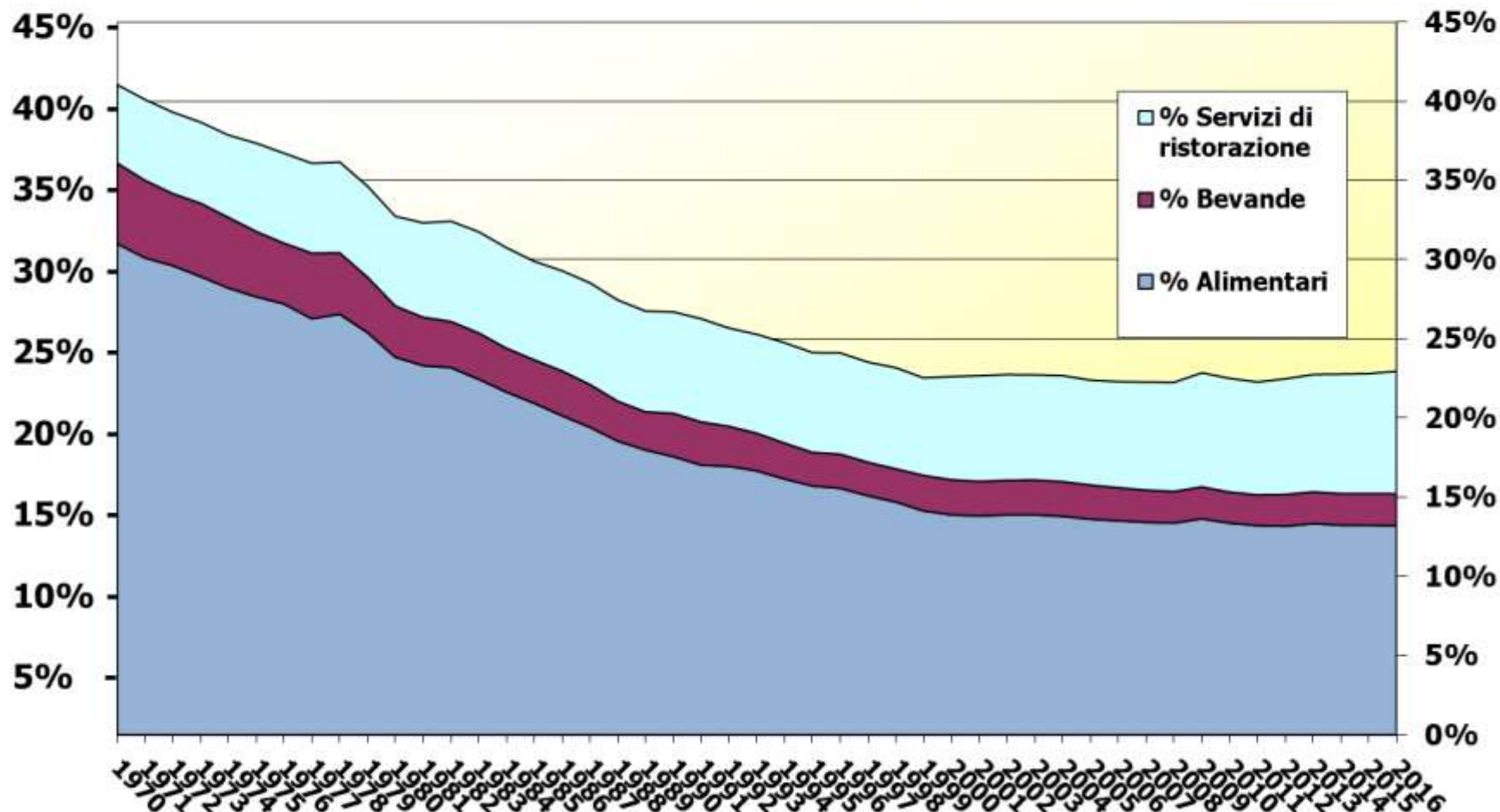
Fonte: elaborazioni DEMM su dati ISTAT

La dinamica reale dei consumi



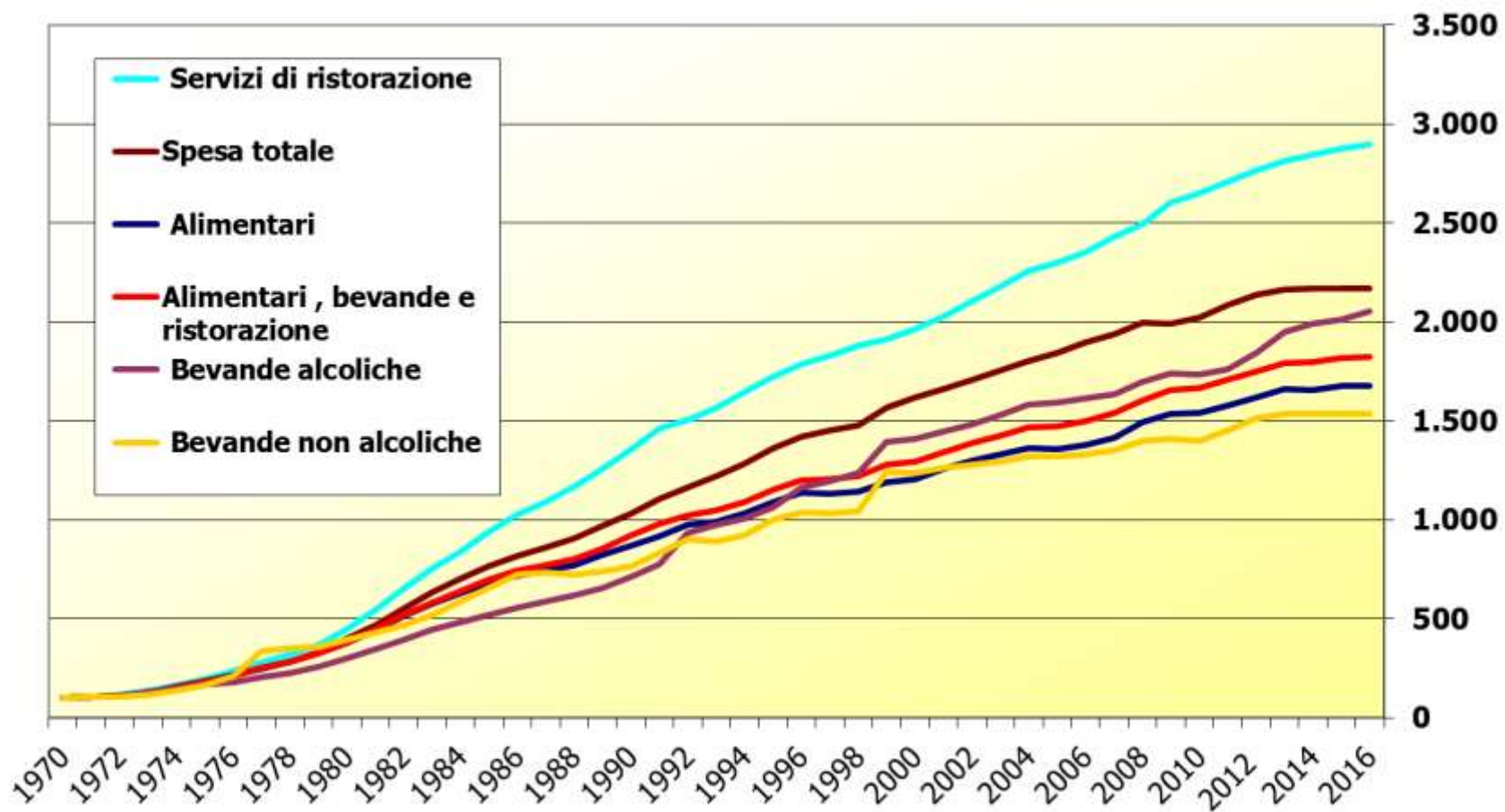
Dinamica relativa dei consumi

% di spesa delle famiglie per alimentazione

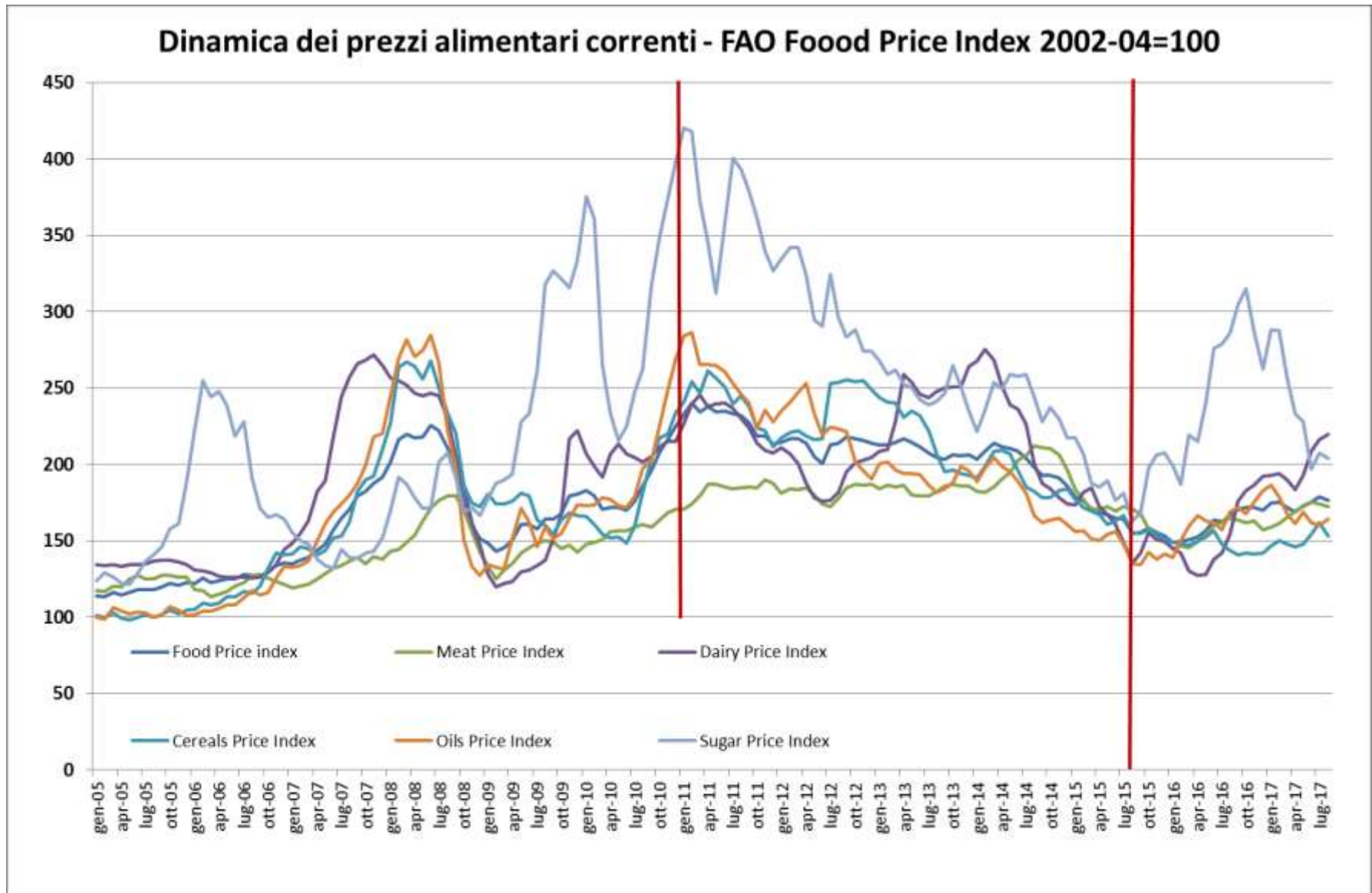


I prezzi impliciti

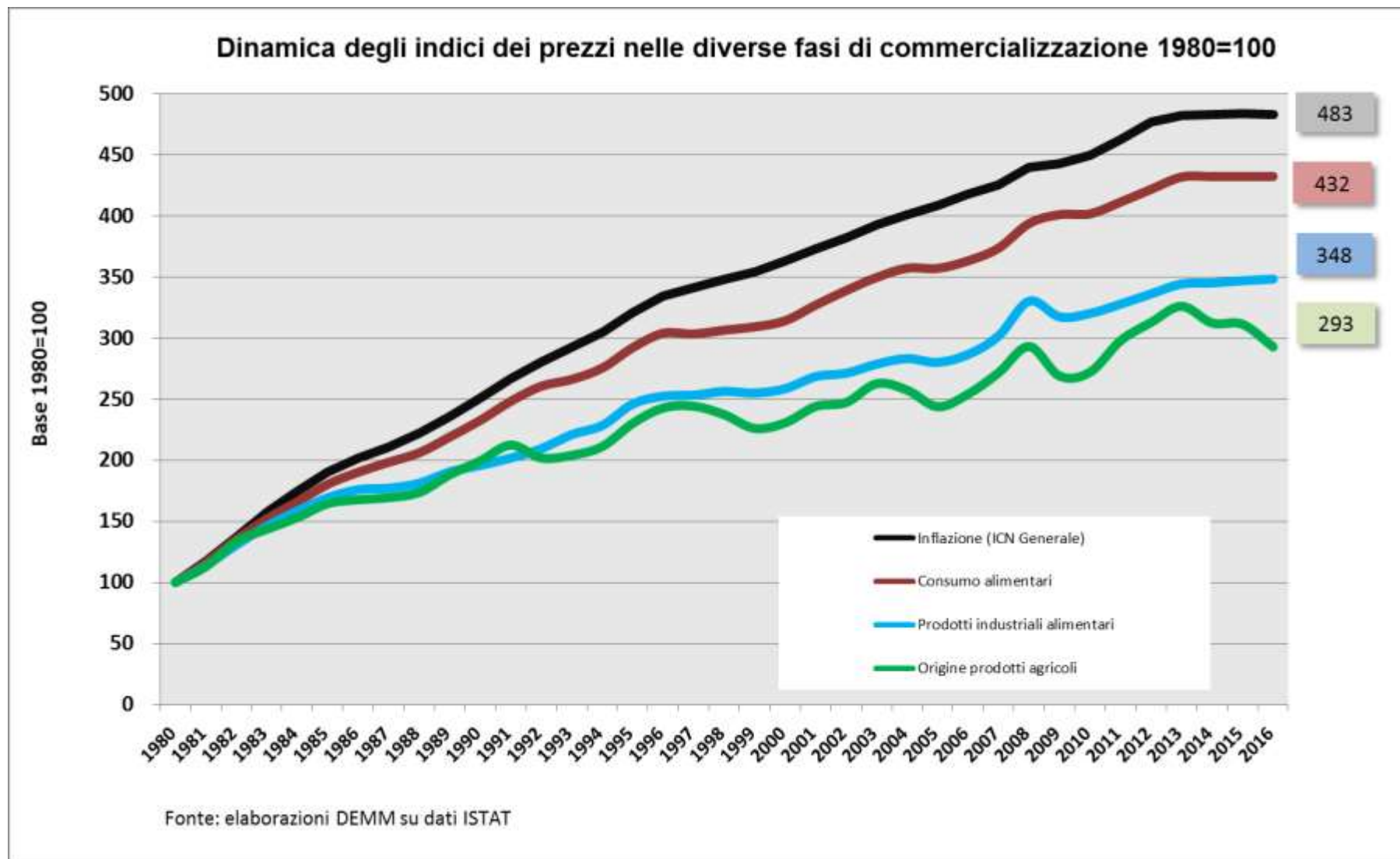
Variazione degli indici dei prezzi 1970=100



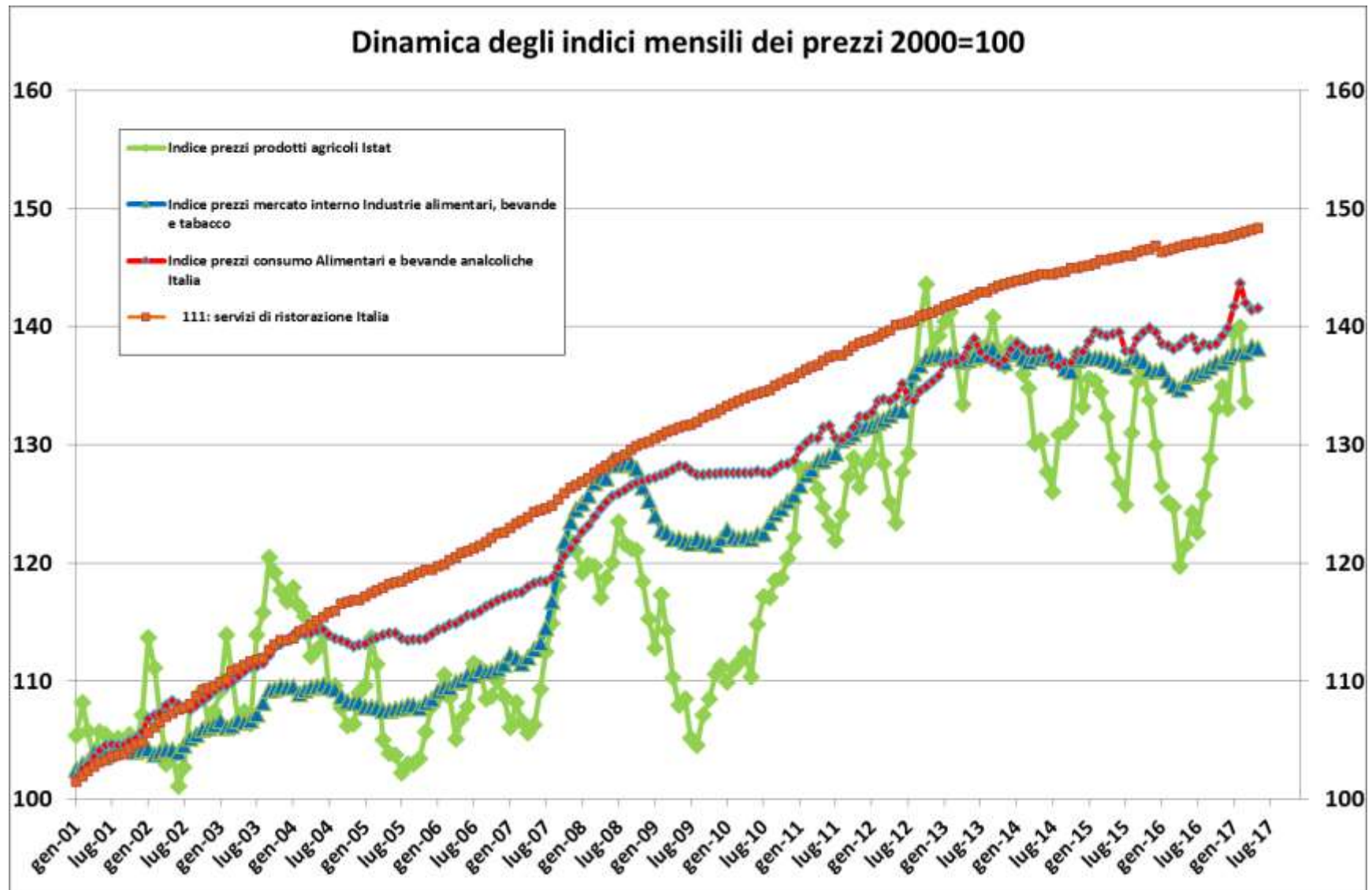
Lo scenario internazionale dei prezzi



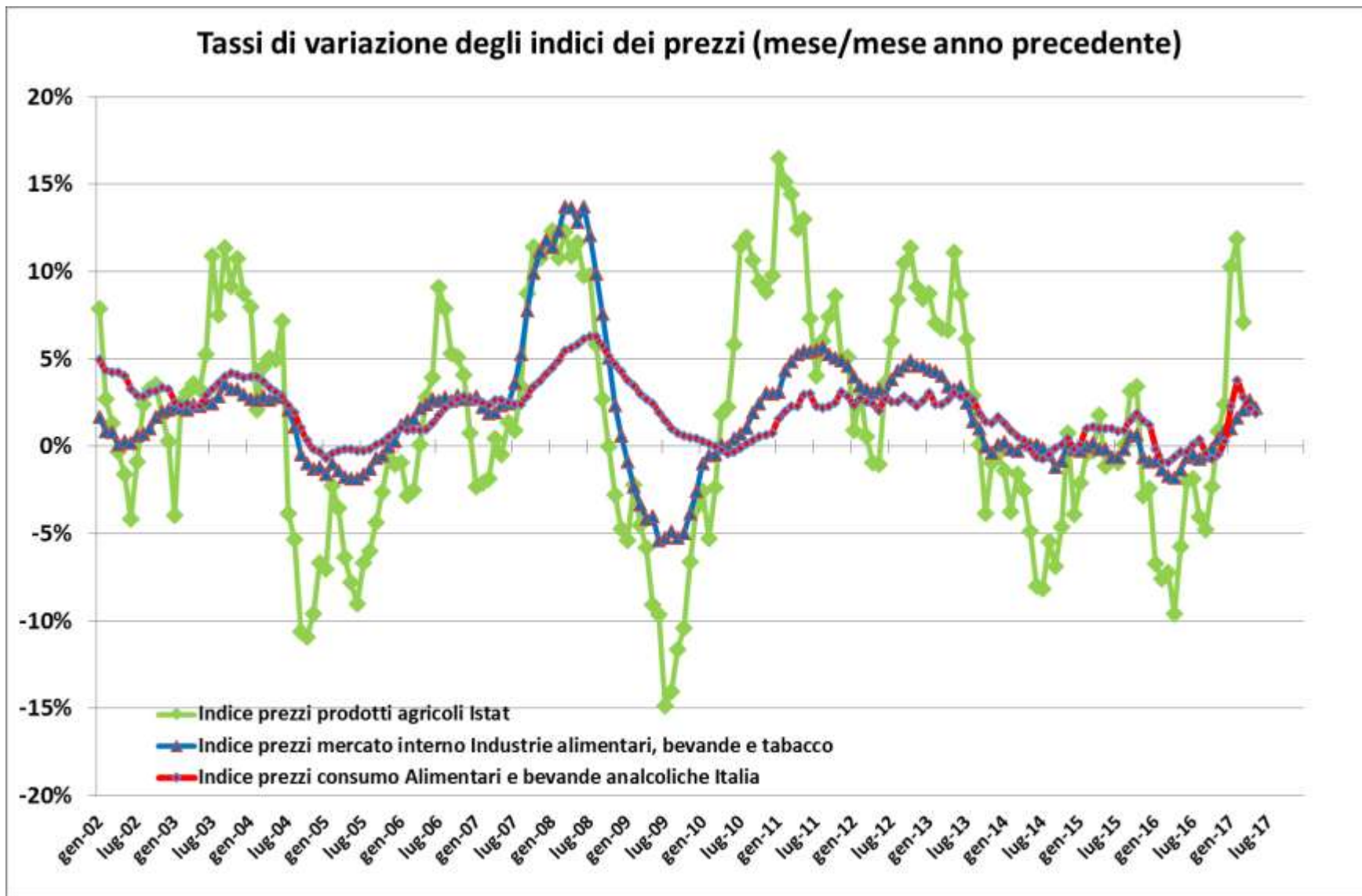
Gli indici dei prezzi: lungo periodo



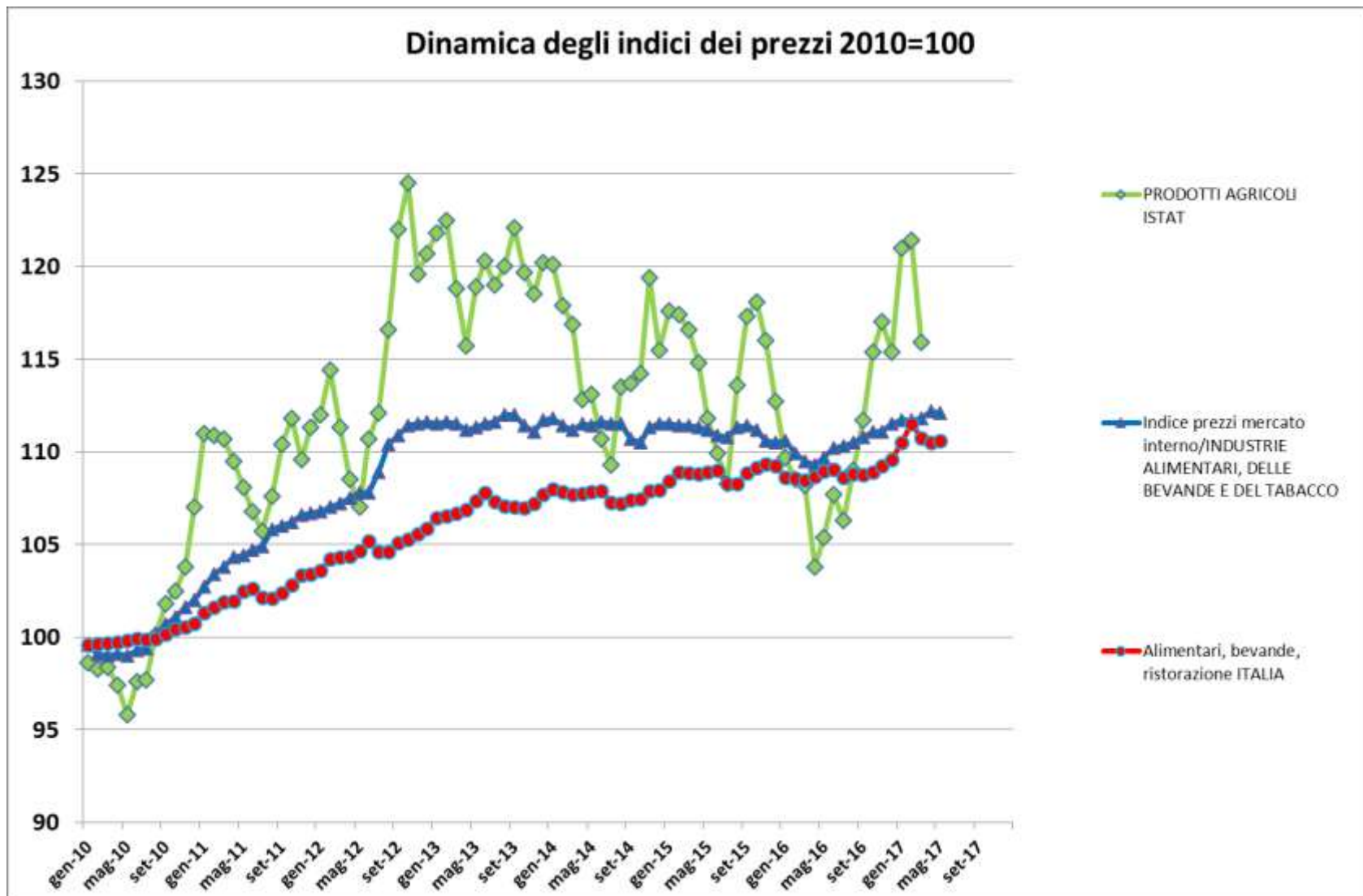
Gli indici dei prezzi: medio periodo



Gli indici dei prezzi: tassi % variazione



Gli indici dei prezzi: breve periodo



Catena del valore dei consumi interni

(milioni di euro)

	Valori correnti			Variazione valore		
	2000	2007	2014	2014/2000	2014/2007	2007/2000
Valore produzione agricola e forestale (PPB)	47.824	49.860	55.107	15,2%	10,5%	4,3%
Valore produzione ai PB pesca	1.952	2.284	1.663	-14,8%	-27,2%	17,0%
Valore aggiunto ai PB industrie alimentari	21.537	24.326	25.769	19,6%	5,9%	13,0%
Totale produzione agroindustriale	71.312	76.470	82.538	15,7%	7,9%	7,2%
Importazioni nette	8.414	8.088	6.037	-28,2%	-25,4%	-3,9%
Consumi apparenti agroalimentari	79.726	84.558	88.576	11,1%	4,8%	6,1%
Consumi domestici alimentari e bevande	122.632	148.353	150.482	22,7%	1,4%	21,0%
Consumi alimentari extradomestici	49.629	65.548	73.842	48,8%	12,7%	32,1%
Totale consumi domestici ed extradomestici	172.261	213.900	224.325	30,2%	4,9%	24,2%
Margini di commercializzazione	92.535	129.342	135.749	46,7%	5,0%	39,8%
Consumi pro-capite	3.025	3.660	3.690	22,0%	0,8%	21,0%

	Valori concatenati 2010			Variazione quantità		
	2000	2007	2014	2014/2000	2014/2007	2007/2000
Valore produzione agricola e forestale (PPB)	50.519	49.695	48.720	-3,6%	-2,0%	-1,6%
Valore produzione ai PB pesca	2.858	2.317	1.610	-43,7%	-30,5%	-18,9%
Valore aggiunto ai PB industrie alimentari	27.539	26.312	25.440	-7,6%	-3,3%	-4,5%
Totale produzione agroindustriale	80.915	78.324	75.770	-6,4%	-3,3%	-3,2%
Importazioni nette	8.479	8.084	4.670	-44,9%	-42,2%	-4,7%
Consumi apparenti agroalimentari	89.394	86.408	80.440	-10,0%	-6,9%	-3,3%
Consumi domestici alimentari e bevande	157.564	159.899	139.317	-11,6%	-12,9%	1,5%
Consumi alimentari extradomestici	66.172	70.701	68.929	4,2%	-2,5%	6,8%
Totale consumi domestici ed extradomestici	223.736	230.599	208.246	-6,9%	-9,7%	3,1%
Margini di commercializzazione	134.342	144.191	127.806	-4,9%	-11,4%	7,3%
Consumi pro-capite	3.929	3.946	3.426	-12,8%	-13,2%	0,4%

Catena del valore dei consumi interni

(milioni di euro)

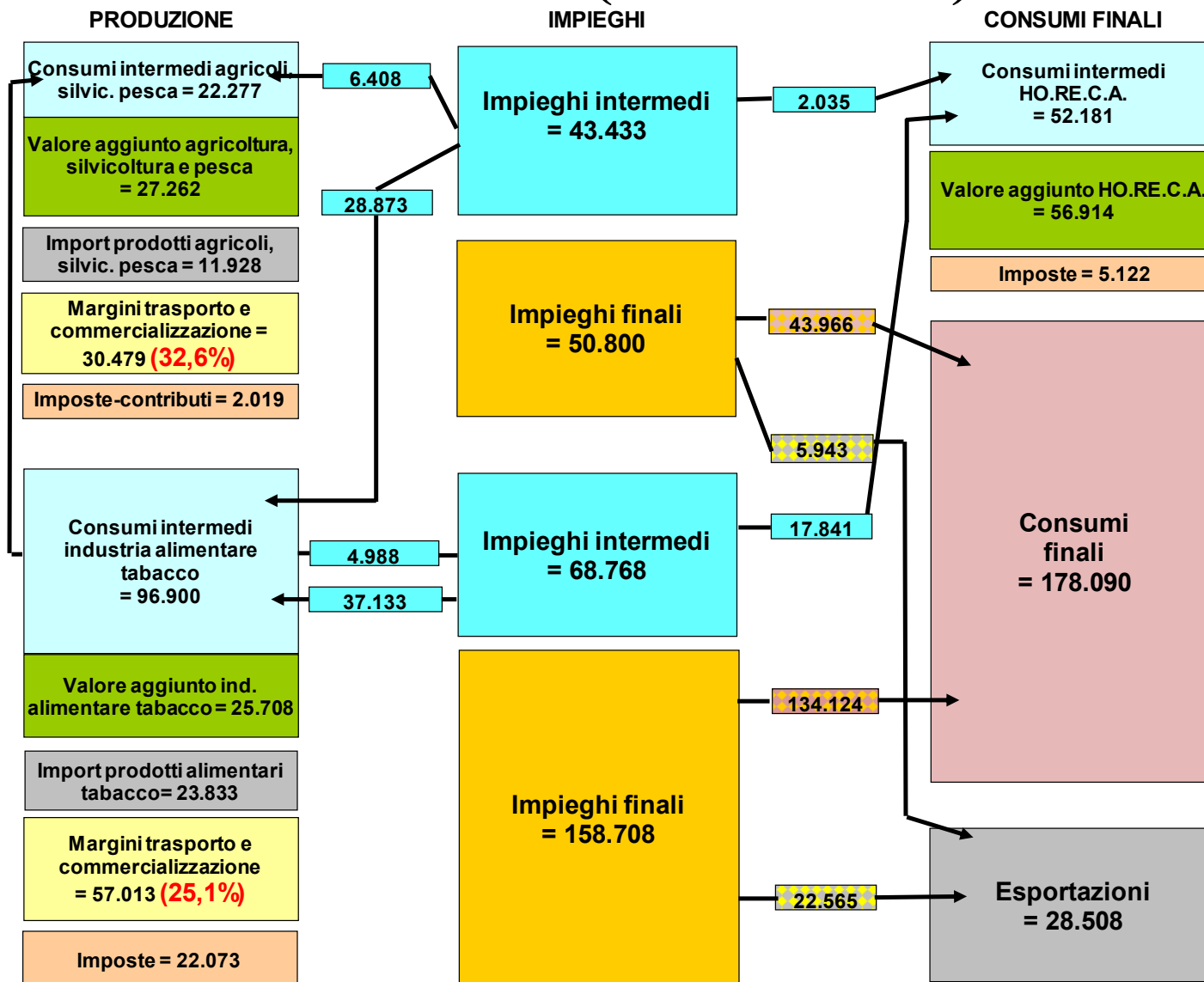
	Valori concatenati 2010			Variazione quantità		
	2000	2007	2014	2014/2000	2014/2007	2007/2000
Valore produzione agricola e forestale (PPB)	50.519	49.695	48.720	-3,6%	-2,0%	-1,6%
Valore produzione ai PB pesca	2.858	2.317	1.610	-43,7%	-30,5%	-18,9%
Valore aggiunto ai PB industrie alimentari	27.539	26.312	25.440	-7,6%	-3,3%	-4,5%
Totale produzione agroindustriale	80.915	78.324	75.770	-6,4%	-3,3%	-3,2%
Importazioni nette	8.479	8.084	4.670	-44,9%	-42,2%	-4,7%
Consumi apparenti agroalimentari	89.394	86.408	80.440	-10,0%	-6,9%	-3,3%
Consumi domestici alimentari e bevande	157.564	159.899	139.317	-11,6%	-12,9%	1,5%
Consumi alimentari extradomestici	66.172	70.701	68.929	4,2%	-2,5%	6,8%
Totale consumi domestici ed extradomestici	223.736	230.599	208.246	-6,9%	-9,7%	3,1%
Margini di commercializzazione	134.342	144.191	127.806	-4,9%	-11,4%	7,3%
Consumi pro-capite	3.929	3.946	3.426	-12,8%	-13,2%	0,4%

	Variazione prezzi		
	2014/2000	2014/2007	2007/2000
Valore produzione agricola e forestale (PPB)	19,5%	12,7%	6,0%
Valore produzione ai PB pesca	51,2%	4,7%	44,3%
Valore aggiunto ai PB industrie alimentari	29,5%	9,6%	18,2%
Totale produzione agroindustriale	23,6%	11,6%	10,8%
Importazioni nette	30,3%	29,2%	0,8%
Consumi apparenti agroalimentari	23,5%	12,5%	9,7%
Consumi domestici alimentari e bevande	38,8%	16,4%	19,2%
Consumi alimentari extradomestici	42,8%	15,5%	23,6%
Totale consumi domestici ed extradomestici	39,9%	16,1%	20,5%
Margini di commercializzazione	54,2%	18,4%	30,2%
Consumi pro-capite	39,9%	16,1%	20,5%

Margini di commercializzazione dei prodotti agroalimentari (mio euro)

Anno	AGRICOLTURA					INDUSTRIA ALIMENTARE, BEVANDE, TABACCO				
	Totale risorse ai prezzi base	Margini di commercio e trasporto	Imposte meno contributi ai prodotti	Totale risorse ai prezzi d'acquisto	% margine di commercio su risorse	Totale risorse ai prezzi base	Margini di commercio e trasporto	Imposte meno contributi ai prodotti	Totale risorse ai prezzi d'acquisto	% margine di commercio su risorse
1995	49.850	18.395	-1.077	67.168	27,4%	101.066	38.400	11.847	151.313	25,4%
1996	51.402	19.293	-1.918	68.777	28,1%	103.370	40.428	12.206	156.003	25,9%
1997	51.814	19.910	-2.219	69.505	28,6%	107.360	42.399	12.759	162.518	26,1%
1998	51.729	20.401	-1.909	70.221	29,1%	110.939	44.078	13.965	168.982	26,1%
1999	51.930	21.016	-1.838	71.109	29,6%	109.999	44.513	14.889	169.400	26,3%
2000	52.611	21.751	-1.834	72.528	30,0%	117.936	47.497	16.058	181.491	26,2%
2001	53.999	22.408	-1.803	74.604	30,0%	121.298	49.168	16.172	186.638	26,3%
2002	53.971	23.412	-1.832	75.551	31,0%	122.031	50.435	16.406	188.871	26,7%
2003	54.738	25.012	-1.967	77.783	32,2%	126.681	52.716	17.015	196.411	26,8%
2004	57.186	26.444	-2.058	81.572	32,4%	129.359	54.533	17.674	201.567	27,1%
2005	53.131	26.696	-537	79.290	33,7%	131.641	55.533	18.686	205.860	27,0%
2006	53.563	27.567	381	81.511	33,8%	134.716	57.775	20.873	213.364	27,1%
2007	55.565	28.306	799	84.670	33,4%	142.518	59.760	21.964	224.242	26,6%
2008	58.774	29.363	826	88.963	33,0%	148.611	62.228	22.377	233.216	26,7%
TAV %	1,3%	3,7%	n.s.	2,2%	1,4%	3,0%	3,8%	5,0%	3,4%	0,4%
2008	58.818	22.904	1.474	83.196	27,5%	152.391	48.911	20.784	222.086	22,0%
2009	53.938	22.109	1.277	77.323	28,6%	142.887	51.455	20.535	214.877	23,9%
2010	55.573	21.985	1.586	79.145	27,8%	148.938	52.306	21.708	222.952	23,5%
2010	56.632	27.446	1.589	85.666	32,0%	148.390	57.013	22.073	227.476	25,1%
2011	62.065	28.190	1.695	91.950	30,7%	153.587	56.497	22.628	232.712	24,3%
2012	62.686	28.579	1.695	92.960	30,7%	154.551	57.875	22.926	235.352	24,6%
2013	65.164	27.970	1.658	94.792	29,5%	156.514	57.814	22.032	236.360	24,5%

Flussi economici nel Sistema Agroalimentare Italiano 2010 (Milioni euro)

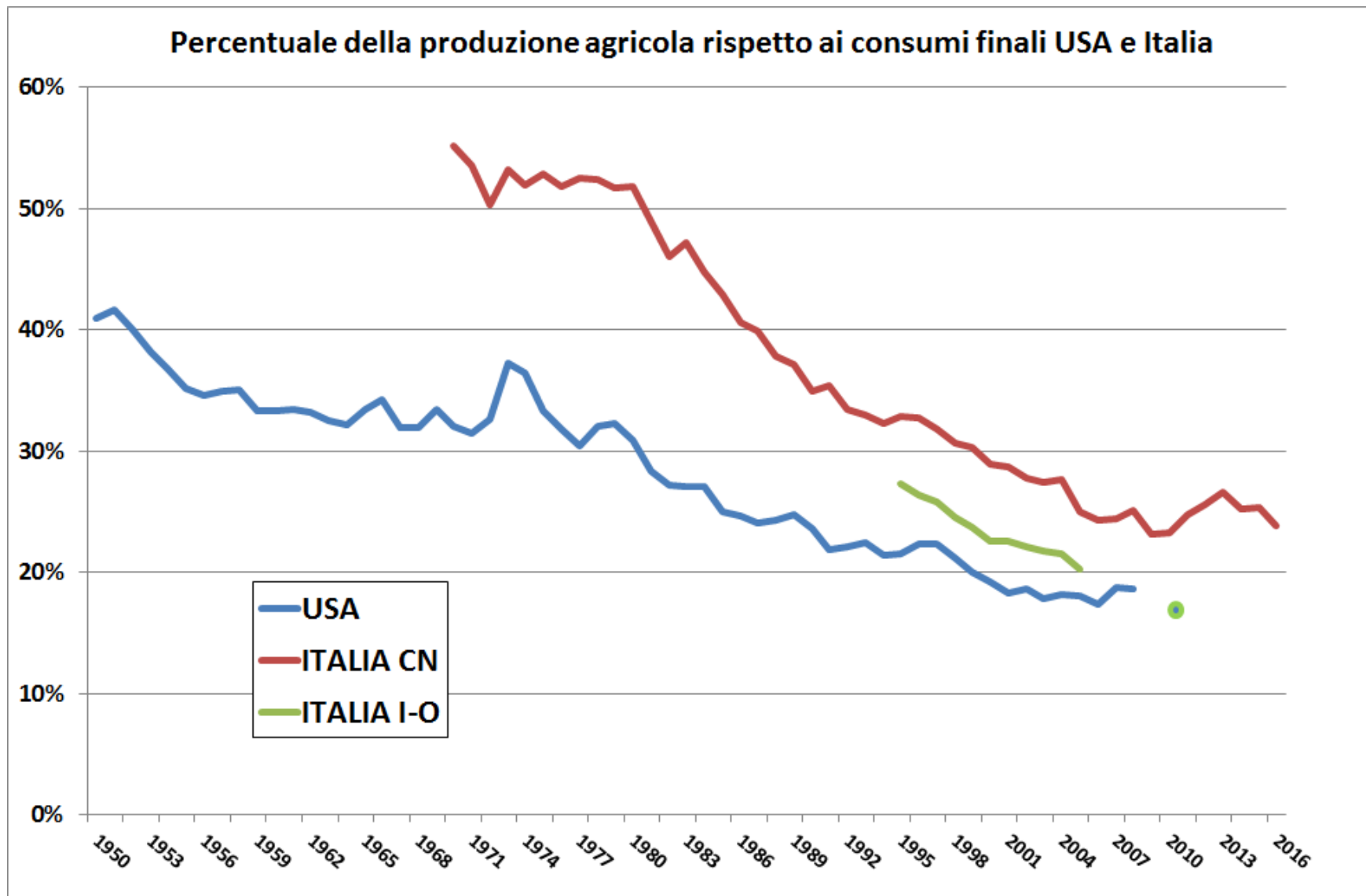


Calcolo dei margini di commercializzazione, trasporto e imposte nelle diverse fasi

	2010	2005	2000
% Margini e imposte su consumi intermedi	11,8%	10,0%	8,5%
% Margini su produzione interna consumi famiglie	45,3%	50,7%	51,3%
% Margini su prodotti importati consumi famiglie	46,4%	49,1%	47,0%
% (Imposte - contributi)	8,5%	8,6%	8,3%
% Valore aggiunto HORECA	43,5%	47,4%	47,8%
% Margine totale di mercato	55,4%	60,8%	60,6%
<hr/>			
% Margini e imposte riempieghi agricoli	10,7%	16,6%	10,2%
% Margini e imposte agricoltura-industria alimentare	9,2%	10,1%	8,5%
% Margini e imposte agricoltura-HORECA	11,4%	12,2%	9,7%
% Margini e imposte agricoltura-consumo finale	65,4%	70,0%	65,8%
<hr/>			
% Margini e imposte riempieghi alimentari agricoltura	9,6%	13,9%	11,0%
% Margini e imposte riempieghi alimentari ind.alimentare	10,1%	12,4%	11,3%
% Margini e imposte industria alimentare-HORECA	12,4%	13,4%	12,3%
% Margini e imposte industria alimentare-consumo finale	45,7%	48,3%	47,9%

Fonte: elaborazioni DEMM su dati ISTAT

La dinamica del marketing bill



Vendite del settore alimentare nel 2014 (milioni euro)

Regioni	GD	Altri Esercizi	Totale esercizi	% GD
Italia	79.515	41.020	120.535	66%
Nord Ovest	25.912	8.299	34.211	76%
Nord Est	21.234	4.243	25.477	83%
Centro	17.136	8.729	25.865	66%
Sud e Isole	15.232	19.749	34.982	44%
Piemonte	6.087	2.790	8.877	69%
Lombardia	17.597	3.846	21.443	82%
Veneto	9.178	1.520	10.699	86%
Emilia Romagna	8.444	1.915	10.359	82%
Toscana	5.327	2.647	7.974	67%
Lazio	7.823	4.623	12.446	63%
Campania	3.467	6.064	9.531	36%
Puglia	3.092	4.441	7.533	41%
Sicilia	3.181	4.567	7.748	41%

Fonte: elaborazione DEMM su dati Osservatorio nazionale del commercio

Dinamica delle vendite del settore alimentare (milioni euro)						
Regioni	2014	2013	2012	2011	2009	2007
GD	79.515	80.473	81.677	81.221	80.393	77.600
Altri Esercizi	41.020	42.344	43.958	44.735	45.552	48.040
Totale esercizi	120.535	122.814	125.635	125.956	125.945	125.640
% GD Italia	66,0%	65,5%	65,0%	64,5%	63,8%	61,8%
Nord Ovest	75,7%	75,4%	75,7%	75,2%	74,2%	72,2%
Nord Est	83,3%	83,2%	82,3%	81,8%	80,9%	79,4%
Centro	66,3%	65,9%	65,3%	64,8%	64,2%	62,1%
Sud e Isole	43,5%	42,9%	42,1%	41,4%	41,5%	39,4%
Fonte: elaborazione DEMM su dati Osservatorio nazionale del commercio						

Definizioni usate per l'indagine sulla GDO

SUPERMERCATO: esercizio al dettaglio operante nel campo alimentare, organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita uguale o superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente.

IPERMERCATO: esercizio al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2500 mq., suddiviso in reparti (alimentare e non alimentare), ciascuno dei quali aventi, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

MINIMERCATO: esercizio al dettaglio in sede fissa operante nel campo alimentare con una superficie di vendita che varia tra 200 e 399 mq. e che presenta le medesime caratteristiche del supermercato. **DEFINITO ANCHE SUPERETTE**

Tab. 6.1 - Le strutture distributive in Italia nel 2016

	<i>Nord-Ovest</i>		<i>Nord-Est</i>		<i>Centro</i>		<i>Sud-Isole</i>		<i>Totale Italia</i>	
	<i>2016</i>	<i>Var. % 2016/15</i>	<i>2016</i>	<i>Var. % 2016/15</i>	<i>2016</i>	<i>Var. % 2016/15</i>	<i>2016</i>	<i>Var. % 2016/15</i>	<i>2016</i>	<i>Var. % 2016/15</i>
<i>Supermercati</i>										
N°	1.758	0,5	1.803	-1,8	1.981	1,6	2.680	1,7	8.222	0,6
Superficie (mq)	1.713.211	0,6	1.686.158	-1,7	1.771.363	1,6	2.056.267	2,7	7.226.999	0,9
Sup. media	975	0,1	935	0,1	894	0,0	767	0,9	879	0,2
Sup. /1000 ab	106	0,6	145	-1,7	129	1,6	107	2,7	119	0,9
<i>Ipermercati</i>										
N°	368	1,1	218	1,9	162	0,6	134	-1,5	882	0,8
Superficie (mq)	1.871.447	0,0	991.961	2,2	695.784	-1,9	674.208	-2,0	4.233.400	-0,2
Sup. media	5.085	-1,1	4.550	0,3	4.295	-2,5	5.031	-0,5	4.800	-1,0
Sup. /1000 ab	116	0,0	85	2,2	51	-1,9	35	-2,0	70	-0,2
<i>Superette</i>										
N°	1.207	-2,7	1.009	-2,3	1.382	-3,4	2.770	-4,4	6.368	-3,5
Superficie (mq)	334.532	-2,9	280.932	-2,2	385.651	-3,7	766.168	-4,9	1.767.283	-3,8
Sup. media	277	-0,1	278	0,1	279	-0,3	277	-0,6	278	-0,3
Sup. /1000 ab	21	-2,9	24	-2,2	28	-3,7	40	-4,9	29	-3,8
<i>Discount</i>										
N°	1.237	4,6	1.016	0,1	1.246	1,8	1.566	6,0	5.065	3,4
Superficie (mq)	776.757	6,0	663.266	1,9	764.209	2,2	948.904	6,1	3.153.136	4,2
Sup. media	628	1,4	653	1,8	613	0,4	606	0,1	623	0,8
Sup. /1000 ab	48	6,0	57	1,9	56	2,2	49	6,1	52	4,2
<i>Totale Super+Iper</i>										
N°	2.126	0,6	2.021	-1,4	2.143	1,5	2.814	1,6	9.104	0,7
Superficie (mq)	3.584.658	0,3	2.678.119	-0,3	2.467.147	0,6	2.730.475	1,5	11.460.399	0,5
Sup. media	1.686	-0,3	1.325	1,2	1.151	-0,9	970	-0,1	1.259	-0,2
Sup. /1000 ab	222	0,3	230	-0,3	179	0,6	142	1,5	189	0,5
<i>Totale generale</i>										
N°	4.570	0,7	4.046	-1,3	4.771	0,1	7.150	0,1	20.537	0,0
Superficie (mq)	4.695.947	1,0	3.622.317	0,0	3.617.007	0,4	4.445.547	1,2	16.380.818	0,7
Sup. media	1.028	0,2	895	1,3	758	0,3	622	1,2	798	0,7
Sup. /1000 ab	291	1,0	311	0,0	263	0,4	231	1,2	269	0,7

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Nielsen.

Tab. 6.4 - Numero e superficie dei punti vendita della distribuzione moderna in Lombardia, per provincia e per tipologia distributiva (2016)

	Superette			Supermercati			Ipermercati			Discount			Totale		
	Pv n.	Sup. mq	Var. % 16/15	Pv n.	Sup. mq	Var. % 16/15	Pv n.	Sup. mq	Var. % 16/15	Pv n.	Sup. mq	Var. % 16/15	Pv n.	Sup. mq	Var. % 16/15
Bergamo	61	16.200	-4,9	118	123.723	2,8	18	111.881	0,0	94	60.165	1,6	291	311.969	1,1
Brescia	62	17.986	-6,5	187	196.630	0,7	38	174.976	1,3	118	80.437	3,2	405	470.029	1,0
Como	35	9.599	7,7	54	51.488	-6,8	16	83.400	3,2	41	31.473	7,8	146	175.960	1,0
Cremona	11	2.555	-24,7	42	44.530	-0,1	8	40.920	0,0	25	15.660	5,4	86	103.665	-0,1
Lecco	17	4.630	-9,6	30	31.729	3,8	9	47.469	-5,6	17	11.570	2,7	73	95.398	-1,9
Lodi	8	2.035	-22,5	24	21.190	4,3	9	48.254	-1,2	15	10.963	13,5	56	82.442	1,2
Mantova	27	7.620	-1,5	54	66.979	2,8	11	49.670	3,3	44	31.340	3,8	136	155.609	2,9
Milano	182	50.073	0,0	284	276.196	2,2	76	398.048	0,1	139	93.612	9,7	681	817.929	1,8
Monza e Brianza	45	13.105	12,4	77	67.263	-1,8	24	123.721	1,9	44	27.888	2,6	190	231.977	1,4
Pavia	34	8.936	-5,4	61	61.859	1,1	13	76.995	-0,2	48	34.023	15,9	156	181.813	2,7
Sondrio	37	9.865	-2,5	21	19.980	0,0	5	26.766	0,0	11	7.215	0,0	74	63.826	-0,4
Varese	27	7.257	-12,1	110	121.236	1,2	22	104.128	2,5	63	41.485	12,8	222	274.106	2,9
Totale regionale	546	149.861	-2,4	1062	1.082.803	1,1	249	1.286.228	0,6	659	445.831	6,6	2.516	2.964.723	1,5

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Nielsen e Osservatorio del Commercio - Regione Lombardia.

Tab. 6.3 - Superficie ogni 1.000 abitanti dei punti vendita della distribuzione moderna in Lombardia, per provincia e per tipologia distributiva (mq)

	Superette			Supermercati			Ipermercati			Discount			Totale Super+Iper			Totale		
	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014	2016	2015	2014
Bergamo	14,6	15,4	16,5	111,6	108,5	113,6	100,9	100,9	105,4	54,3	53,4	53,1	212,5	209,4	219,0	281,3	278,2	288,5
Brescia	14,2	15,2	15,7	155,4	154,3	161,8	138,3	136,6	134,5	63,6	61,6	60,8	293,7	290,9	296,4	371,5	367,8	372,9
Como	16,0	14,9	14,2	85,8	92,1	86,8	139,0	134,8	134,8	52,5	48,7	49,1	224,8	226,9	221,6	293,3	290,4	284,9
Cremona	7,1	9,4	8,7	123,1	123,2	123,2	113,2	113,2	113,6	43,3	41,1	40,2	236,3	236,4	236,7	286,7	286,9	285,7
Lecco	13,6	15,0	14,0	93,3	89,9	94,8	139,5	147,7	147,7	34,0	33,1	33,2	232,8	237,6	242,6	280,4	285,8	289,8
Lodi	8,9	11,4	8,9	92,3	88,5	90,4	210,2	212,8	212,8	47,8	42,1	39,6	302,5	301,3	303,2	359,1	354,8	351,6
Mantova	18,4	18,6	17,2	161,4	157,1	159,4	119,7	115,9	105,7	75,5	72,7	70,8	281,1	273,0	265,1	375,0	364,3	353,2
Milano	15,7	15,7	15,9	86,4	84,5	82,5	124,5	124,4	120,9	29,3	26,7	26,2	210,9	208,9	203,4	255,9	251,3	245,5
Monza e Brianza	15,2	13,5	13,7	77,8	79,3	79,1	143,1	140,4	139,8	32,3	31,4	32,1	220,9	219,6	218,9	268,3	264,6	264,7
Pavia	16,3	17,2	16,4	112,7	111,5	109,5	140,3	140,6	139,3	62,0	53,5	48,5	253,0	252,0	248,8	331,3	322,7	313,7
Sondrio	54,2	55,6	54,4	109,7	109,7	109,4	147,0	147,0	139,8	39,6	39,6	45,1	256,7	256,7	249,2	350,5	351,9	348,7
Varese	8,2	9,3	11,1	136,2	134,5	138,4	117,0	114,2	109,8	46,6	41,3	36,4	253,2	248,7	248,2	307,9	299,3	295,7
Totale regionale	15,0	15,4	15,5	108,3	107,1	108,1	128,6	127,8	125,9	44,6	41,8	40,8	236,8	234,9	234,0	296,4	292,0	290,4

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Nielsen e Osservatorio del Commercio - Regione Lombardia.

Tab. 6.2 - I principali gruppi di imprese della distribuzione alimentare moderna in Italia

	Quota superficie 2016 %	Punti vendita 2016 N.	Var. 2016-15 N.	Superficie 2016 (mq)	Var. 2016/15 %
Esd Italia	17,4	3.214	130	2.849.916	3,5
- Selex	11,1	1.901	93	1.823.804	3,9
- Agorà	2,1	372	-32	338.184	-1,5
- Aspiag	4,2	941	69	687.928	5,1
Centrale Coop-Sigma	14,0	2.348	-453	2.286.663	-11,2
- Coop	10,8	1.246	-32	1.766.554	-2,2
- Sigma	3,2	1.102	-421	520.109	-32,3
Centrale Auchan-Crai	13,4	3.295	-174	2.197.640	-4,9
- Auchan	8,1	1.359	27	1.326.816	-0,3
- Crai	3,3	1.215	156	540.877	16,5
- Sisa	1,6	584	-403	269.667	-42,4
- Coralys	0,4	137	46	60.280	23,8
Centrale Conad-Finiper	13,0	2.631	-7	2.130.205	0,6
- Conad	10,6	2.420	3	1.744.345	0,5
- Finiper	2,4	211	-10	385.860	1,1
Centrale Aicube	7,9	2.116	478	1.292.484	32,6
- Pam	3,5	791	37	571.765	2,8
- Vegè	4,4	1.325	441	720.719	72,2
Carrefour	5,5	856	-50	908.492	-3,5
Lidl	2,9	597	14	472.102	3,4
Esselunga	2,8	152	1	464.468	1,9
MD	2,6	703	-29	426.841	-2,5
Bennet	2,1	63	-5	340.388	-7,5
C3	2,1	325	4	343.101	-2,6
Rewe	1,4	339	17	236.649	4,7

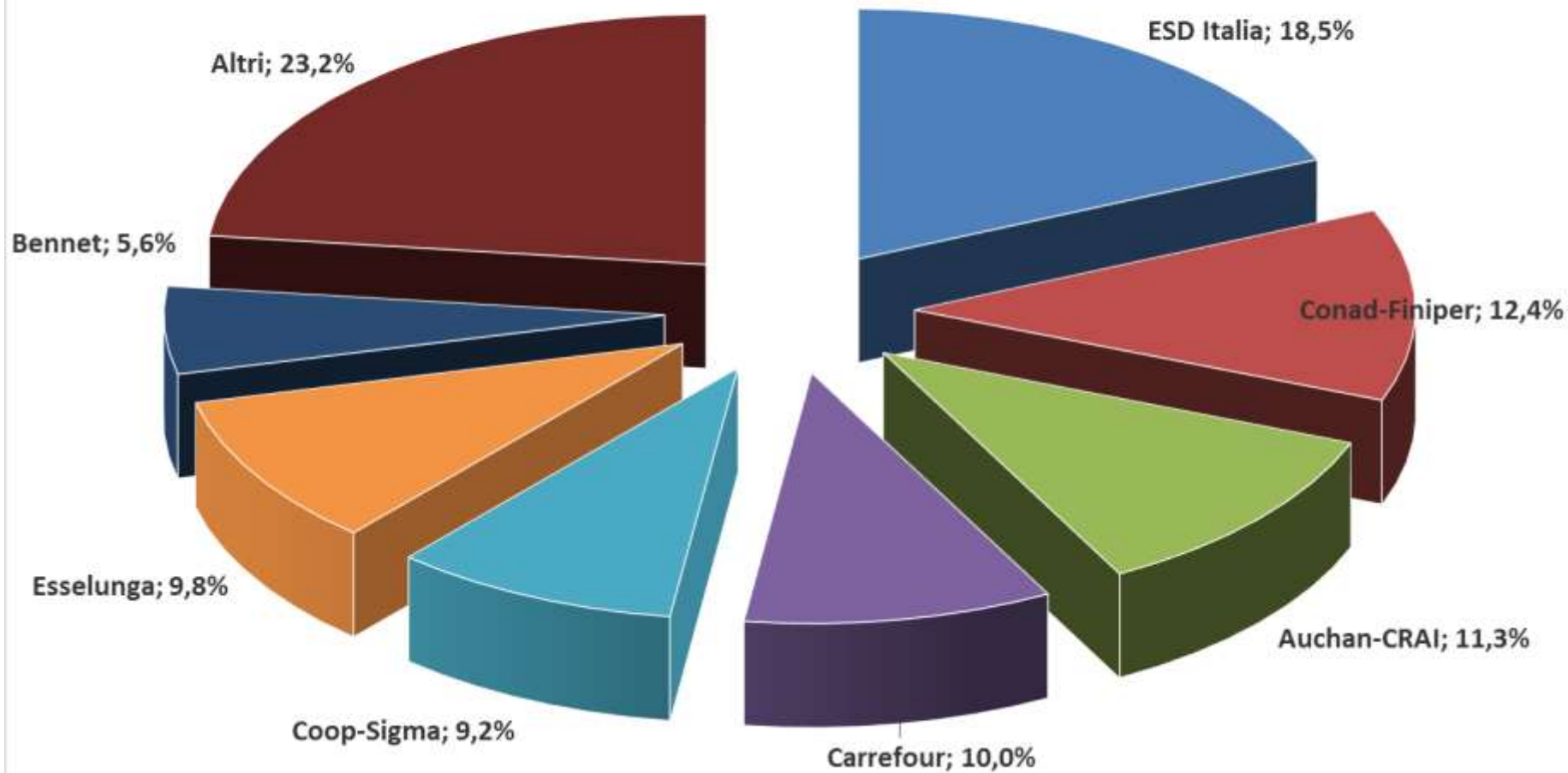
Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Nielsen.

Tab. 6.6 - Numero e superficie dei punti vendita della distribuzione alimentare moderna in Lombardia, per catena e per tipologia distributiva (2016)

	Superette			Supermercati			Ipermercati			Discount			Totale		
	Pv n.	Sup mq	Var.% 16/15	Pv n.	Sup mq	Var.% 16/15	Pv n.	Sup mq	Var.% 16/15	Pv n.	Sup mq	Var.% 16/15	Pv n.	Sup mq	Var.% 16/15
Esd Italia	24	6.830	-3,1	212	255.493	2,9	52	235.363	1,1	83	50.468	3,3	371	548.154	2,1
- Selex	8	2.280	0,0	99	134.455	0,5	40	176.255	0,0	82	49.668	2,5	229	362.658	0,5
- Agorà	10	2.690	-7,6	79	97.198	6,7	9	48.248	5,5	1	800	100,0	99	148.936	6,3
- Aspiag	6	1.860	0,0	34	23.840	1,7	3	10.860	0,0	0	0	n.c.	43	36.560	1,1
Centrale Conad-Finiper	54	15.847	-1,0	195	186.383	1,0	16	163.915	5,8	2	860	0,0	267	367.005	3,0
- Conad	33	9.832	18,8	97	103.224	1,8	0	0	n.c.	1	700	0,0	131	113.756	3,1
- Finiper	21	6.015	-22,1	98	83.159	0,1	16	163.915	5,8	1	160	0,0	136	253.249	3,0
Centrale Auchan-Crai	150	39.784	-1,5	151	139.338	1,3	22	156.551	-9,2	0	0	n.c.	323	335.673	-4,2
- Auchan	91	23.864	-3,3	119	116.663	6,4	22	156.551	-9,2	0	0	n.c.	232	297.078	-3,2
- Crai	42	11.480	13,5	18	9.935	23,1	0	0	n.c.	0	0	n.c.	60	21.415	17,8
- Sisa	12	3.245	-33,6	10	10.170	-45,4	0	0	n.c.	0	0	n.c.	22	13.415	-43,0
- Coralis	5	1.195	70,7	4	2.570	119,7	0	0	n.c.	0	0	n.c.	9	3.765	101,3
Carrefour	89	26.365	-4,4	170	173.717	7,1	13	95.574	-5,2	0	0	n.c.	272	295.656	1,7
Centrale Coop-Sigma	109	29.845	0,5	119	101.190	-13,0	28	142.789	-0,2	0	0	n.c.	256	273.824	-5,3
- Coop	39	10.185	-15,9	79	77.165	0,4	28	142.789	-0,2	0	0	n.c.	146	230.139	-0,8
- Sigma	70	19.660	11,8	40	24.025	-39,2	0	0	n.c.	0	0	n.c.	110	43.685	-23,5
Esselunga	0	0	n.c.	21	35.501	-10,6	72	255.189	3,6	0	0	n.c.	93	290.690	1,6
Bennet	0	0	n.c.	0	0	-100,0	28	167.072	-2,4	0	0	n.c.	28	167.072	-2,8
MD	0	0	n.c.	0	0	n.c.	0	0	n.c.	170	114.854	-1,5	170	114.854	-1,5
Centrale Aicube	52	14.115	-9,1	57	47.490	3,7	3	13.490	n.c.	66	32.020	11,7	178	107.115	19,0
- Pam	3	700	250,0	18	17.040	-3,9	0	0	n.c.	66	32.020	11,7	87	49.760	6,8
- Vegè	49	13.415	-12,4	39	30.450	8,5	3	13.490	n.c.	0	0	n.c.	91	57.355	32,2
Lidl	0	0	n.c.	0	0	n.c.	0	0	n.c.	104	76.465	4,7	104	76.465	4,7
Rewe	0	0	n.c.	0	0	n.c.	0	0	n.c.	74	50.949	5,0	74	50.949	5,0
C3	2	740	-55,6	7	12.750	-24,9	6	23.085	-2,1	0	0	n.c.	15	36.575	-13,4
Altri	66	16.335	4,1	130	130.941	10,3	9	33.200	0,0	160	120.215	18,3	365	300.691	11,7
Totale	546	149.861	-2,4	1.062	1.082.803	1,1	249	1.286.228	0,6	659	445.831	6,6	2.516	2.964.723	1,5

Fonte: Elaborazioni SMEA su dati Nielsen e Osservatorio del Commercio - Regione Lombardia.

Ripartizione della superficie di vendita per centrale di acquisto in Lombardia - 2016



Scambi agro-alimentari con l'estero dell'Italia nel 2016 (milioni di euro)



	Import	Export	Saldo
Settore primario	13.842	6.858	-6.984
Industria alimentare	26.080	23.915	-2.165
Bevande	1.552	7.620	6.067
Industria alimentare e delle bevande	27.632	31.535	3.903
Prodotti agro-alimentari sotto soglia	452	317	-134
TOTALE AGRO-ALIMENTARE	41.926	38.710	-3.216
TOTALE BILANCIA COMMERCIALE	365.579	417.077	51.498

Fonte: Istat-SH6.

I dati utilizzati sono di fonte ISTAT nella classificazione:

- **ATECO** (a 3 cifre): dati trimestrali, valori a prezzi correnti, su base provinciale, disponibili dal 1999 articolati su 4 merceologie del settore primario e 9 di prodotti trasformati, che diventano rispettivamente 7 e 10 dal 2009;
- **SH6** (a 6 cifre): dati trimestrali, a valori correnti e in quantità, articolati su poco meno di 800 prodotti agro-alimentari, disponibili dal 1995 su base regionale e dal 2010 su base provinciale;
- **NC8** (a 8 cifre): dati mensili, a valori correnti ed in quantità, articolati su circa 2.400 prodotti agro-alimentari, disponibili a livello nazionale dal 1999. Disponiamo di questi stessi dati a livello provinciale, ma su base annua per il 2013 e 2014.

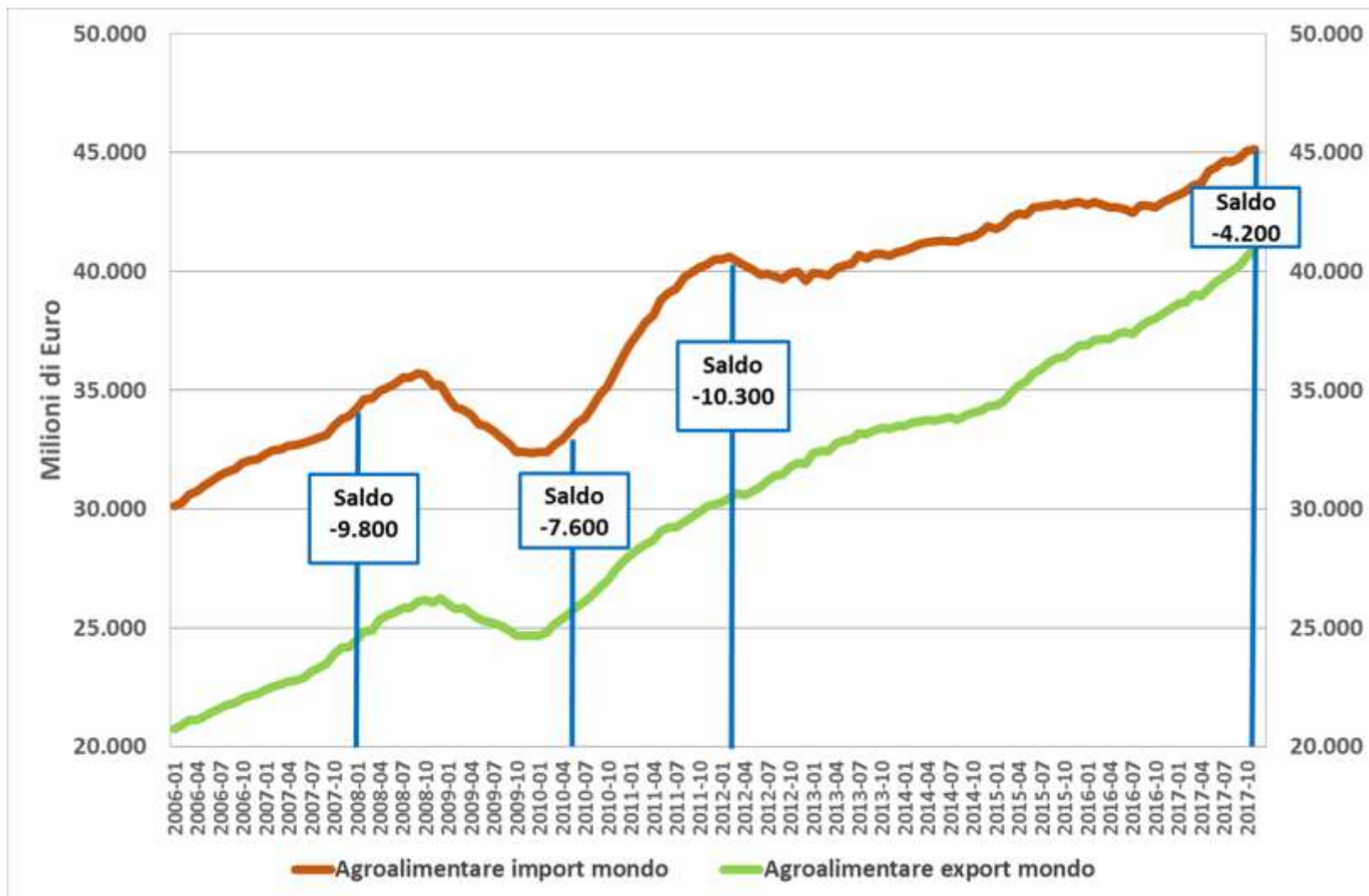
Scambi agro-alimentari con l'estero dell'Italia: variazione % su base annua



	2015		2016	
	Import	Export	Import	Export
Settore primario	6,0	11,0	0,0	3,0
Industria alimentare	-0,1	6,5	-0,5	3,8
Bevande	10,5	7,0	0,6	3,7
Industria alimentare e delle bevande	0,4	6,6	-0,4	3,8
TOTALE AGRO-ALIMENTARE	2,2	7,4	-0,5	3,6
TOTALE BILANCIA COMMERCIALE	3,3	3,8	-1,3	1,2

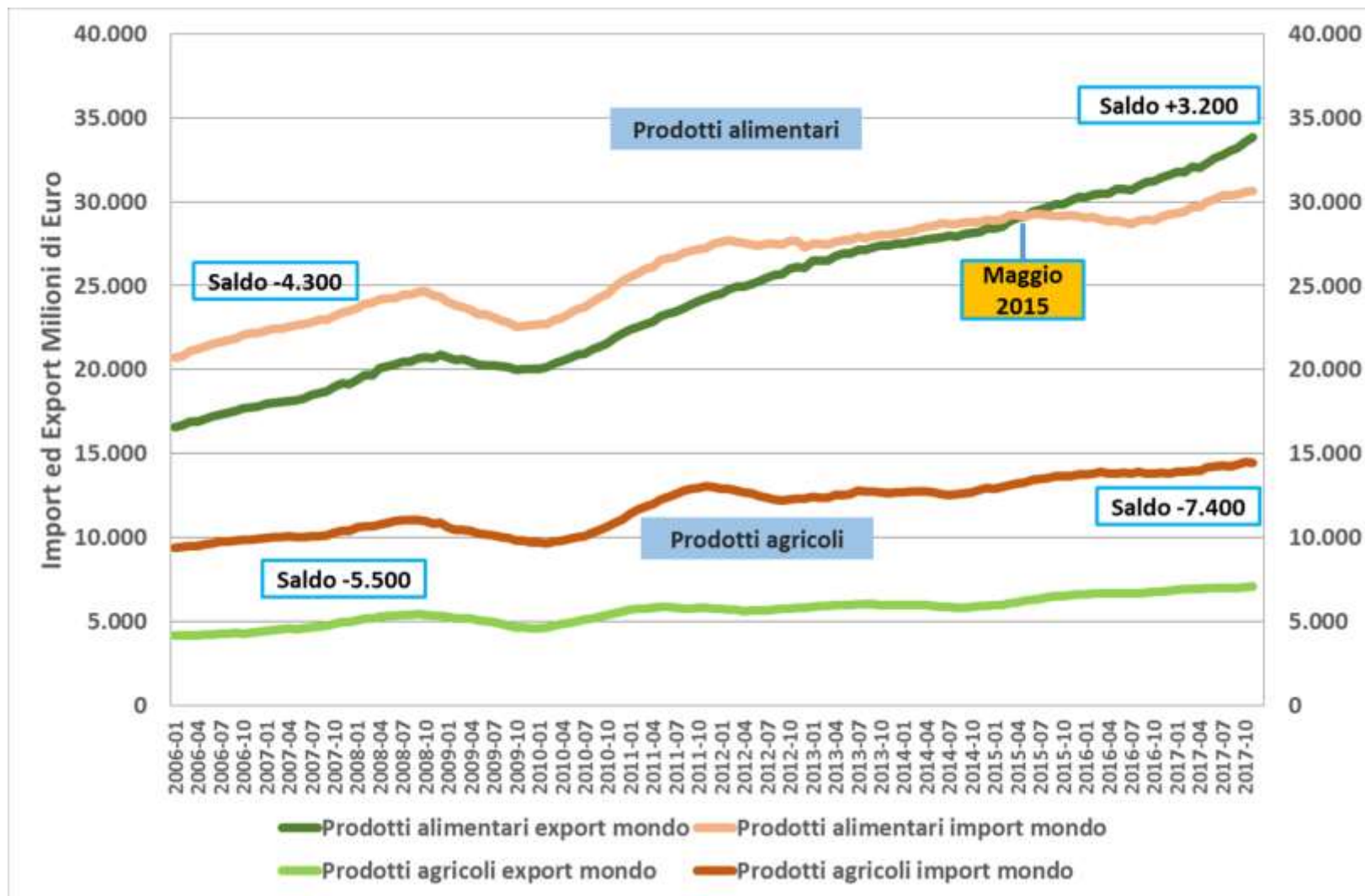
Fonte: Istat-NC8.

Dinamica della bilancia agro-alimentare italiana (dati cumulati 12 mesi, Milioni di €)



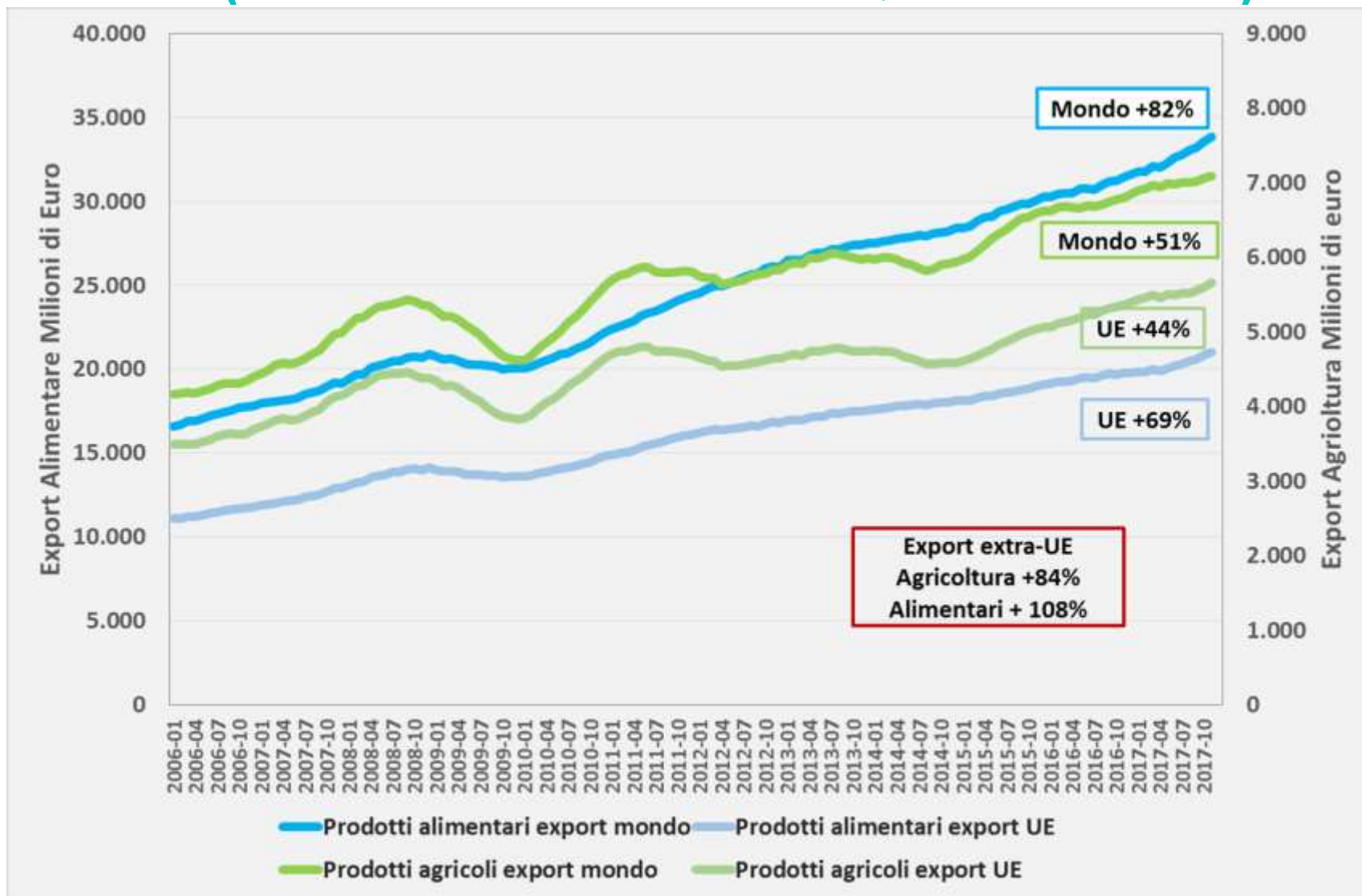
Fonte: Istat-SH6.

Dinamica della bilancia agro-alimentare italiana (dati cumulati 12 mesi, Milioni di €)



Fonte: Istat-SH6.

Dinamica della bilancia agro-alimentare italiana (dati cumulati 12 mesi, Milioni di €)



Scambi agro-alimentari con l'estero della Lombardia nel 2016 (milioni di euro)



	Import	Export	Saldo
Settore primario	2.364	406	-1.958
Industria alimentare	7.094	4.505	-2.589
Bevande	590	1.011	421
Industria alimentare e delle bevande	7.684	5.516	-2.168
TOTALE AGRO-ALIMENTARE	10.048	5.922	-4.126
TOTALE BILANCIA COMMERCIALE	114.664	112.199	-2.465

Fonte: Istat-SH6.

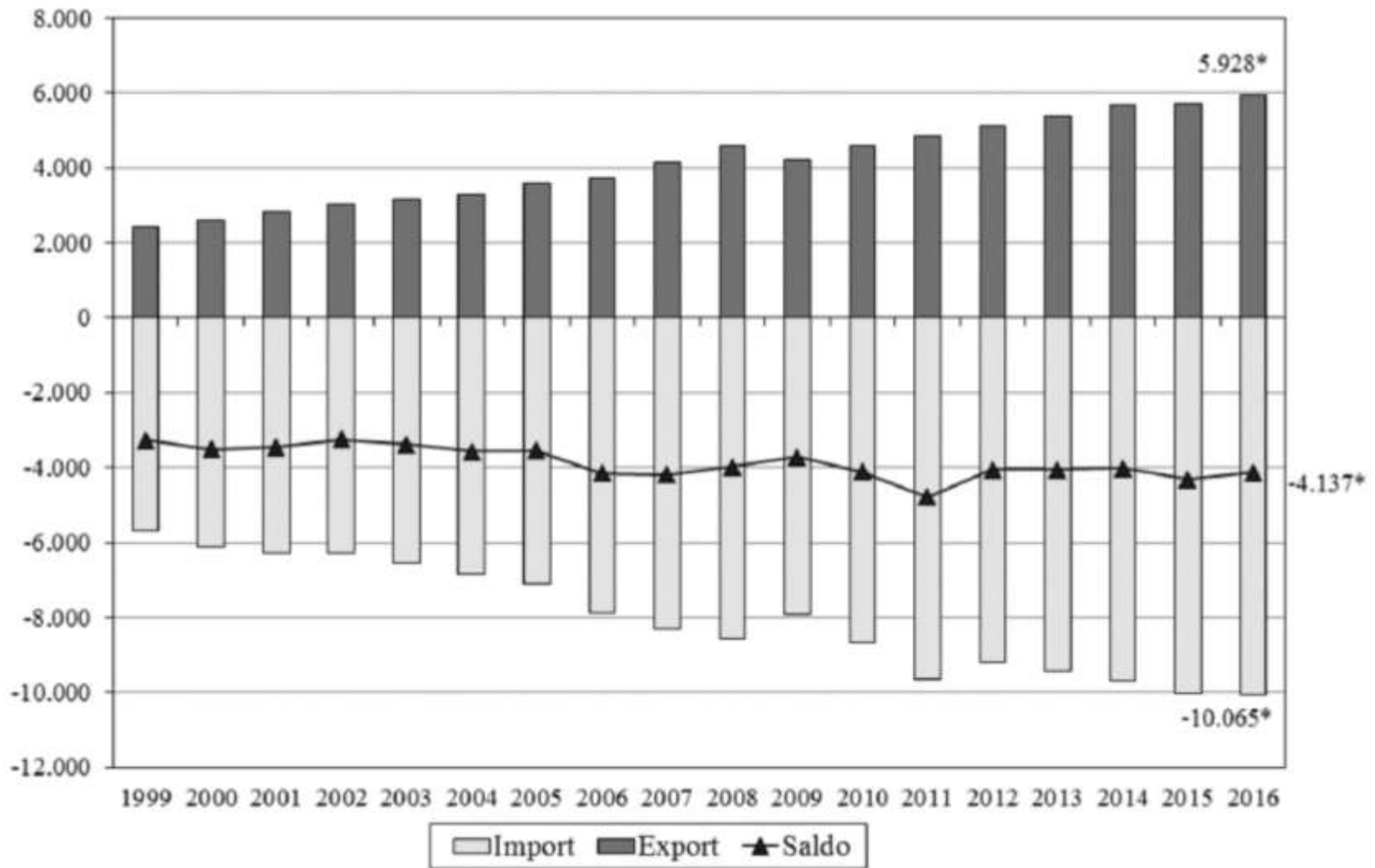
Scambi agro-alimentari con l'estero della Lombardia: variazione % su base annua



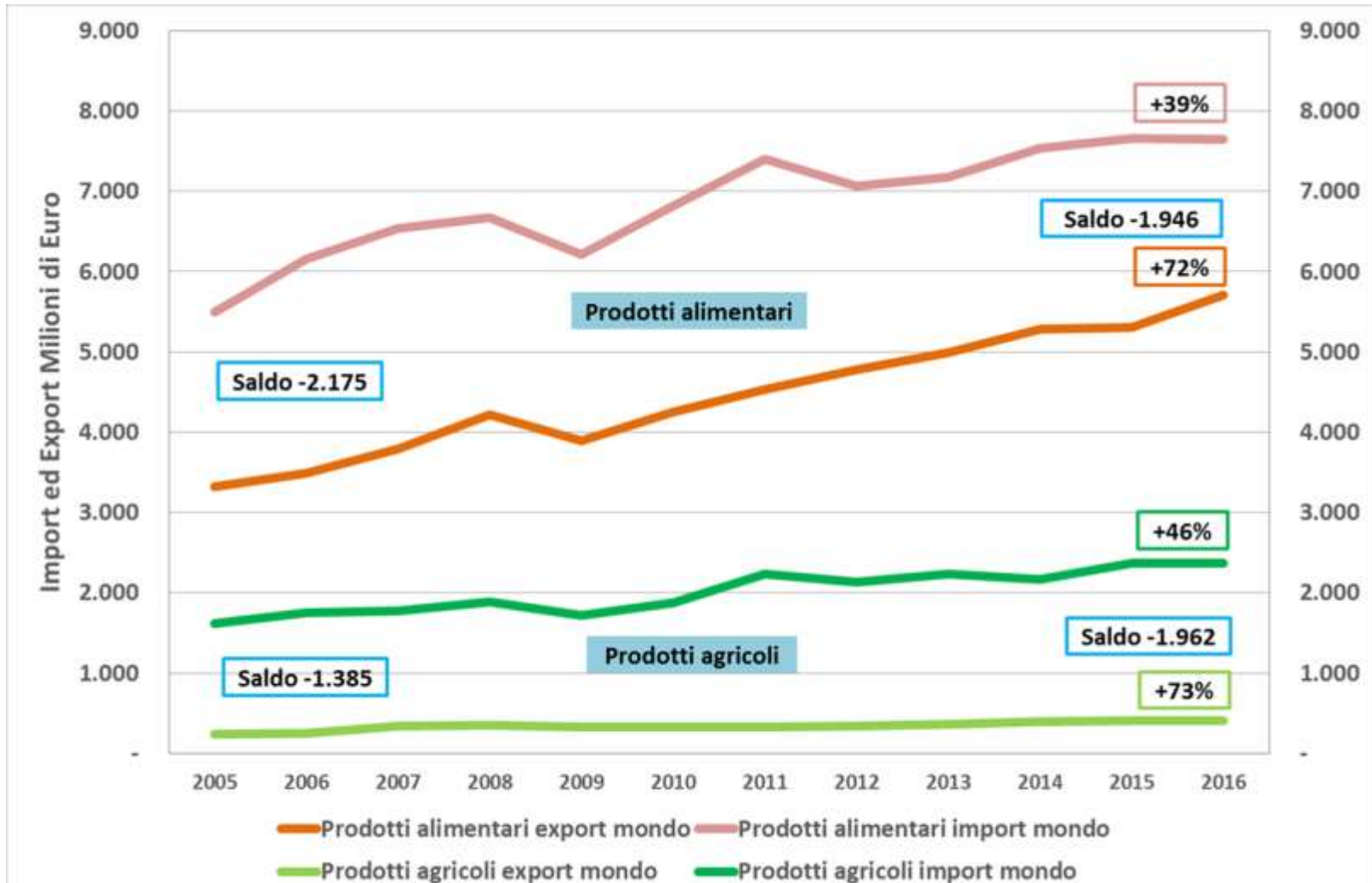
	2015		2016	
	Import	Export	Import	Export
Settore primario	9,5	3,8	-1,0	-1,3
Industria alimentare	3,9	3,5	0,5	5,5
Bevande	-5,0	1,4	0,2	-1,5
Industria alimentare e delle bevande	3,5	3,0	0,5	4,1
TOTALE AGRO-ALIMENTARE	2,9	2,3	-1,3	0,8

Fonte: Istat-SH6

Scambi con l'estero di prodotti agro-alimentari della Lombardia (1999-2016) (milioni €)



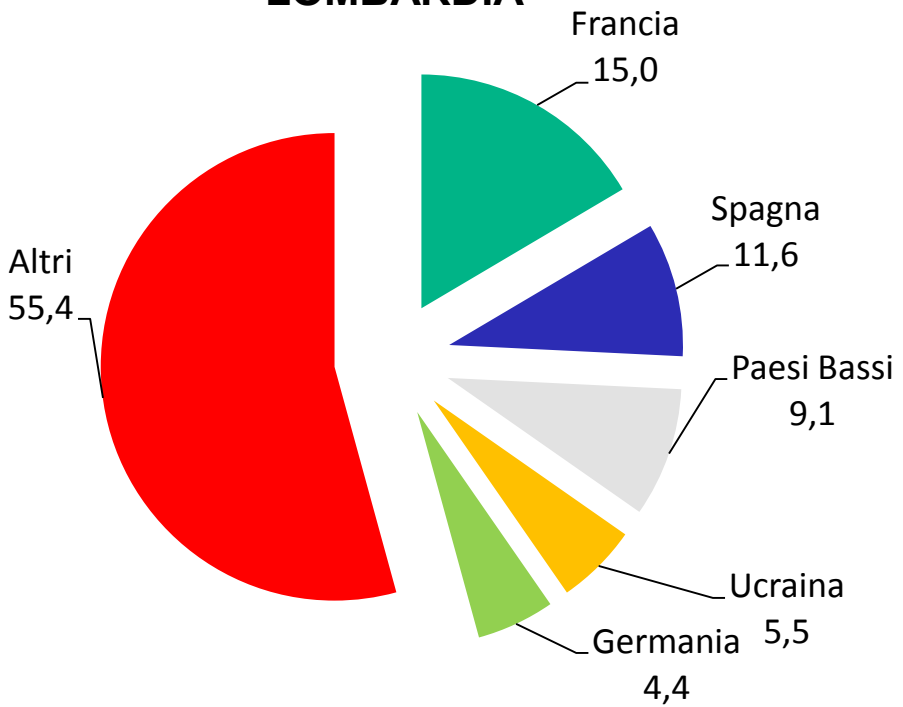
Scambi con l'estero di prodotti agro-alimentari della Lombardia (2005-2016) (milioni €)



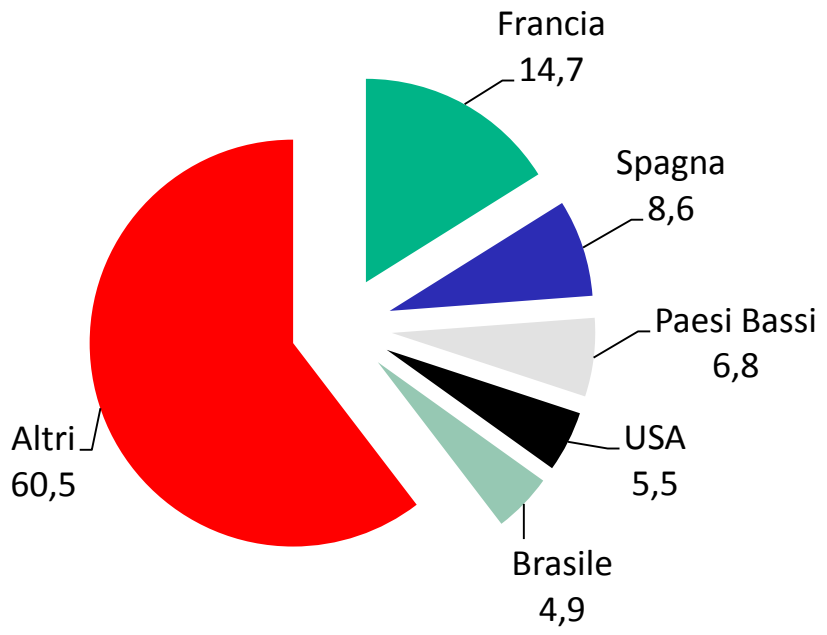
Fonte: elaborazioni ESP su dati Istat

I cinque principali paesi di origine delle importazioni in Lombardia e in Italia per i prodotti del settore primario nel 2016

LOMBARDIA



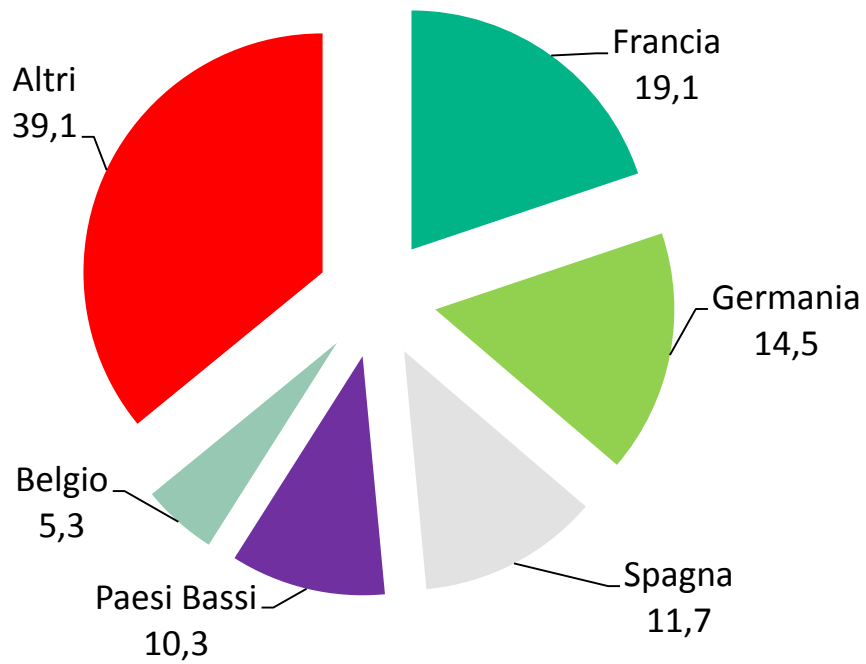
ITALIA



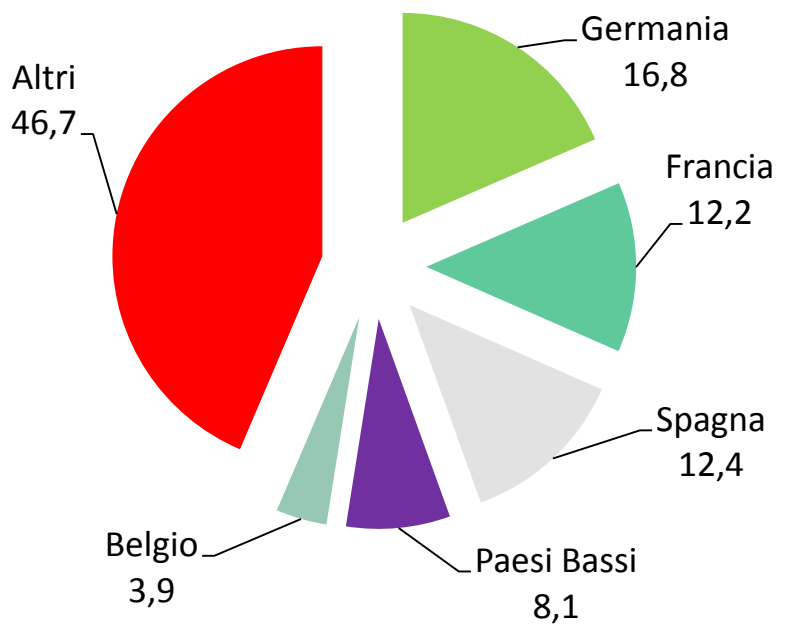
Da UE 28 66,1% 54,6%

I cinque principali paesi di origine delle importazioni in Lombardia e in Italia per bevande e alimentari trasformati nel 2016

LOMBARDIA



ITALIA



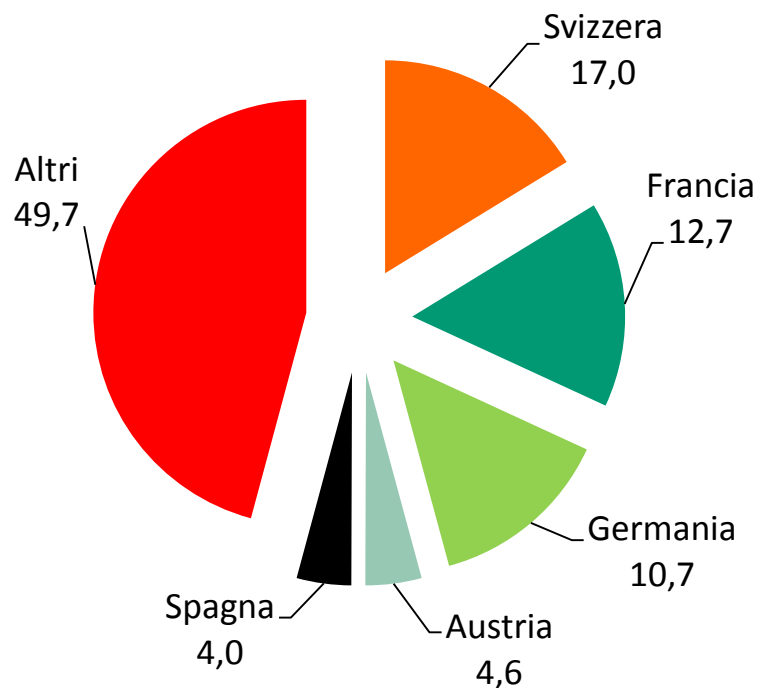
Da UE 28 81,6% 76,4%

Fonte: Istat-SH6.

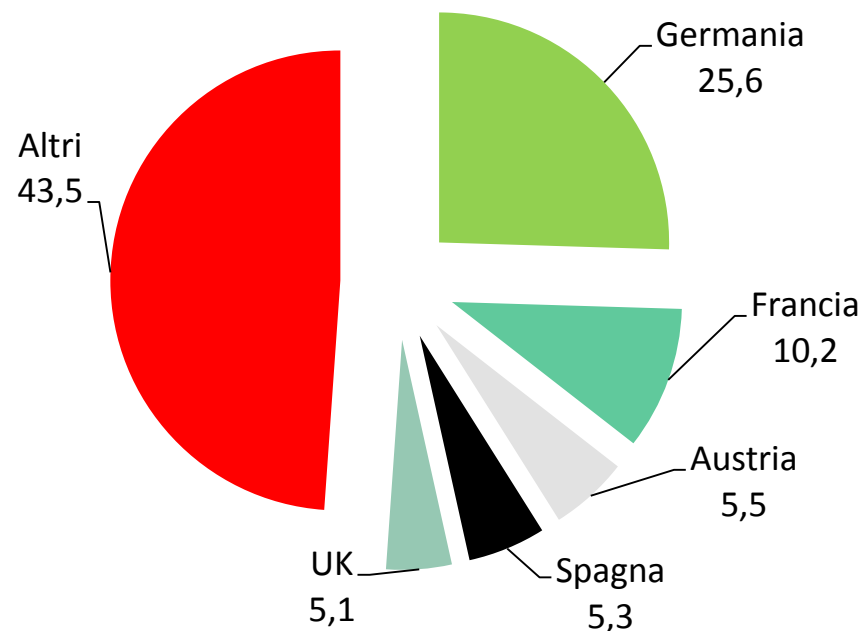
I cinque principali paesi di destinazione delle esportazioni in Lombardia e in Italia per i prodotti del settore primario nel 2016



LOMBARDIA



ITALIA



Verso UE 28 64,0%

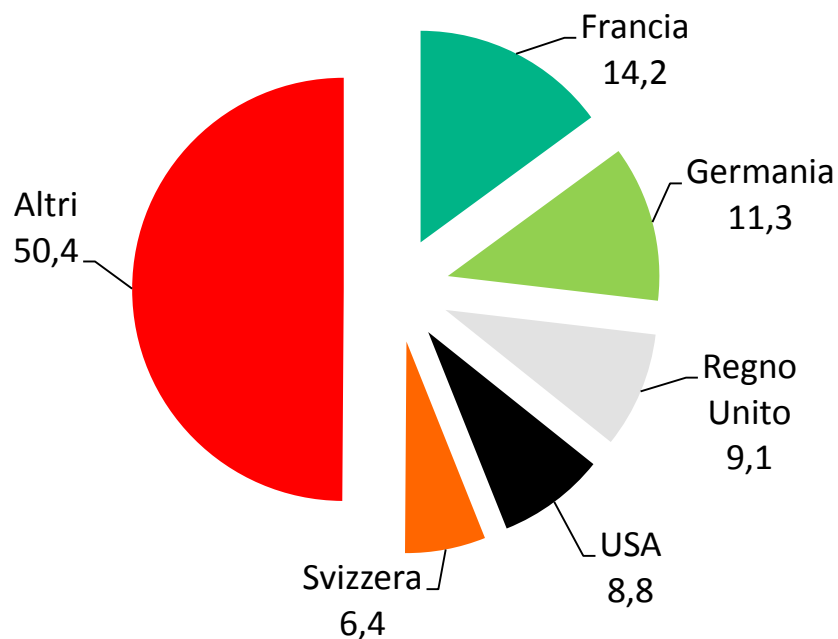
79,5%

Fonte: Istat-SH6.

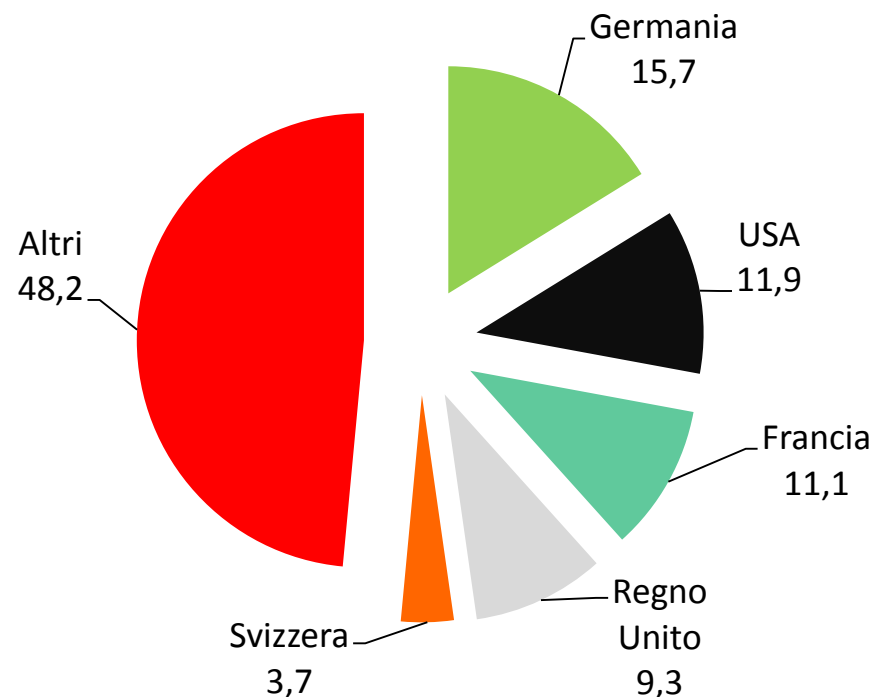
I cinque principali paesi di destinazione delle esportazioni in Lombardia e in Italia per bevande e alimentari trasformati nel 2016



LOMBARDIA



ITALIA



Verso UE 28 67,2%

62,8%

Fonte: Istat-SH6.

I prodotti Made in Italy

Sono circa 2.400 i codici Istat disponibili nella classificazione NC8 a 8 cifre. Questi prodotti sono stati suddivisi in 3 macro-gruppi, a seconda del saldo commerciale rilevato a livello nazionale:

- ✓ a saldo negativo;
- ✓ a saldo positivo, definito “made in Italy”;
- ✓ a saldo variabile.

Segue ...



Nel “*made in Italy*” rientrano le merceologie che a livello nazionale presentano da almeno un decennio un saldo stabilmente positivo e che notoriamente richiamano il nostro Paese dal punto di vista dell’immagine. Questo aggregato, a sua volta, si divide in:

- Prodotti agricoli;
- Beni trasformati;
- Prodotti dell’industria alimentare.

Esportazioni di prodotti agro-alimentari **Made**

in Italy (milioni €)

<i>Prodotto</i>	<i>ITALIA</i>		<i>LOMBARDIA</i>		
	<i>Valore (mln euro)</i>	<i>Var % 16/15</i>	<i>Valore (mln euro)</i>	<i>Var % 16/15</i>	<i>Quota su Italia</i>
Cereali	6,100	4,3	2,389	24,1	39,2
Frutta fresca	2.648,701	1,0	76,612	0,1	2,9
Ortaggi freschi	1.074,698	5,1	142,147	-1,8	13,2
Prodotti del florovivaismo	581,103	9,6	12,344	-3,7	2,1
Made in Italy agricolo	4.310,602	3,1	233,492	-1,1	5,4
Riso	526,688	-3,6	238,191	-6,2	45,2
Pomodoro trasformato	1.721,942	0,6	91,443	14,3	5,3
Altri ortaggi o frutta preparata o conservata	1.120,269	1,1	73,760	10,0	6,6
Salumi	1.479,076	4,8	376,260	6,0	25,4
Formaggi	1.669,617	5,3	537,864	5,2	32,2
Olio di oliva	1.584,276	5,2	58,775	-33,6	3,7
Altri trasformati	948,026	4,9	68,103	2,4	7,2
Succhi di frutta e sidro	540,031	4,1	36,414	14,4	6,7
Aceto	252,089	2,7	14,523	-6,7	5,8
Vino confezionato	5.316,026	5,6	227,524	6,2	4,3
Vino sfuso	380,793	7,2	34,255	-3,0	9,0
Acque minerali	480,127	0,4	338,864	0,4	70,6
Essenze	119,983	4,9	3,702	3,2	3,1
Made in Italy trasformato	16.138,942	4,0	2.099,679	1,9	13,0

<i>Prodotto</i>	<i>ITALIA</i>		<i>LOMBARDIA</i>		
	<i>Valore (mln euro)</i>	<i>Var % 16/15</i>	<i>Valore (mln euro)</i>	<i>Var % 16/15</i>	<i>Quota su Italia</i>
Pasta	2.311,005	-1,9	254,764	5,6	11,0
Prodotti da forno	1.820,154	3,4	460,114	0,2	25,3
Prodotti dolciari a base di cacao	1.531,839	3,7	368,331	10,4	24,0
Altri derivati dei cereali	173,013	3,6	15,552	-6,3	9,0
Gelati	223,493	4,6	27,580	-9,6	12,3
Caffè	1.309,741	10,1	96,298	6,6	7,4
Acquavite e liquori	627,874	4,1	147,580	0,2	23,5
Made in Italy dell'industria alimentare	7.997,118	3,0	1.370,220	3,9	17,1
Totale MADE in ITALY	28.446,663	3,6	3.703,391	2,4	13,0
Altri prodotti agro-alimentari	10.243,704	3,8	2.219,514	6,0	21,7
Totale BILANCIA AGRO-ALIMENTARE	38.690,367	3,6	5.922,905	3,7	15,3

Industria alimentare

- Valore Aggiunto 2016
 - Lombardia: 5,63 miliardi di euro (+5,5% sul 2015)
 - % Lombardia/Italia: 20,2%
- Numero imprese attive Censimento 2011: 5.984
- Imprese attive registro CCIAA 2016: 6.186

Industria alimentare in Lombardia

Tab. 8.1 - Imprese alimentari e manifatturiere presenti in Lombardia

<i>Imprese</i>	2015	2016	2015	2016	2015	2016	<i>Var. % 2016/15</i>
	<i>Alimentari</i>		<i>Bevande</i>		<i>Totale industria alimentare</i>		
Registrate	6.726	6.760	352	360	7.078	7.120	0,6
Attive	5.876	5.882	294	304	6.170	6.186	0,3
Iscritte	185	152	5	4	190	156	
Cessate	278	311	7	16	285	327	
Variazioni	195	193	19	20	214	213	
					<i>Manifatturiere</i>		
Registrate					113.764	112.499	-1,1
Attive					98.432	97.220	-1,2
Iscritte					3.088	2.807	
Cessate					5.619	5.285	
Variazioni					1.267	1.213	
Alim. Att./Manifat. Att. (%)	6,0	6,1	0,3	0,3	6,3	6,4	

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Infocamere-Movimprese.

Imprese alimentari per comparti

da Rapporto 2015 *Tab. 8.2 - Imprese attive nell'industria alimentare e delle bevande in Lombardia per comparti nel 2014*

	<i>Imprese attive</i>		<i>% su gruppo</i>	<i>Var. % 2014/13</i>
	<i>2013</i>	<i>2014</i>		
Industrie alimentari	5.750	5.816	100,0	1,1
Lavorazione e cons. di carne e prod. prodotti a base di carne	708	683	11,7	-3,5
Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	22	21	0,4	-4,5
Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	109	106	1,8	-2,8
Produzione di oli e grassi vegetali e animali	46	47	0,8	2,2
Industria lattiero-casearia	335	338	5,8	0,9
Lavorazione delle granaglie, prod. amidi e prodotti amidacei	161	159	2,7	-1,2
Produzione di prodotti da forno e farinacei	3.787	3.844	66,1	1,5
Produzione di altri prodotti alimentari	487	523	9,0	7,4
Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	95	95	1,6	0,0
Industria delle bevande	271	282	100,0	4,1
Bevande in generale	10	10	3,5	0,0
Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	59	55	19,5	-6,8
Produzione di vini da uve	97	100	35,5	3,1
Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta	0	0	0,0	0,0
Produzione di altre bevande fermentate non distillate	0	0	0,0	0,0
Produzione di birra	56	65	23,0	16,1
Produzione di malto	2	2	0,7	0,0
Industria delle bibite analc., acque minerali e altre acque	47	50	17,7	6,4
Industrie alimentari e delle bevande	6.021	6.098		1,3

Fonte: Elaborazioni DEMM su dati Infocamere-Movimprese.

Imprese per forma giuridica

Tab. 8.2 - Tipologie giuridiche delle imprese alimentari e manifatturiere in Lombardia

<i>Imprese attive</i>	2014	2016	2015	2016	2015	2016	<i>Var. % 2016/15</i>	<i>Inc. % 2016</i>
	<i>Alimentari</i>		<i>Bevande</i>		<i>Totale industria alimentare</i>			
Società di capitale	1.457	1.531	170	186	1.627	1.717	5,5	27,8
Società di persone	2.040	1.993	79	73	2.119	2.066	-2,5	33,4
Imprese Individuali	2.196	2.175	32	30	2.228	2.205	-1,0	35,6
Altre forme	183	183	13	15	196	198	1,0	3,2
Totale	5.876	5.882	294	304	6.170	6.186	0,3	100,0
					<i>Manifatturiere</i>			
Società di capitale					38.772	39.205	1,1	40,3
Società di persone					22.951	22.057	-3,9	22,7
Imprese individuali					35.979	35.217	-2,1	36,2
Altre forme					730	741	1,5	0,8
Totale					98.432	97.220	-1,2	100,0

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Infocamere-Movimprese.

Imprese artigiane

Tab. 8.3 - Imprese artigiane alimentari e manifatturiere presenti in Lombardia

Imprese	2015	2016	2015	2016	2015	2016	Var. % 2016/15
	Alimentari		Bevande		Totale industria alimentare		
Registrate	4.044	3.988	71	76	4.115	4.064	-1,2
Attive	4.009	3.961	71	75	4.080	4.036	-1,1
Iscritte	256	228	6	6	262	234	-10,7
Cessate	252	293	4	3	256	296	15,6
					Manifatturiere		
Registrate					57.953	56.805	-2,0
Attive					57.309	56.206	-1,9
Iscritte					3.049	2.863	
Cessate					4.137	3.954	
Alim. Att./Manifat. Att. (%)	7,0	7,0	0,1	0,1	7,1	7,2	

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Infocamere-Movimprese.

Imprese artigiane per forma giuridica

Tab. 8.4 - Tipologie giuridiche delle imprese artigiane alimentari e manifatturiere in Lombardia

<i>Imprese attive</i>	2015	2016	2015	2016	2015	2016	Var. % 2016/15	Inc. % 2016
	<i>Alimentari</i>		<i>Bevande</i>		<i>Totale industria alimentare</i>			
Società di capitale	270	290	13	18	283	308	8,8	7,6
Società di persone	1.729	1.695	37	37	1.766	1.732	-1,9	42,9
Imprese Individuali	2.005	1.972	21	20	2.026	1.992	-1,7	49,4
Altre forme	5	4	0	0	5	4	-20,0	0,1
Totale	4.009	3.961	71	75	4.080	4.036	-1,1	100,0
	<i>Manifatturiere</i>							
Società di capitale					5.665	5.935	4,8	10,6
Società di persone					18.428	17.754	-3,7	31,6
Imprese individuali					33.193	32.498	-2,1	57,8
Altre forme					23	19	-17,4	0,0
Totale					57.309	56.206	-1,9	100,0

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Infocamere-Movimprese.

Distribuzione territoriale

Tab. 8.5 - Distribuzione provinciale delle imprese alimentari e manifatturiere in Lombardia nel 2016

	<i>Alimentari attive</i>				<i>Alimentari artigiane attive</i>				<i>Manifat. attive</i>	
	<i>Alim.</i>	<i>Bev.</i>	<i>Tot.</i>	<i>Inc. % 2016</i>	<i>Alim.</i>	<i>Bev.</i>	<i>Tot.</i>	<i>Inc. % 2016</i>	<i>Tot.</i>	<i>Inc. % 2016</i>
Bergamo	659	39	698	11,3	517	15	532	13,2	11.071	11,4
Brescia	878	56	934	15,1	647	16	663	16,4	14.297	14,7
Como	288	12	300	4,8	219	5	224	5,6	6.243	6,4
Cremona	332	2	334	5,4	219	0	219	5,4	2.916	3,0
Lecco	211	14	225	3,6	153	6	159	3,9	3.819	3,9
Lodi	125	3	128	2,1	77	1	78	1,9	1.505	1,5
Monza	355	19	374	6,0	235	3	238	5,9	9.132	9,4
Milano	1.672	79	1.751	28,3	965	5	970	24,0	29.357	30,2
Mantova	424	11	435	7,0	272	4	276	6,8	4.227	4,3
Pavia	364	34	398	6,4	246	9	255	6,3	4.401	4,5
Sondrio	182	21	203	3,3	127	7	134	3,3	1.241	1,3
Varese	392	14	406	6,6	284	4	288	7,1	9.011	9,3
Totale	5.882	304	6.186	100,0	3.961	75	4.036	100,0	97.220	100,0

Fonte: Elaborazioni ESP su dati Infocamere-Movimprese.

Principali imprese alimentari presenti in Lombardia (2015 e 2016)

Tab. 8.6 - Principali imprese alimentari presenti in Lombardia

	Fatturato (milioni €)		Var. % 2016/ 15	Occupati		Prov.	Attività prevalente
	2015	2016		2015	2016		
1 Nestlé Italiana Spa ¹	1.137	983	-13,5	3.201	3.091	MI	dolciario
2 BIG Srl (Gruppo Lactalis Italia)	956	920	-3,7	980	957	MI	lattiero-caseario
3 Coca Cola Hbc Italia Srl	949	920	-3,0	1.958	1.923	MI	bevande analcoliche
4 SanPellegrino Spa (Gruppo SanPellegrino) ²	904	893	-1,2	1.480	1.531	MI	bevande analcoliche
5 Egidio Galbani Spa (Gruppo Lactalis Italia)	773	753	-2,6	1.481	1.670	MI	lattiero-caseario
6 Bolton Alimentari SpA	720	748	3,9	740	797	MI	lattiero-caseario
7 Mondelez Italia (gruppo Kraft Foods Italia Intel. Prop.)	740	713	-3,7	322	295	MI	conservenze ittiche
8 Heineken Italia Spa	666	624	-6,3	970	984	MI	birra
9 Davide Campari Milano Spa (gruppo Davide Campari-Milano)	566	605	6,9	643	685	MI	bevande alcoliche
10 Zanetti (Gruppo Zanetti)	381	415	8,7	444	441	BG	lattiero-caseario
11 Lindt & Sprungli (gruppo Lindt & Sprungli)	320	343	7,1	639	654	MI	salse, prod. per infanzia
12 Heinz Italia*	356	342	-4,0	717	547	VA	cioccolato
13 Latteria Soresina (gruppo Latteria Soresina)	295	322	9,2	485	480	MN	lattiero-caseario
14 Sterilgarda Alimenti	314	313	-0,3	276	264	CR	lattiero-caseario
15 San Carlo Gruppo Alimentare (gruppo Unichips Finanziaria)	277	289	4,3	284	293	MI	dolciario
16 Colussi Spa (gruppo Colussi) ³	287	283	-1,1	998	898	MI	pane e snack
17 Giuseppe Citterio Salumificio Spa	243	236	-2,7	443	438	MI	salumi
18 Cameo	238	228	-4,0	363	364	MI	conservenze vegetali
19 Mellin Spa	237	223	-5,9	239	242	BS	dolciario
20 Star Spa	241	209	-13,2	106	116	MI	omogen. e dietetici

Principali cooperative presenti in Lombardia (2011)

da Rapporto
2012

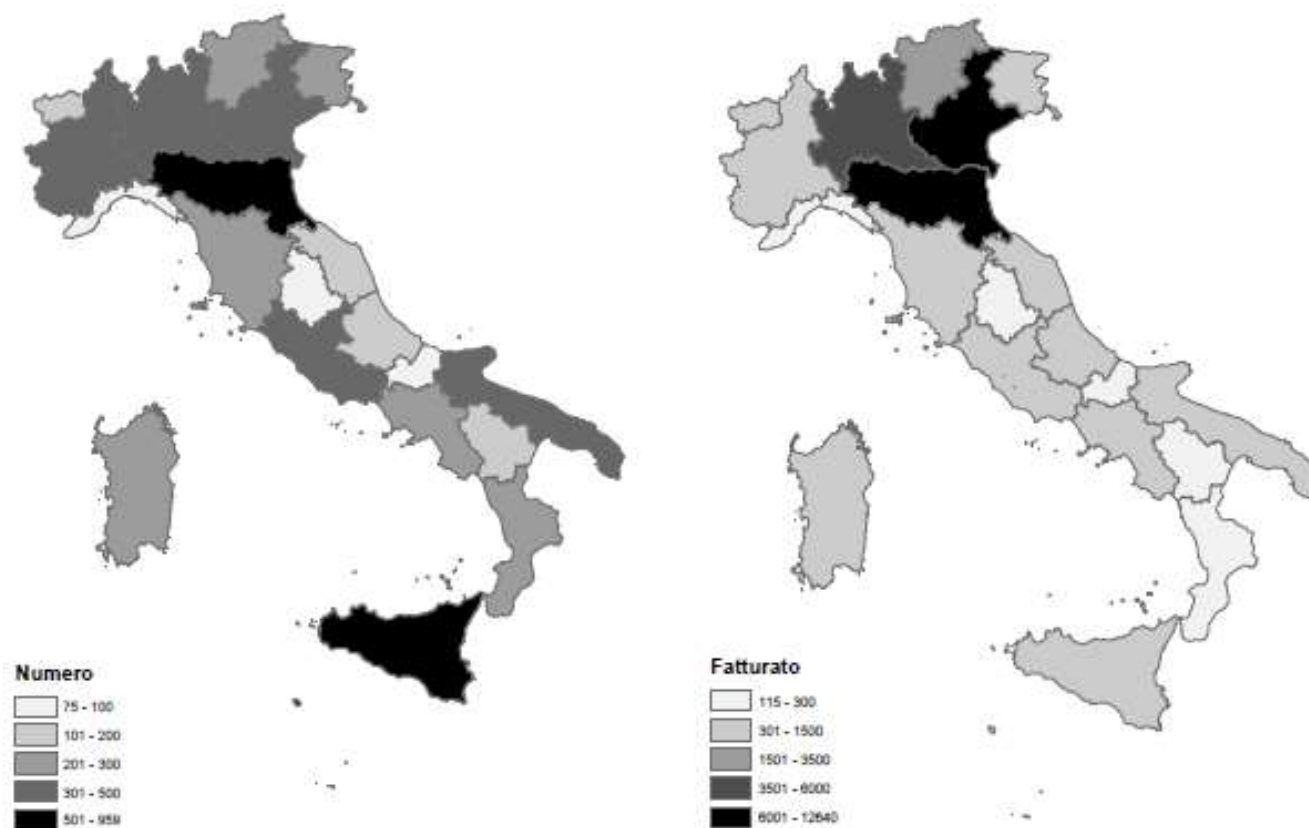
Tab. 8.8 - Cooperazione agroalimentare associata in Lombardia: le 10 principali cooperative per dimensione economica nel 2011

		<i>Provincia</i>	<i>Settore</i>	<i>Fatturato 2011 (milioni €)</i>
1	Consorzio Latterie Virgilio	MN	Lattiero-caseario	544,1
2	Latteria Soresina (1)	CR	Lattiero-caseario	262,0
3	Cooperativa Produttori Suini Pro Sus	CR	Zootecnia da carne	232,7
4	Consorzio Casalasco del Pomodoro	CR	Ortoflorofrutticolo	220,5
5	Consorzio Agrario di Cremona	CR	Servizi	170,8
6	Santangiolina Latte	MI	Lattiero-caseario	100,2
7	Comazoo	BS	Zootecnia da carne	98,5
8	Latteria Sociale Mantova	MN	Lattiero-caseario	96,3
9	O.P.A.S.	MN	Zootecnia da carne	82,9
10	Avicola San Martino	BS	Zootecnia da carne	81,4

(1) Nel marzo 2013 la Latteria Soresina ha acquisito Consorzio Produttori Latte Milano, nella cui gestione era già entrata nel maggio 2012.

Fonte: Elaborazioni Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana su dati Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentare, Unci e Unicoop.

Fig. 8.1 - Cooperazione agro-alimentare italiana associata: distribuzione di cooperative e fatturato per regione nel 2011



Fonte: Elaborazioni Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana su dati Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentare, Unci e Unicoop.

**da Rapporto
2012**

Tab. 8.5 - Cooperazione agroalimentare associata in Lombardia: distribuzione di cooperative e fatturato per provincia nel 2011

<i>Provincia</i>	<i>Cooperative</i>		<i>Fatturato</i>	
	<i>Numero</i>	<i>% regionale</i>	<i>Milioni di €</i>	<i>% regionale</i>
Bergamo	26	8,4	80,4	2,2
Brescia	82	26,5	812,5	22,5
Como	7	2,3	11,9	0,3
Cremona	39	12,6	1.157,9	32,1
Lecco	3	1,0	1,4	0,0
Lodi	1	0,3	9,5	0,3
Mantova	78	25,2	1.206,0	33,4
Milano	13	4,2	167,9	4,6
Monza e Brianza	2	0,6	0,1	0,0
Pavia	14	4,5	56,1	1,6
Sondrio	38	12,3	97,0	2,7
Varese	6	1,9	10,8	0,3
Lombardia	309	100,0	3.611,5	100,0
sul totale nazionale	5,2		10,3	

Fonte: Elaborazioni Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana su dati Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentare, Unci e Unicoop.

**da Rapporto
2012**

Tab. 8.6 - Cooperazione agroalimentare associata in Lombardia: distribuzione di cooperative, fatturato ed addetti per settore nel 2011

<i>Settore</i>	<i>Cooperative</i>		<i>Fatturato</i>		<i>Addetti</i>	
	<i>Numero</i>	<i>% regionale</i>	<i>Milioni di €</i>	<i>% regionale</i>	<i>Numero</i>	<i>% regionale</i>
Lattiero-caseario	137	44,3	2.064	57,2	2.406	53,4
Zootecnia da carne	31	10,0	731	20,2	524	11,6
Servizi	81	26,2	440	12,2	690	15,3
Ortoflorofrutticolo	27	8,7	288	8,0	564	12,5
Vitivinicolo	18	5,8	57	1,6	203	4,5
Altro	15	4,9	31	0,9	120	2,7
Lombardia	309	100,0	3.612	100,0	4.507	100,0

Fonte: Elaborazioni Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana su dati Agci-Agrital, Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentare, Unci e Unicoop.